

**ISONTINA AMBIENTE s.r.l.**

**Bilancio di Sostenibilità**

**2025**

## INDICE

Lettera agli Stakeholder.....	3
Nota metodologica.....	4
<b>1. La nostra identità.....</b>	<b>8</b>
1.1. Storia e profilo.....	8
1.2. Il contesto esterno e le tendenze di settore.....	9
1.3. La compagine societaria.....	11
1.4. La nostra Vision.....	12
1.5. La nostra Mission.....	13
1.6. I servizi che offriamo.....	16
1.7. Contesto normativo di riferimento.....	17
1.8. Modello di Governance.....	21
1.9. Le certificazioni.....	22
1.10. Etica e integrità nella gestione del business.....	24
<b>2. Il nostro percorso verso la sostenibilità.....</b>	<b>26</b>
2.1. Integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale.....	26
2.2. Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità ESG.....	26
2.3. Presidi organizzativi e strumenti di monitoraggio.....	26
2.4. Impegno per lo sviluppo sostenibile del territorio.....	27
2.5. Principali stakeholder.....	27
2.3. Analisi di materialità semplificata ai sensi degli ESRS VSME – livello Basic.....	30
2.4. Gli investimenti del 2025.....	33
2.5. La distribuzione del valore aggiunto.....	35
2.6. I rapporti con gli Istituti Finanziari.....	37
<b>3. L'attenzione alla comunità.....</b>	<b>38</b>
3.1. Il contesto dei lavoratori.....	38
3.2. Tutela della salute e della sicurezza.....	39
3.3. Formazione, sviluppo e sensibilizzazione dei nostri dipendenti.....	41
3.4. Diversità, equità ed inclusione.....	42
3.5. Il nostro impegno nei confronti della comunità locale.....	45
<b>4. L'attenzione per l'ambiente che ci circonda.....</b>	<b>48</b>
4.1. Evento emergenziale novembre 2025... ..	48
4.2. Andamento della raccolta dei rifiuti urbani.....	50
4.2. Corrispettivi CONAI.....	96
4.3. Gli impianti.....	97
4.4. Gli smaltimenti.....	102
4.5. Prestazioni energetiche.....	103
<b>5. Obiettivi di sostenibilità, azioni e KPI, Target, orizzonte temporale.....</b>	<b>107</b>
<b>6. VSME Content Index.....</b>	<b>108</b>

## Lettera agli Stakeholder

Gentili Stakeholder,

con il presente Bilancio di Sostenibilità la nostra Società intende condividere in modo trasparente i risultati conseguiti, gli impegni assunti e gli obiettivi futuri in relazione alle tematiche ambientali, sociali ed economiche connesse alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

In qualità di società in house, operiamo quotidianamente al servizio della collettività e dei Comuni Soci, con la responsabilità di garantire servizi essenziali improntati a principi di efficienza, qualità, sostenibilità e tutela dell'interesse pubblico.

La gestione dei rifiuti rappresenta oggi una sfida strategica per i territori, non solo sotto il profilo operativo, ma anche in termini di impatto ambientale, sviluppo economico locale e sensibilizzazione delle comunità.

Nel corso dell'anno di rendicontazione abbiamo proseguito nel percorso di miglioramento continuo volto a:

- incrementare i livelli di raccolta differenziata e favorire il recupero di materia ed energia;
- ridurre gli impatti ambientali delle attività operative, attraverso investimenti in innovazione tecnologica, ottimizzazione logistica ed efficientamento energetico;
- rafforzare la sicurezza e il benessere dei lavoratori, promuovendo formazione, prevenzione e sviluppo delle competenze;
- consolidare il dialogo con Enti locali, cittadini, fornitori e tutti i soggetti coinvolti nella gestione del servizio;
- garantire trasparenza, legalità e correttezza nella gestione aziendale, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di buona amministrazione.

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta per noi non solo uno strumento di rendicontazione, ma anche un momento di riflessione strategica e di pianificazione futura. Attraverso la misurazione delle performance e l'individuazione delle aree di miglioramento, intendiamo rafforzare il nostro contributo alla transizione verso un modello di economia circolare, sostenendo lo sviluppo sostenibile del territorio.

Siamo consapevoli che il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità richiede la collaborazione attiva di tutti gli stakeholder. Per questo motivo riteniamo fondamentale mantenere aperto un confronto costante e costruttivo, finalizzato a raccogliere esigenze, suggerimenti e aspettative utili a migliorare ulteriormente la qualità del servizio reso.

Ringrazio tutti coloro che, con il proprio impegno quotidiano, contribuiscono al perseguimento della nostra missione.

L'Amministratore Unico

Dott. Giulio Severo TAVELLA

## Nota metodologica

### Premessa

Il presente Bilancio di Sostenibilità (di seguito anche “BdS”) di **ISONTINA AMBIENTE s.r.l.** (di seguito anche “IS.A.”) costituisce uno strumento di rendicontazione volto a supportare lo sviluppo del percorso aziendale di integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nei processi gestionali e decisionali.

Il documento ha l’obiettivo di fornire una rappresentazione chiara, trasparente e proporzionata delle principali attività, impatti e performance della Società in ambito ambientale, sociale ed economico, contribuendo al rafforzamento dei presidi informativi a supporto del processo di reporting di sostenibilità.

A partire dall’esercizio **2025**, la Società ha avviato un percorso evolutivo nel proprio sistema di rendicontazione non finanziaria adottando, quale riferimento metodologico, gli **ESRS VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs)** elaborati da EFRAG.

Tale scelta è finalizzata a favorire una progressiva strutturazione delle informazioni ESG rendicontate, in coerenza con il contesto normativo europeo in materia di sostenibilità e con le caratteristiche dimensionali e organizzative della Società.

Il presente documento rappresenta pertanto una fase di **transizione metodologica** rispetto agli esercizi precedenti, nei quali il Bilancio di Sostenibilità era stato predisposto facendo riferimento ai principi dei **GRI Sustainability Reporting Standards**.

### Perimetro di reporting

Il perimetro della rendicontazione del presente Bilancio di Sostenibilità coincide con le attività e gli impianti gestiti direttamente di **ISONTINA AMBIENTE s.r.l.**

Eventuali eccezioni di perimetro, nonché limitazioni nella disponibilità o nella qualità dei dati, sono adeguatamente esplicitate nelle note alle informazioni rendicontate.

### Periodo di reporting

Il presente Bilancio, ad uso interno, ha ad oggetto le informazioni e i dati non finanziari relativi all’esercizio **2025** (dal 1° gennaio al 31 dicembre).

Eventuali eccezioni riferite al periodo di rilevazione dei dati sono segnalate all’interno del testo o mediante specifiche note.

A partire dall’esercizio **2022**, la Società ha avviato un processo di rendicontazione delle performance non finanziarie con **cadenza annuale**, con l’obiettivo di garantire nel tempo la comparabilità delle informazioni e il progressivo miglioramento della qualità dei dati ESG disponibili.

### Approccio alla rilevanza delle informazioni e linee guida di rendicontazione

Il processo di reporting e l'elaborazione del documento sono stati coordinati da un **Gruppo di Lavoro interno**, composto dalle principali funzioni aziendali coinvolte nella gestione operativa e amministrativa del servizio.

La raccolta dei dati si è basata prioritariamente sui sistemi di monitoraggio e sui flussi informativi già esistenti. In alcuni casi, in considerazione della natura evolutiva del sistema di reporting ESG e dell'adozione progressiva degli standard VSME, sono state utilizzate **stime gestionali o proxy ragionevoli**, opportunamente segnalate.

In coerenza con l'impostazione **proporzionata e modulare** prevista dagli standard VSME, la selezione delle informazioni rendicontate è stata effettuata sulla base di un criterio di **rilevanza per l'attività svolta dalla Società**, tenendo conto dei principali impatti ambientali e sociali connessi alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti e delle esigenze informative degli stakeholder istituzionali e operativi.

Nel predisporre il presente Bilancio sono stati inoltre considerati, in continuità con le esperienze pregresse, i principi generali di qualità dell'informazione non finanziaria quali **accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, affidabilità e tempestività**, al fine di garantire la trasparenza e la fruibilità del documento.

### Limiti del reporting e metodologia di individuazione dei temi rilevanti

Il sistema di rendicontazione ESG di ISONTINA AMBIENTE s.r.l. è attualmente in fase di progressivo consolidamento e presenta pertanto alcuni **limiti fisiologici** connessi alla disponibilità, omogeneità e tracciabilità dei dati non finanziari.

In particolare, con riferimento alle attività operative caratteristiche del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, possono sussistere limitazioni informative relative a:

- dati ambientali connessi all'utilizzo di **impianti di trattamento o smaltimento gestiti da soggetti terzi**, per i quali la disponibilità delle informazioni dipende dai flussi informativi contrattualmente previsti;
- consumi energetici ed emissioni derivanti da **attività affidate in appalto o subappalto**, non sempre integralmente monitorabili con sistemi strutturati;
- rilevazioni puntuali relative a **specifiche componenti della flotta aziendale**, in presenza di sistemi di monitoraggio non completamente integrati o uniformi;
- dati territoriali riferiti alla **produzione e alla raccolta dei rifiuti**, che possono risentire di variazioni organizzative, evoluzioni normative o modifiche del perimetro del servizio.

Tali elementi sono stati gestiti adottando criteri di **ragionevolezza, prudenza e trasparenza**, privilegiando ove possibile l'utilizzo di dati consuntivi e, in mancanza, di stime gestionali fondate su metodologie interne coerenti e verificabili. Eventuali assunzioni rilevanti sono esplicitate nelle sezioni informative di riferimento.

### Metodologia di individuazione dei temi rilevanti

In coerenza con l'impostazione proporzionata prevista dagli **standard ESRS VSME**, la Società ha adottato un approccio semplificato e progressivo all'individuazione dei temi ESG rilevanti ai fini della rendicontazione.

L'analisi è stata sviluppata attraverso:

- la valutazione degli **impatti ambientali e sociali connessi alle attività caratteristiche** di gestione del ciclo integrato dei rifiuti (raccolta, trasporto, trattamento e conferimento);
- l'esame degli **obiettivi operativi e strategici** definiti nei documenti di pianificazione aziendale e nei rapporti con i Comuni soci;
- il confronto interno tra le principali funzioni aziendali coinvolte nei processi operativi, tecnici e amministrativi;
- la considerazione delle **esigenze informative degli stakeholder istituzionali e operativi**, con particolare riferimento agli Enti affidanti, agli utenti del servizio, ai lavoratori e ai fornitori.

Sulla base di tale analisi sono state individuate, ai fini del presente Bilancio, alcune **aree prioritarie di rendicontazione**, tra cui:

- performance nella raccolta differenziata e nel recupero di materia;
- gestione dei consumi energetici ed emissioni climalteranti;
- salute e sicurezza dei lavoratori;
- qualità e continuità del servizio pubblico;
- presidi di governance, trasparenza e controllo.

La Società prevede di sviluppare progressivamente strumenti più strutturati di analisi della rilevanza delle tematiche ESG e di definizione di **obiettivi misurabili nel medio periodo**, anche in relazione all'evoluzione del quadro normativo europeo in materia di sostenibilità.

### Gli standard ESRS VSME

Come detto, a partire dall'esercizio 2025, ISONTINA AMBIENTE s.r.l. ha avviato un percorso evolutivo nel proprio sistema di rendicontazione di sostenibilità adottando, quale riferimento metodologico, gli **European Sustainability Reporting Standards – Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (ESRS VSME)** elaborati da EFRAG.

Gli standard VSME si inseriscono nel più ampio quadro normativo europeo delineato dalla **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)** e dagli ESRS applicabili alle imprese soggette a obbligo di rendicontazione, con l'obiettivo di favorire la diffusione di pratiche di reporting ESG anche tra le imprese non direttamente coinvolte dagli obblighi normativi. In tale prospettiva, il framework VSME consente di adottare un approccio **proporzionato, modulare e progressivo**, volto a supportare l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nei processi decisionali e nei sistemi di pianificazione aziendale.

L'adozione degli ESRS VSME rappresenta per la Società un passaggio strategico verso il rafforzamento dei propri presidi informativi in materia di sostenibilità, nonché verso una maggiore integrazione tra performance operative, gestione dei rischi ESG e creazione di valore pubblico nel medio-lungo periodo. In particolare, il framework consente di strutturare in modo più sistematico la raccolta e l'analisi delle informazioni relative:

- agli **impatti ambientali** connessi alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti, inclusi consumi energetici, emissioni climalteranti e performance di recupero e valorizzazione dei materiali;
- alle dimensioni **sociali e organizzative**, con riferimento alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, allo sviluppo del capitale umano e alla qualità del servizio reso alla collettività;
- ai presidi di **governance, trasparenza e controllo**, in coerenza con la natura di società in house affidataria di servizio pubblico e con il quadro regolatorio di settore.

Gli standard VSME prevedono una **struttura modulare delle disclosure**, articolata in un set informativo di base e in moduli integrativi, che consente alla Società di sviluppare progressivamente il proprio sistema di reporting ESG, migliorando nel tempo la completezza, l'affidabilità e la comparabilità dei dati rendicontati.

Nel contesto di transizione verso modelli di economia circolare e di crescente attenzione alle tematiche ambientali e sociali, l'adozione degli ESRS VSME costituisce pertanto uno strumento funzionale a rafforzare la capacità della Società di presidiare i rischi e cogliere le opportunità connesse alla sostenibilità, nonché a consolidare il dialogo con gli stakeholder istituzionali e territoriali.

Di seguito si riporta un riepilogo dei principali contenuti informativi previsti dall'ESRS VSME – Basic:

SOMMARIO	
Basic Metrics	
<b>Info gen</b>	ESRS VSME Metric B1: Informazioni generali
	ESRS VSME Metric B2: Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile
<b>E</b>	ESRS VSME Metric B3: Energia ed emissioni
	ESRS VSME Metric B4: Inquinamento di aria, acqua e suolo
	ESRS VSME Metric B5: Biodiversità
	ESRS VSME Metric B6: Risorse idriche
	ESRS VSME Metric B7: Uso delle risorse, economia circolare, gestione dei rifiuti
<b>S</b>	ESRS VSME Metric B8: Risorse umane
	ESRS VSME Metric B9: Salute e sicurezza
	ESRS VSME Metric B10: Remunerazione, negoziazione collettiva, formazione
<b>G</b>	ESRS VSME Metric B11: Condotta aziendale

L'implementazione della disclosure prevista dagli standard ESRS VSME sopra esposti è stata condotta nel rispetto del principio di proporzionalità, valutando la rilevanza dei temi in relazione alle caratteristiche dimensionali e organizzative della Società, alla tipologia dei servizi erogati e all'intensità degli impatti generati.

# 1. La nostra identità

---

## 1.1. Storia e profilo

Isontina Ambiente S.r.l. (IS.A.) è una società in *house providing* a totale partecipazione pubblica, costituita nel dicembre 2010 a seguito del conferimento del ramo ambiente da parte di IRIS – Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A. La società svolge il servizio pubblico di gestione ambientale, che comprende la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, le attività di *cleaning* urbano e la gestione degli impianti di smaltimento e trattamento.

IS.A. opera in un territorio di 556 kmq che comprende una popolazione di circa 151 mila utenti, distribuiti in venticinque Comuni della **ex provincia di Gorizia** (Capriva del Friuli, Cormons, Doberdò del Lago, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Fogliano-Redipuglia, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Grado, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Monfalcone, Mossa, Romans d'Isonzo, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Lorenzo Isontino, San Canzian d'Isonzo, San Floriano del Collio, San Pier d'Isonzo, Savogna d'Isonzo, Staranzano, Turriaco e Villesse) e tre Comuni della **ex provincia di Trieste** (Duino Aurisina, Monrupino e Sgonico).

Dopo un articolato e strutturato percorso durato quasi tre anni, dal 1° gennaio 2014 Isontina Ambiente è, a tutti gli effetti, la società in house dei 28 Comuni serviti e fin dalla sua costituzione è stata organizzata per rispondere adeguatamente ai requisiti stringenti dettati dalla Comunità Europea per ottenere l'affidamento diretto di un Servizio Pubblico Locale, quale è la gestione dei rifiuti, da parte dei Soci, tutti Enti Locali.

Fin dalla sua costituzione, la società è stata organizzata in modo da soddisfare pienamente i rigorosi requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria per l'affidamento diretto di un servizio pubblico locale, quale è la gestione dei rifiuti, da parte dei Soci, tutti Enti Locali.



28

comuni



556

kmq



151.285

abitanti



## 1.2. Il contesto esterno e le tendenze di settore

Isontina Ambiente S.r.l. opera in un contesto in costante trasformazione, fortemente influenzato dall'evoluzione normativa, dai cambiamenti socio-economici e dalle crescenti sfide ambientali.

La gestione integrata dei rifiuti rappresenta oggi un pilastro delle politiche europee e nazionali per la transizione ecologica, con obiettivi ambiziosi che puntano a ridurre la produzione di rifiuti, aumentare la raccolta differenziata e favorire il riciclo e il recupero di materia, in coerenza con la gerarchia comunitaria e i principi dell'economia circolare.

Le evoluzioni del quadro regolatorio, unite alla crescente attenzione di cittadini e istituzioni verso la sostenibilità, stanno orientando il settore della gestione dei rifiuti verso modelli di governance più trasparenti, tracciabili e responsabili, capaci di coniugare efficienza operativa, tutela ambientale e valore sociale.

Sul piano tecnologico, la digitalizzazione dei processi, l'uso di sistemi di tracciamento dei flussi e l'automazione degli impianti stanno trasformando profondamente il settore, rendendo possibili un controllo più accurato e un miglioramento costante delle prestazioni ambientali. Parallelamente, cresce l'attenzione verso la misurazione e la riduzione dell'impronta ambientale complessiva, anche in ottica di mitigazione dei cambiamenti climatici.

In questo scenario in costante evoluzione, il ruolo e le aspettative degli stakeholder assumono un'importanza strategica per la definizione delle priorità aziendali.

Per questo, l'azienda individua e coinvolge in maniera proattiva i propri stakeholder chiave, garantendo ascolto, partecipazione e condivisione di obiettivi comuni.

Alla luce del contesto sopra delineato, Isontina Ambiente ha definito specifici obiettivi di sostenibilità finalizzati a migliorare le performance ambientali, rafforzare la qualità dei servizi, ridurre l'impronta climatica delle attività e accrescere il valore generato per il territorio.

### 1.3. La compagine societaria

Il capitale sociale di IS.A. è pari ad euro 11.469.739,24 ed è così suddiviso tra i 28 Soci Enti Locali:

SOCIO	QUOTA	PERCENTUALE
COMUNE DI CAPRIVA DEL FRIULI	127.657,15	1,112992%
COMUNE DI CORMONS	670.200,16	5,843208%
COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO	53.037,61	0,462414%
COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO	63.828,65	0,556497%
COMUNE DI DUINO AURISINA	34.340,37	0,299400%
COMUNE DI FARRA D'ISONZO	127.657,15	1,112992%
COMUNE DI FOGLIANO REDIPUGLIA	289.624,26	2,525118%
COMUNE DI GORIZIA	4.351.332,95	37,937535%
COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO	574.457,25	5,008463%
COMUNE DI GRADO	1.289,48	0,011243%
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI	127.657,15	1,112992%
COMUNE DI MEDEA	63.828,65	0,556497%
COMUNE DI MONFALCONE	1.706.685,43	14,879909%
COMUNE DI MONRUPINO	11.469,73	0,100000%
COMUNE DI MORARO	63.828,65	0,556497%
COMUNE DI MOSSA	127.657,15	1,112992%
COMUNE DI ROMANS D'ISONZO	319.142,95	2,782480%
COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI	771.506,49	6,726457%
COMUNE DI SAGRADO	239.920,46	2,091770%
COMUNE DI SAN CANZIAN D'ISONZO	444.451,23	3,874993%
COMUNE DI SAN FLORIANO DEL COLLIO	63.828,65	0,556497%
COMUNE DI SAN LORENZO ISONTINO	127.657,15	1,112992%
COMUNE DI SAN PIER D'ISONZO	141.487,93	1,233577%
COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO	159.571,40	1,391239%
COMUNE DI SGNICO	11.469,73	0,100000%
COMUNE DI STARANZANO	460.872,24	4,018161%
COMUNE DI TURRIACO	175.698,82	1,531848%
COMUNE DI VILLESSE	159.571,40	1,391239%
<b>TOTALE CAPITALE SOCIALE</b>	<b>11.469.730,24</b>	<b>100,00000%</b>

Tab. 1

## 1.4. La nostra Vision

### **Innovazione, responsabilità e circolarità per un futuro sostenibile**

Isontina Ambiente S.r.l. si propone come attore di riferimento nello sviluppo dell'economia circolare e nella gestione integrata dei rifiuti, con l'obiettivo di trasformare gli scarti in risorse e contribuire concretamente alla sostenibilità ambientale e territoriale. La visione aziendale è orientata alla costruzione di un territorio più pulito, resiliente e consapevole, in cui cittadini, imprese e istituzioni collaborano attivamente per ridurre gli impatti ambientali e migliorare la qualità della vita.

La Società intende accompagnare la transizione verso modelli gestionali sempre più efficienti e sostenibili, promuovendo soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate volte a favorire la prevenzione della produzione dei rifiuti, il riuso, il riciclo e il recupero di materia ed energia, in coerenza con i principi europei della gerarchia dei rifiuti. In tale prospettiva, assume particolare rilievo l'impegno nel contenimento del ricorso allo smaltimento finale e nell'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse naturali.

Le attività aziendali sono orientate al miglioramento continuo delle performance operative, attraverso il potenziamento della raccolta differenziata, l'efficientamento dei processi di trattamento e la progressiva realizzazione di infrastrutture e servizi a minore impatto ambientale. Tali obiettivi sono perseguiti garantendo elevati standard di qualità del servizio pubblico, trasparenza gestionale ed efficacia nell'utilizzo delle risorse affidate.

Isontina Ambiente promuove inoltre un approccio responsabile e inclusivo nei confronti della comunità di riferimento, sviluppando iniziative di informazione, educazione ambientale e coinvolgimento degli stakeholder, nella convinzione che la diffusione di una cultura della sostenibilità rappresenti un fattore determinante per il raggiungimento degli obiettivi di economia circolare.

Nel consolidare il proprio ruolo di partner strategico per il territorio e per gli Enti soci, la Società intende contribuire alla creazione di valore pubblico duraturo, trasformando la gestione dei rifiuti in una leva di innovazione, tutela ambientale e sviluppo sostenibile.

### **Isontina Ambiente: la sostenibilità è la nostra missione, il futuro il nostro impegno.**

Questa vision sottolinea l'ambizione di Isontina Ambiente S.r.l. di essere protagonista nella transizione ecologica, ponendo l'accento su innovazione, economia circolare e coinvolgimento della comunità.



## 1.5. La nostra Mission

**Gestire il servizio di igiene urbana e il ciclo integrato dei rifiuti in modo efficiente, sostenibile e innovativo, contribuendo alla tutela del territorio e alla diffusione dei principi dell'economia circolare.**

Isontina Ambiente S.r.l. ha la missione di garantire una gestione integrata dei rifiuti efficace, responsabile e trasparente, in coerenza con i principi dello sviluppo sostenibile e con il ruolo di società in house al servizio delle comunità locali. L'obiettivo è assicurare servizi di elevata qualità a cittadini e imprese, ottimizzando le attività di raccolta, trattamento e recupero dei rifiuti al fine di ridurre gli impatti ambientali e valorizzare le risorse.

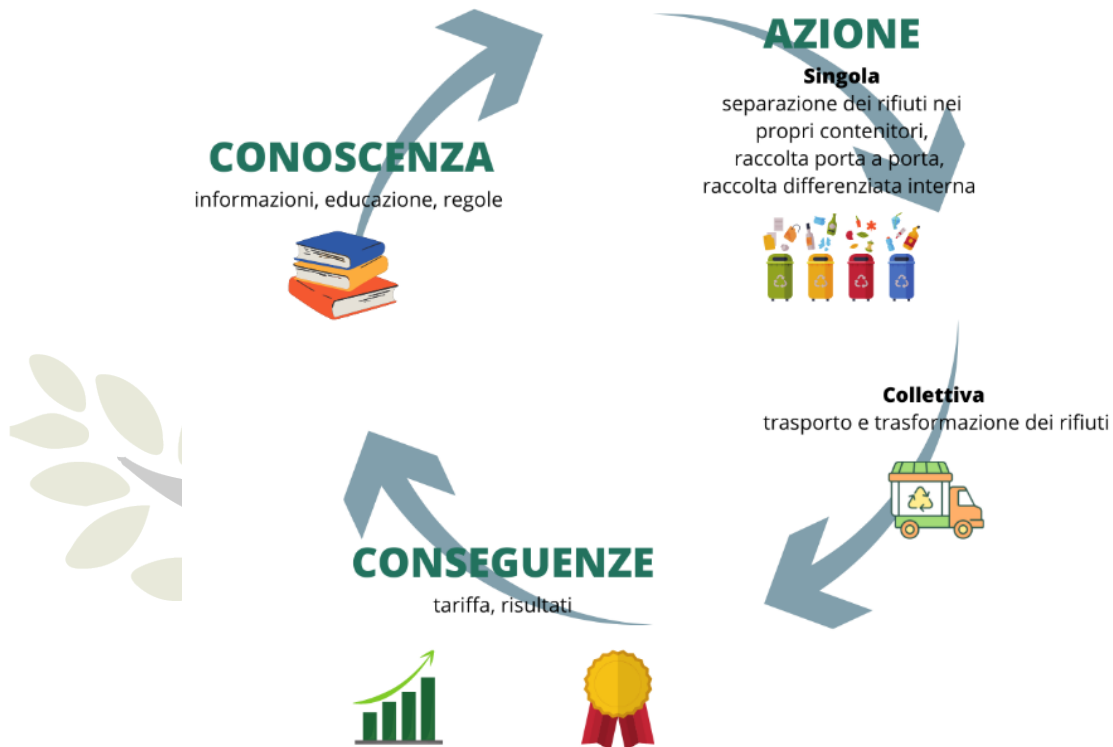
Nel perseguimento della propria missione, la Società si impegna a:

- **Migliorare costantemente la qualità e l'efficienza dei servizi di raccolta differenziata e gestione dei rifiuti**, attraverso l'adozione di soluzioni innovative e l'ottimizzazione dei processi operativi, favorendo la riduzione della produzione di rifiuti e l'incremento del recupero di materia.
- **Investire in impianti, infrastrutture e tecnologie sostenibili**, nel rispetto della normativa ambientale e dei principi di sicurezza, con particolare attenzione al contenimento delle emissioni e all'uso efficiente delle risorse.
- **Promuovere la consapevolezza ambientale e il coinvolgimento attivo della comunità**, mediante attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione rivolte a cittadini, imprese e istituzioni.
- **Garantire trasparenza, affidabilità e miglioramento continuo del servizio**, rispondendo in modo proattivo alle esigenze degli enti affidanti e degli utenti e rafforzando i sistemi di monitoraggio delle performance.
- **Contribuire alla transizione ecologica del territorio**, collaborando con enti locali, operatori economici e partner istituzionali per lo sviluppo di modelli di gestione dei rifiuti sempre più orientati alla sostenibilità e alla resilienza ambientale.

Attraverso il proprio operato quotidiano, Isontina Ambiente intende consolidare il proprio ruolo di riferimento nella gestione sostenibile dei rifiuti, contribuendo alla tutela dell'ambiente e alla creazione di valore per il territorio e le generazioni future.

**Isontina Ambiente: per un territorio più pulito, consapevole e sostenibile.**





IS.A. è consapevole che ogni singola attività misurata ha un impatto sulla collettività e sulle tariffe ai cittadini; da qui l'esigenza di conoscere e far conoscere le migliori azioni per raggiungere i risultati ottimali.

IS.A. mette sempre al centro del proprio operato il benessere della comunità e dell'ambiente per favorirne la tutela e il miglioramento, in modo da consegnarne alle future generazioni la migliore versione possibile.

Dalla *mission*, così come definita, risulta che la sicurezza rappresenta un presupposto fondamentale nello sviluppo del business aziendale, perseguito congiuntamente alla qualità del servizio erogato ed alla riduzione degli impatti indesiderati delle attività sull'ambiente.

Nell'ambito delle sue attività e nella conduzione delle sue operazioni la Società assume, come principi ispiratori, il rispetto della legge e delle normative del territorio in cui opera, nonché delle norme interne, in un quadro di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona.

L'adozione del Codice Etico, nell'ambito del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D.Lgs. 231/2001, rappresenta un elemento fondamentale per la definizione e l'attuazione di elevati standard di conformità normativa e integrità. Il Codice Etico definisce in modo chiaro i principi e i valori cui devono attenersi tutte le persone che operano per conto della Società, costituendo il riferimento per i comportamenti adottati nella conduzione delle attività e delle relazioni aziendali.

I principi espressi nel **Codice Etico** costituiscono una guida per affrontare in modo coerente ed efficace le sfide future. IS.A. ritiene infatti che l'adozione di comportamenti etici rappresenti un fattore determinante per la crescita sostenibile e il consolidamento della propria reputazione nel lungo periodo.

I valori che orientano l'operato della Società possono essere sintetizzati nei principi di legalità, imparzialità, trasparenza, riservatezza, tutela della sicurezza, protezione dell'ambiente e responsabilità verso le generazioni future.



## 1.6. I servizi che offriamo

Isontina Ambiente S.r.l. gestisce l'intero ciclo integrato dei rifiuti, con un approccio fondato sull'efficacia operativa, la tutela ambientale e l'innovazione. Le attività comprendono:

- **Raccolta e trasporto rifiuti:** gestione di circa 80.000 tonnellate annue di rifiuti urbani e assimilati, con conferimento agli impianti di destinazione e valorizzazione attraverso processi di recupero;
- Gestione dei Centri di Raccolta comunali e/o sovracomunali e delle isole ecologiche;
- **Servizi di *cleaning* urbano:** spazzamento stradale, svuotamento cestini;
- **Servizi di pronto intervento;**
- **Gestione impianti di proprietà:** impianti di compostaggio e selezione presso il polo tecnologico di Moraro, dotati delle migliori tecnologie disponibili per garantire tracciabilità dei flussi, valorizzare le frazioni di rifiuto secco riciclabile o produrre compost di qualità certificato per l'agricoltura biologica;
- **Altri servizi:** come iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte a cittadini, scuole e imprese, per promuovere una cultura della sostenibilità e un uso responsabile delle risorse.



## 1.7. Contesto normativo di riferimento

L'attività di Isontina Ambiente si sviluppa all'interno di un quadro regolatorio articolato che comprende disposizioni di carattere nazionale, regionale e settoriale, oltre a specifiche norme europee. Il rispetto di tale contesto normativo è fondamentale per garantire la corretta erogazione del servizio, la conformità alle regole vigenti e la tutela dell'interesse pubblico.

### IL D.Lgs. 175/2016

IS.A. è una società di capitali *in house providing* a totale partecipazione pubblica e, come tale, soggiace alla disciplina di cui al D.Lgs. 175/2016 (Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 ed entrato in vigore dal 23 settembre 2016), ovvero sia il Testo Unico delle Società a Partecipazione Pubblica (TUSP).

Tale decreto disciplina in maniera organica la costituzione, il funzionamento e i rapporti tra le società partecipate e le Pubbliche Amministrazioni, integrando, ove non diversamente previsto, le norme del Codice Civile e del diritto privato. Le società in house sono costituite per lo svolgimento di servizi pubblici locali, opere pubbliche, servizi strumentali, servizi di committenza o attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti soci. Per le società in house providing, l'art. 16 del TUSP prevede:

- il divieto di partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto;
- il divieto per il capitale privato di avere l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata, come condizione per ricevere affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto (comma 1).

Le società in house sono soggette al controllo analogo da parte della Pubblica Amministrazione ossia, ai sensi dell'art.2, lett.c) del TUSP, quella situazione in cui l'amministrazione esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi che sulle decisioni significative.

Gli statuti delle società in house devono prevedere che oltre l'80% del loro fatturato sia riferibile allo svolgimento dei compiti ad esse affidati dall'ente pubblico.

### La Legge Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 5/2016

Ai sensi della Legge Regionale n. 5/2016, la Regione FVG e gli Enti Locali si impegnano nel perseguire l'obiettivo della massima tutela dell'ambiente e della salute dell'uomo e, a tal fine, promuovono strategie di prevenzione della produzione dei rifiuti, di riutilizzo di beni e materiali non ancora diventati rifiuti, di incremento della raccolta differenziata e del recupero e riciclaggio dei rifiuti stessi. In materia di gestione integrata dei rifiuti urbani, la Regione e gli Enti locali esercitano le funzioni loro attribuite osservando il principio di precauzione, nonché i principi fondanti il patto con le generazioni future e il loro diritto di fruire di un integro patrimonio ambientale.

IS.A. opera nel contesto dell'Ambito Territoriale Ottimale unico regionale (ATO) per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

In base al disposto dell'art. 4 della predetta Legge n. 5/2016, e successive modifiche e integrazioni, è stata istituita l'Agenzia denominata "Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti" (c.d. AUSIR), Ente di governo dell'ambito (c.d. ETC), cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani previste dal D.Lgs. 152/2006.

L'AUSIR svolge funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato e, per quanto di interesse di IS.A., del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

L'AUSIR è un ente di diritto pubblico con personalità giuridica, dotata di autonomia statutaria, organizzativa, amministrativa, contabile, tecnica e patrimoniale.

Sono Organi dell'AUSIR:

- a) l'Assemblea regionale d'ambito;
- b) il Consiglio di amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) le Assemblee locali;
- e) il Revisore dei conti;
- f) il Direttore generale.

L'assemblea regionale svolge le funzioni di governo cd. "di primo livello", ossia quelle funzioni esercitate con riferimento all'intero ambito territoriale ottimale regionale. Fra le competenze dell'Assemblea regionale corre l'obbligo evidenziare, per quanto qui di interesse: i) la definizione dell'organizzazione di ciascun servizio, nonché la scelta delle relative forme di affidamento, ii) l'approvazione e l'aggiornamento del Piano d'ambito comprensivo della ricognizione delle infrastrutture, del programma degli interventi, del modello gestionale e organizzativo e del piano economico-finanziario; iii) l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani; iv) l'approvazione della convenzione di servizio, nel rispetto delle convenzioni tipo adottate dalla Regione per quanto attiene al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani; v) la predisposizione degli schemi di riferimento della Carta del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani; vi) le attività di monitoraggio e di controllo sull'erogazione dei servizi; vii) la validazione dei piani economico-finanziari (cd. PEF) dei gestori del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nel rispetto del metodo tariffario rifiuti approvato da ARERA viii) le attività di monitoraggio e di controllo sull'erogazione dei servizi, aventi a oggetto la verifica della realizzazione degli investimenti previsti dal piano finanziario, nonché del raggiungimento degli standard economici; ix) la gestione dei rapporti con le Autorità nazionali di regolazione del settore; x) l'individuazione degli ambiti di affidamento dei servizi di dimensione almeno provinciale.

Le Assemblee locali svolgono funzioni di governo di c.d. "secondo livello" e sono chiamate ad esprimere, tra l'altro, pareri in merito al Piano d'Ambito, alla forma di affidamento del servizio, e ad approvare il programma quadriennale degli interventi.

Fra le Assemblee Locali, quelle che coinvolgono i Comuni Soci di IS.A. sono l'Assemblea Locale "Orientale goriziana" e l'Assemblea Locale "Orientale triestina".

Con **Delibera n. 27/20 del 14.07.2020**, l'Assemblea regionale d'ambito ha deliberato:

- 1) *di individuare il territorio dei Comuni dell'Assemblea locale "Orientale Goriziana" quale ambito ottimale di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;*
- 2) *di scegliere per tale ambito la forma di affidamento in house providing del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in capo a Isontina Ambiente s.r.l.;*
- 3) *di affidare a Isontina Ambiente s.r.l. la titolarità della gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per la totalità dell'ambito di affidamento con effetto per i territori dei Comuni che partecipano a tale Società precisando che: i) tale affidamento della gestione del servizio nell'ambito è in conformità al Contratto di servizio e al Piano d'ambito con tutti i suoi allegati (compreso il Piano economico-finanziario), nonché alla Carta del servizio di gestione integrata dei servizi urbani, una volta che quest'ultimo atto sarà definito e approvato da questa Assemblea; ii) l'affidamento a Isontina Ambiente s.r.l. è a superamento di ogni altra gestione in essere della stessa Società;*
- 4) *di stabilire che l'indicato affidamento ha effetto sinché permangano per Isontina Ambiente s.r.l. il vincolo del capitale interamente pubblico, il vincolo del controllo analogo, il vincolo dell'attività prevalente, allo stato secondo gli atti (Statuto; Convenzione ex art. 30, D.lgs. n. 267 del 2000) e in base alle relative valutazioni contenute nella Relazione allegata alla deliberazione in esame;*  
*(.....)*
- 5) *di sottoporre la durata dell'affidamento al termine finale del 1° gennaio 2035.*

#### **Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente**

La legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (l. 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza.

Tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»" e la "diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti", anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Tra i provvedimenti più rilevanti emanati negli ultimi anni da ARERA si segnala:

- Delibera 443/2019/R/rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", che approva il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR);
- Delibera 444/2019/R/rif "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati", che approva il "Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti" (TITR).

Nella pagina del sito aziendale, dedicata alla suddetta delibera, sono elencate in modo organico le informazioni utili agli utenti;

- Delibera 28 gennaio 2020 14/2020/R/com: Avvio di procedimento per l'attuazione di quanto previsto in materia di riconoscimento automatico dei bonus sociali dal decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157;
- Delibera 24 novembre 2020 493/2020/R/rif: Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;
- Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif: Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- Delibera 26 ottobre 2021 459/2021/R/rif: Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);
- Delibera 03 agosto 2023 389/2023/R/ri; Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)
- Delibera 24 settembre 2024 382/2024/A: Disposizioni sul contributo per il funzionamento di Arera dovuto dai soggetti operanti nei settori regolati;
- Delibera 27 dicembre 2024 574/2024/E/RIF: Disposizioni per la graduale estensione al settore dei rifiuti urbani del sistema di tutela per l'empowerment e la risoluzione delle controversie dei clienti e utenti dei settori regolati;
- Delibera 27 dicembre 2024 596/2024/R/RIF: Definizione di uno schema tipo di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- Delibera 29 luglio 2025 374/2025/R/rif - Completamento della regolazione della qualità tecnica nel settore dei rifiuti urbani (RQTR) e aggiornamento della deliberazione dell'Autorità 15/2022/R/rif;
- Delibera 05 agosto 2025 396/2025/R/rif - Approvazione del Testo integrato corrispettivi servizio gestione rifiuti (TICSER), recante i criteri di articolazione tariffaria agli utenti;
- Delibera 05 agosto 2025 397/2025/R/rif - Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3);
- Delibera 29 luglio 2025 373/2025/R/rif - Disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) per il settore dei rifiuti urbani;
- Delibera 09 settembre 2025 407/2025/R/rif - Avvio di procedimento per il calcolo del macro-indicatore R3 sull'efficienza tecnico-ambientale della gestione previsto dalla deliberazione dell'Autorità 374/2025/R/rif;
- Determina 7 novembre 2025, 1/DTAC/2025: approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/r/rif, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative.

## 1.8. Modello di Governance

### Organi sociali

- La governance di Isontina Ambiente S.r.l. si articola in diversi organi, ciascuno con funzioni specifiche e complementari, volti a garantire una gestione trasparente, efficace e conforme alle normative vigenti, in particolare: **COORDINAMENTO SOCI**

Il Coordinamento Soci è sede di informazione, consultazione e discussione tra i Soci e di controllo dei Soci sulla Società circa l'andamento generale della medesima e sulla sua amministrazione.

Costituisce l'elemento catalizzatore degli atti di indirizzo dei Soci sugli argomenti di competenza dell'Assemblea.

- **COMITATO TECNICO**

Il Comitato Tecnico ha il compito di raccogliere le informazioni preventive, concomitanti e consuntive da IS.A. e riferire gli esiti al Coordinamento Soci.

- **ASSEMBLEA DI SOCI**

L'Assemblea dei Soci delibera sul bilancio, su budget e Piani Industriali, sulle nomine degli organi di *governance*, e su tutte le altre materie previste dalla Statuto e dalla legge.

- **AMMINISTRATORE UNICO**

L'organo di governo, nel caso di specie, è di tipo monocratico (Amministratore Unico). Provvede a gestire le attività di natura ordinaria e straordinaria della società e mette in atto le linee di indirizzo indicate dai Soci.

- **COLLEGIO SINDACALE**

Il Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti, svolge l'attività di vigilanza di cui all'art. 2429 comma 2 del Codice Civile.

- **SOCIETÀ DI REVISIONE**

La società di revisione, scelta con una procedura ad evidenza pubblica, svolge il controllo legale dei conti.

- **ORGANISMO DI VIGILANZA**

L'Organismo di Vigilanza (OdV) svolge l'attività prevista dal D.Lgs. 231/2001 relativamente al controllo sul funzionamento e l'osservanza del modello organizzativo (MOG) curandone l'aggiornamento.

- **ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV)**

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) previsto dalla Legge 190/2012 monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e dell'integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso.

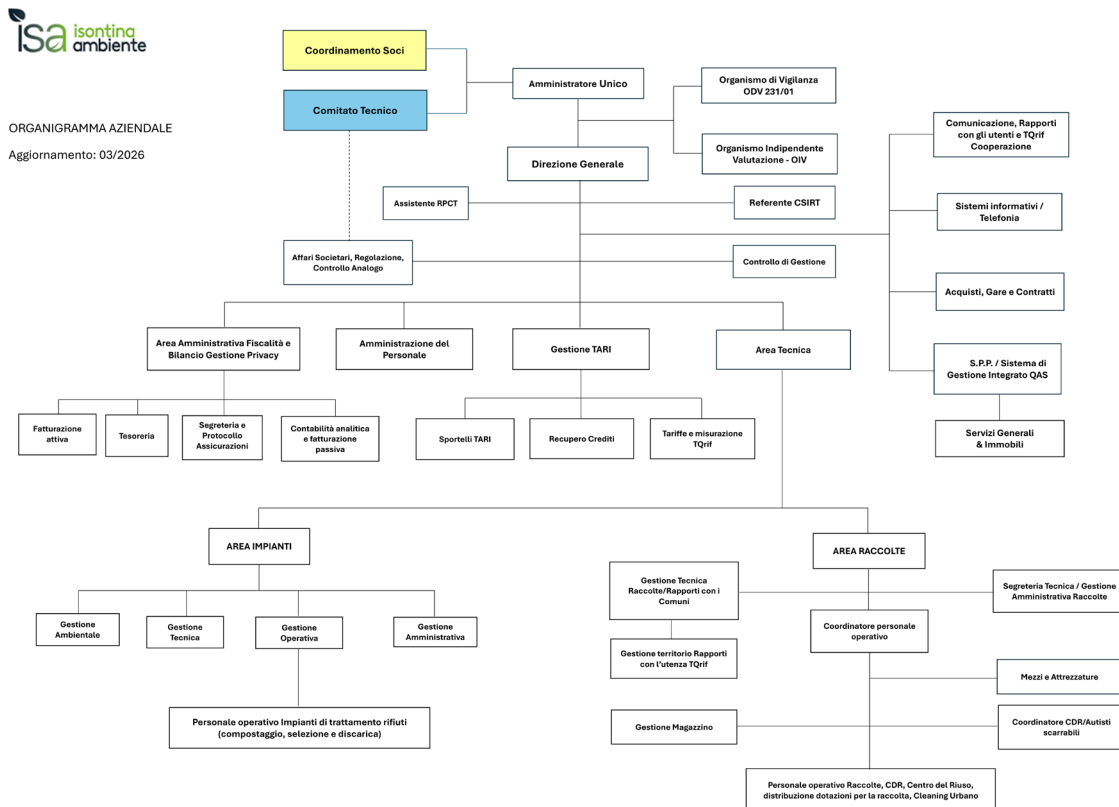


In considerazione delle dimensioni aziendali, Isontina Ambiente S.r.l. non dispone di una funzione dedicata esclusivamente alla sostenibilità.

La responsabilità ultima in materia di sostenibilità è attribuita all'Amministratore Unico, che ne garantisce l'integrazione nella strategia e nei processi decisionali aziendali.

A livello operativo, le attività di raccolta dati, monitoraggio e rendicontazione in ambito ESG sono gestite in modo integrato dalle diverse funzioni aziendali, in coordinamento con la Direzione, garantendo coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e conformità agli standard VSME.

Al fine di fornire una rappresentazione chiara e trasparente dell'assetto organizzativo della Società, si riporta di seguito l'organigramma, che evidenzia le principali aree operative, le responsabilità e le linee di riporto interne.



## 1.9. Le certificazioni

Isontina Ambiente dispone di un Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente e Sicurezza) conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015, 14001:2015 e UNI ISO 45001:2023. In vista della scadenza naturale prevista per gennaio 2026, il Sistema è stato rinnovato nel dicembre 2025 dall'ente accreditato CERTIQUALITY. L'audit di rinnovo, conclusosi con esito positivo, ha confermato la corretta attuazione delle procedure aziendali e l'efficacia delle azioni volte al miglioramento continuo. I nuovi certificati avranno validità triennale e saranno soggetti a verifiche ispettive annuali di sorveglianza. Isontina Ambiente, nell'ambito della propria Politica di gestione della Qualità, dell'Ambiente e della Sicurezza e operando nel modo più opportuno e trasparente, si prefigge di:

- perseguire il miglioramento continuo dell'azienda, promuovendo la piena applicazione del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza, sostenendo attivamente la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e la tutela dell'Ambiente
- diffondere la cultura della Qualità, della tutela dell'Ambiente e della Sicurezza ai vari livelli dell'organizzazione
- garantire che venga messo in atto e mantenuto attivo un efficace Sistema di Gestione Integrato
- individuare, per i singoli processi aziendali, gli indicatori prestazionali che permettano di definire gli obiettivi di miglioramento per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza sul Lavoro
- assicurare la crescita, il coinvolgimento, la consultazione e la piena partecipazione delle Risorse Umane
- recepire le esigenze e le aspettative delle parti interessate, interne ed esterne, in modo da ottemperare puntualmente alle disposizioni contrattuali e sviluppare le opportunità di crescita e miglioramento
- estendere il massimo impegno per la protezione ambientale del contesto in cui opera ed assicurare un utilizzo sostenibile delle risorse, garantendo, con il proprio lavoro, la tutela della biodiversità e degli ecosistemi
- assimilare e diffondere la cultura della Sicurezza sul lavoro e dell'importanza della prevenzione nel processo di riduzione dei rischi, sensibilizzando dipendenti e collaboratori sulle responsabilità nell'ambito della prevenzione
- impegnarsi per perseguire la piena soddisfazione di Clienti ed Utenti, mediante il raggiungimento degli standard definiti
- mantenere il Sistema di Gestione adeguato, efficiente ed efficace per essere in grado di adattarsi rapidamente al cambiamento delle circostanze e/o dei vincoli esterni all'organizzazione
- affrontare le sfide del cambiamento climatico, attraverso un'attenta valutazione dell'impatto che lo stesso determina sulle attività aziendali, individuando gli obiettivi strategici volti alla sua mitigazione e all'adattamento.

Isontina Ambiente S.r.l., attraverso un monitoraggio continuo basato su indicatori di processo, analizza gli andamenti aziendali per orientare le proprie performance verso il miglioramento costante. Tra gli obiettivi prioritari figurano l'incremento della raccolta differenziata, l'ottimizzazione del recupero di materia dai processi di selezione e l'efficientamento energetico, anche tramite l'uso di impianti fotovoltaici propri. Completano il quadro l'attuazione di misure partecipative con gli stakeholder e una gestione proattiva delle Non Conformità e dei Near Miss (mancati infortuni).



### 1.10. Etica e integrità nella gestione del business

L'etica e l'integrità rappresentano i pilastri fondamentali su cui si basa l'attività di Isontina Ambiente S.r.l. In qualità di azienda operante nel ciclo integrato dei rifiuti, la nostra responsabilità non si limita alla fornitura di servizi essenziali per il territorio, ma si estende alla creazione di un modello di gestione fondato su principi di correttezza, trasparenza e sostenibilità.

Ogni giorno ci impegniamo affinché il nostro operato rispecchi i valori di legalità, equità e rispetto per l'ambiente e la comunità, adottando un approccio che garantisca il massimo livello di affidabilità e fiducia nei confronti dei nostri *stakeholder*: cittadini, enti locali, dipendenti, fornitori e istituzioni.

Per assicurare il rispetto di questi principi, Isontina Ambiente ha adottato un Codice Etico che rappresenta la guida per le decisioni aziendali e il riferimento per la condotta di tutti i collaboratori. Il Codice si fonda su valori chiave quali:

- **Legalità e trasparenza** → Operiamo nel rispetto delle normative vigenti, con un impegno costante nella lotta alla corruzione e alla concussione, promuovendo un sistema di governance chiaro e responsabile
- **Equità e non discriminazione** → Garantiamo pari opportunità per tutti i nostri dipendenti e collaboratori, rifiutando qualsiasi forma di discriminazione basata su genere, etnia, religione, opinioni politiche o altre condizioni personali
- **Sostenibilità e responsabilità ambientale** → Ogni nostra decisione è orientata alla tutela dell'ambiente e alla promozione dell'economia circolare, riducendo al minimo gli impatti ambientali delle nostre attività
- **Riservatezza e protezione dei dati** → Gestiamo le informazioni aziendali e dei nostri stakeholder con la massima riservatezza, garantendo la sicurezza e la protezione dei dati sensibili
- **Conflitti di interesse** → Adottiamo misure per prevenire e gestire eventuali situazioni di conflitto di interesse, assicurando che ogni azione sia guidata esclusivamente dal bene comune e dall'interesse aziendale.

In coerenza con tali principi, l'azienda opera nel pieno rispetto delle leggi e delle normative vigenti, nonché delle regole interne, ispirandosi a correttezza, integrità e tutela della dignità della persona.

L'adozione del Codice Etico, nell'ambito del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001, rappresenta un elemento centrale della cultura aziendale: definisce standard di comportamento chiari per tutto il personale e per chiunque operi per conto della società, assicurando coerenza, eticità e trasparenza nelle attività.

Questi principi non solo guidano l'operato quotidiano, ma costituiscono anche la base per affrontare con coerenza ed efficacia le sfide future, garantendo una crescita sostenibile e la tutela dell'interesse pubblico.

Isontina Ambiente ha implementato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, con l'obiettivo di prevenire illeciti amministrativi e penali e garantire il rispetto delle normative in materia di responsabilità d'impresa. Il modello prevede:

- Un sistema di governance chiaro e strutturato, con procedure di controllo interne efficaci
- L'istituzione di un Organismo di Vigilanza (OdV), incaricato di monitorare l'applicazione del modello e segnalare eventuali criticità
- Un sistema di segnalazioni (*whistleblowing*) che permette di denunciare eventuali violazioni etiche o comportamenti scorretti in modo anonimo e protetto.

**Promuovere l'etica e l'integrità** significa anche **diffondere una cultura aziendale** basata su principi di responsabilità, consapevolezza e rispetto reciproco. Per questo, Isontina Ambiente:

- **Organizza** periodicamente corsi di formazione e sensibilizzazione sui temi dell'etica aziendale, dell'anticorruzione e della trasparenza, rivolti a dipendenti e collaboratori
- **Collabora** con istituzioni e associazioni per rafforzare il dialogo sulla legalità e la sostenibilità nelle attività di gestione dei rifiuti
- **Integra** i principi di etica e responsabilità sociale nella selezione dei fornitori e dei partner commerciali, assicurandosi che condividano i nostri stessi valori.

L'integrità non è solo un valore, ma un impegno quotidiano per Isontina Ambiente. Il nostro operato si basa su un dialogo aperto e costruttivo con tutti gli *stakeholder*, garantendo la trasparenza nelle scelte strategiche e la rendicontazione delle performance ambientali, economiche e sociali.

Attraverso l'adozione di strumenti di rendicontazione non finanziaria, come il presente Bilancio di Sostenibilità, continuiamo a rafforzare il nostro impegno per un modello di business etico, responsabile e orientato al benessere collettivo.

**Isontina Ambiente: un'azienda guidata da valori, per un futuro più giusto, sicuro e sostenibile.**

## 2. Il nostro percorso verso la sostenibilità

---

### 2.1 Integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale

Nel corso del 2025 Isontina Ambiente ha ulteriormente consolidato il proprio percorso di integrazione della sostenibilità nei processi decisionali e operativi, rafforzando l'attenzione agli impatti ambientali, sociali ed economico-organizzativi connessi allo svolgimento delle proprie attività.

La Società considera la sostenibilità un elemento essenziale per garantire la continuità aziendale, la qualità dei servizi erogati e la creazione di valore nel medio-lungo periodo per il territorio e per gli stakeholder di riferimento. In tale prospettiva, i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) sono progressivamente integrati nelle politiche aziendali, nei sistemi di gestione e nelle attività di pianificazione e controllo.

### 2.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità ESG

Isontina Ambiente promuove un approccio strutturato alla gestione degli impatti generati dalle proprie attività e dei rischi e opportunità connessi ai fattori ESG, anche attraverso il monitoraggio periodico delle performance operative, economiche e ambientali.

L'analisi dei rischi rilevanti per la sostenibilità dell'attività è svolta nell'ambito dei principali strumenti di governance e controllo adottati dalla Società, tra cui la Relazione sul governo societario, i sistemi di gestione certificati, le procedure in materia di sicurezza e ambiente e la redazione del bilancio di sostenibilità.

Tale approccio consente di rafforzare la capacità dell'organizzazione di prevenire criticità, migliorare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e cogliere opportunità di sviluppo sostenibile.

### 2.3 Presidi organizzativi e strumenti di monitoraggio

Il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità è supportato da procedure operative formalizzate e da sistemi di gestione orientati al miglioramento continuo delle performance aziendali.

In particolare, la Società ha adottato modelli organizzativi e processi strutturati che favoriscono:

- la gestione efficiente dei servizi ambientali e delle risorse impiegate
- la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
- il rispetto della normativa vigente e dei principi di trasparenza e integrità
- il monitoraggio degli indicatori economici, ambientali e sociali rilevanti

La predisposizione periodica del bilancio di sostenibilità costituisce inoltre uno strumento fondamentale di rendicontazione, valutazione dei risultati conseguiti e definizione degli obiettivi di miglioramento.

## 2.4 Impegno per lo sviluppo sostenibile del territorio

In coerenza con il proprio ruolo di gestore di servizi ambientali, Isontina Ambiente orienta le proprie attività alla promozione di modelli di economia circolare, alla riduzione degli impatti ambientali e al miglioramento della qualità dei servizi offerti alla collettività.

La Società si impegna a rafforzare nel tempo l'integrazione dei principi di sostenibilità nella gestione aziendale, contribuendo allo sviluppo sostenibile del territorio e alla creazione di valore condiviso per i cittadini, gli enti locali e gli altri stakeholder.



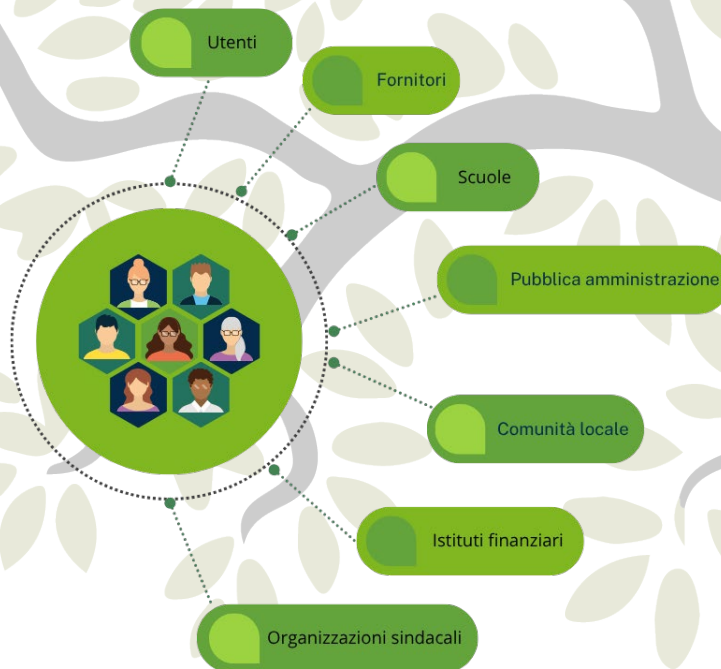
## 2.5 Principali stakeholder

### Principali *Stakeholder* di Isontina Ambiente

Isontina Ambiente opera in un contesto caratterizzato da una pluralità di *stakeholder*, il cui coinvolgimento è essenziale per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e per la creazione di valore condiviso. Gli *stakeholder* principali possono essere suddivisi nelle seguenti categorie:

- **Cittadini e utenza:** fruitori diretti dei servizi di gestione integrata dei rifiuti, i cui feedback sono fondamentali per il miglioramento continuo della qualità del servizio e dell'efficacia delle campagne di sensibilizzazione ambientale
- **Comuni e Enti Locali:** partner istituzionali che regolano e supervisionano le attività dell'azienda, contribuendo alla definizione delle politiche ambientali e alla pianificazione territoriale

- **Dipendenti e Collaboratori:** risorse umane strategiche per la società, il cui benessere, formazione e coinvolgimento sono priorità aziendali
- **Fornitori e Partner Commerciali:** aziende e imprese che operano nella filiera della gestione dei rifiuti e che condividono con Isontina Ambiente l'obiettivo di ottimizzare i processi e ridurre l'impatto ambientale
- **Associazioni di Categoria e Organizzazioni Ambientali:** soggetti che promuovono la sostenibilità e il miglioramento continuo delle pratiche ambientali attraverso il dialogo e la collaborazione
- **Istituti di Ricerca e Università:** attori con cui Isontina Ambiente sviluppa collaborazioni per l'innovazione tecnologica e la promozione di progetti sperimentali legati all'economia circolare
- **Media e Opinione Pubblica:** strumenti di comunicazione e di diffusione delle informazioni sulla sostenibilità e sull'operato della società.



## Gli utenti

La gestione dei rifiuti urbani continua a essere interessata da un percorso di costante evoluzione, determinato dall'attuazione delle normative di settore e dall'introduzione di strumenti organizzativi e tecnologici finalizzati a garantire efficienza, trasparenza e qualità del servizio.

Nel corso del 2025, Isontina Ambiente ha proseguito il processo di adeguamento gestionale e tecnologico già avviato negli anni precedenti, consolidando le attività connesse alla regolazione ARERA e al miglioramento continuo dei sistemi informativi, dei canali di comunicazione con l'utenza e della documentazione resa disponibile ai cittadini.

Particolare rilievo ha assunto l'estensione dei sistemi di misurazione e conferimento controllato dei rifiuti. Nel Comune di Staranzano è stato avviato il percorso verso la tariffazione puntuale, accompagnato da tre incontri pubblici dedicati alla cittadinanza. Nel Comune di Grado è proseguita l'attuazione del progetto finanziato con fondi PNRR per l'avvio del nuovo sistema di raccolta mediante contenitori smart, anch'esso supportato da momenti informativi pubblici. Analogo impegno è stato dedicato al Comune di Duino Aurisina, sia nell'ambito del progetto Waste Design 2.0, con serate informative sul funzionamento del sistema di raccolta del rifiuto secco, sia nell'avvio del progetto PNRR per l'introduzione di isole ecologiche interraste.

Sempre con riferimento al territorio gradese, nel corso dell'anno è stata svolta un'articolata attività di indagine di mercato e di formazione rivolta a tutte le utenze non domestiche, finalizzata sia al censimento delle attività sia all'illustrazione dei servizi e delle modalità di conferimento loro dedicati, in vista dell'implementazione dei nuovi modelli organizzativi di raccolta.

Queste azioni confermano l'impegno dell'azienda nel coniugare conformità normativa, innovazione tecnologica e accompagnamento dell'utenza nei processi di cambiamento, con l'obiettivo di rendere il servizio sempre più efficace, misurabile e orientato alla sostenibilità ambientale.

## I fornitori

La gestione dei fornitori rappresenta per Isontina Ambiente S.r.l. un asset strategico per garantire trasparenza, legalità ed efficienza operativa: il processo di selezione degli operatori economici, interamente digitalizzato già dal 2018 mediante l'utilizzo di una Piattaforma telematica, ha visto nel 2025 l'implementazione di una nuova piattaforma tecnologica ("Appalti & Contratti" di Maggioli S.p.A., leader nel settore), ecosistema digitale che assicura la piena interoperabilità con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) garantendo la massima tracciabilità di ogni fase del ciclo di vita dei contratti.

In linea con il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. l'Azienda ha consolidato il proprio profilo di affidabilità ottenendo da ANAC la qualificazione di terzo livello (SF1) per servizi e forniture (senza limiti di importo) e di primo livello (L3) per i lavori. Per garantire una gestione impeccabile anche nelle opere infrastrutturali più complesse che eccedono le soglie di affidamento diretto, Isontina Ambiente S.r.l. ha attivato convenzioni strategiche con la Centrale Unica di Committenza Rete Stazioni Appaltanti FVG e con la CUC del Comune di Monfalcone: parimenti può avvalersi della CUC che opera

anche come Soggetto aggregatore regionale provvedendo all'acquisto di beni e alla fornitura di servizi sulla base del programma deliberato dalla Giunta regionale sulla scorta dei fabbisogni pervenuti.

Tale scelta riflette l'impegno nel dialogo tecnico interistituzionale e nella capacità di "fare rete" con gli stakeholders del territorio.

A partire dal 1° gennaio 2025 la nostra struttura è inoltre abilitata in ANAC alla gestione diretta della fase esecutiva dei contratti, rafforzando il controllo sulla qualità delle prestazioni rese.

Nel primo trimestre del 2026 sarà rilasciato il "Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'elenco telematico degli operatori economici per l'affidamento di lavori e servizi, inclusi quelli di architettura e ingegneria e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea" finalizzato ad un importante aggiornamento rispetto alla rev. 0 del 2018, ad un'integrazione con il Sistema di Gestione Qualità (UNI EN ISO 9001:2015), all'introduzione di ulteriori requisiti (Direttiva UE 2022/2555, cd. Direttiva NIS2 in materia di cybersicurezza) e alla definizione per soglie di importo dei criteri di selezione.

La verifica costante dei requisiti di ordine generale e speciale durante la fase di affidamento e di esecuzione avviene mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0)

Attraverso questi strumenti, Isontina Ambiente non si limita all'approvvigionamento di beni e servizi, ma promuove una catena di fornitura basata su standard elevati, favorendo la partecipazione di operatori qualificati e monitorando costantemente la qualità del lavoro e delle forniture a beneficio del territorio e dei cittadini serviti.

### 2.3 Analisi di materialità semplificata ai sensi degli ESRS VSME – livello Basic.

Nel corso dell'esercizio, Isontina Ambiente ha condotto un'analisi di materialità finalizzata a individuare i temi di sostenibilità maggiormente rilevanti in relazione alle proprie attività operative e al ruolo di società in house affidataria del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti.

L'analisi è stata sviluppata in coerenza con l'approccio previsto dagli **standard ESRS VSME – livello Basic**, applicando il principio di proporzionalità rispetto alla dimensione aziendale, alla struttura organizzativa, alla complessità della catena del valore e all'intensità degli impatti generati.

Nel processo di valutazione sono stati considerati, in particolare:

- la natura e le caratteristiche del servizio pubblico erogato;
- il contesto regolatorio di riferimento, con particolare riguardo alla regolazione ARERA;
- gli impatti ambientali, sociali ed economici connessi alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti;
- le ricadute delle attività aziendali sulla qualità del territorio, sulla salute pubblica e sulla determinazione delle tariffe applicate ai cittadini;
- le aspettative dei principali stakeholder, tra cui enti affidanti, utenti, lavoratori, fornitori e comunità locali.

I temi sono stati quindi analizzati e classificati sulla base della loro rilevanza per la Società e per il territorio servito, nonché in funzione della capacità di influenzare la qualità e la continuità del servizio pubblico, la sostenibilità ambientale delle attività e la creazione di valore per la collettività.

La matrice di **materialità** rappresenta pertanto **uno strumento di supporto alle decisioni strategiche**, alla definizione degli **obiettivi di sostenibilità** e alla **rendicontazione trasparente** delle performance aziendali nel medio-lungo periodo.

Macro Ambiti	Micro Ambiti	Valutazione IS.A.	
		Livello di presidio medio	Dettagli /Note/Commenti
GOVERNANCE	INTEGRAZIONE DELLE TEMATICHE AMBIENTALI E SOCIALI NELLE STRATEGIE DI LUNGO PERIODO	3	Aspetto che sarà progressivamente sviluppato e integrato nel Piano di sostenibilità pluriennale
	QUALITÀ DEL SERVIZIO E RELAZIONI CON LA CLIENTELA	5	Tema altamente rilevante alla luce degli obblighi derivanti dalla regolazione ANERA in materia di qualità contrattuale (TORIE)
	ETICA, INTEGRITÀ E LOTTA ALLA CORRUZIONE	5	Tema rilevante in relazione alle peculiarità del modello di governance delle PA e delle loro partecipate
	COINVOLGIMENTO E DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER	5	Tema prioritario ai fini del rafforzamento del rapporto di fiducia con gli stakeholder, della comprensione delle esigenze della comunità e del miglioramento della qualità dei servizi pubblici
	CONFORMITÀ NORMATIVA	5	Tema di primaria rilevanza ai fini della corretta gestione operativa, della mitigazione dei rischi sanzionatori e della tutela della continuità del servizio pubblico
	DUE DILIGENCE E GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA	2	Aspetto la cui implementazione strutturata è prevista in una fase successiva del percorso di sostenibilità, in coerenza con le priorità operative e le risorse disponibili
	<b>MEDIA GOVERNANCE</b>	<b>4</b>	
RESPONSABILITA' AMBIENTALE	ECONOMIA CIRCOLARE E VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI	5	Allineato al core business della società: favorire riciclo, recupero e riduzione dell'impatto ambientale
	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI (CARBON FOOTPRINT) E LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	3	Tema gestito in coerenza con il principio di proporzionalità, tenuto conto della limitata incidenza delle emissioni dirette generate dalle attività aziendali
	TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ E DELLE RISORSE NATURALI	1	Tema considerato nel quadro degli impegni ambientali complessivi, con rilevanza proporzionata alla limitata incidenza delle attività aziendali sugli ecosistemi naturali
	GESTIONE SOSTENIBILE DEI MATERIALI	2	Ambito caratterizzato da impatti diretti limitati, data la natura prevalentemente gestionale e di servizio delle attività svolte
	ENERGIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	5	Tema di primaria rilevanza per la riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale, con iniziative già avviate in materia di efficientamento energetico, tra cui interventi di produzione da fonte rinnovabile (fotovoltaico)
	RIDUZIONE DEL CONSUMO IDRICO (WATER FOOTPRINT)	1	Ambito caratterizzato da impatti diretti complessivamente ridotti, in considerazione della natura prevalentemente gestionale e di servizio delle attività svolte
	INNOVAZIONE SOSTENIBILE DI PROCESSO, PRODOTTO E SERVIZIO	2	Al momento immaginare un'importante modifica nell'esplicitamento dei servizi rasi oggi labour intensive non risulta facilmente percorribile
<b>MEDIA AMBIENTALE</b>	<b>3</b>		
RESPONSABILITA' DI PRODOTTO/SERVIZIO	PARTNERSHIP CON IL CLIENTE SUI TEMI DI SOSTENIBILITÀ	3	Ambito strategico per il miglioramento delle performance ambientali, fondato sul rafforzamento della partnership con i clienti e su iniziative di comunicazione e educazione ambientale
	SICUREZZA DEL SERVIZIO E DEI CLIENTI	5	Aspetto con impatti diretti sulla qualità della vita della comunità e sulla percezione del servizio da parte dell'utenza
	SODDISFAZIONE E GESTIONE DELLE RELAZIONI CON I CLIENTI	5	Aspetto prioritario ai fini del rispetto degli standard di regolatori e del miglioramento continuo della soddisfazione dell'utenza
	INNOVAZIONE E R&S	1	Tema con rilevanza contenuta in relazione all'assenza di attività strutturate di ricerca e sviluppo, a fronte di interventi di innovazione prevalentemente operativa e gestionale
	QUALITÀ DEL PRODOTTO/SERVIZIO	5	Ambito con impatti diretti sulla qualità percepita del servizio e sulla reputazione della Società nel contesto territoriale
	<b>MEDIA RESPONSABILITA' DI PRODOTTO/SERVIZIO</b>	<b>4</b>	
RESPONSABILITÀ SOCIALE	SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	5	Tema di primaria rilevanza per la prevenzione dei rischi professionali e la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
	ATTRAZIONE DEI TALENTI, SVILUPPO ED ENGAGEMENT DEL PERSONALE	2	Tema oggetto di sviluppo progressivo nell'ambito del Piano di sostenibilità con orizzonte temporale di medio periodo (dal 2028)
	RISPETTO DEI DIRITTI UMANI IN AZIENDA E LUNGO LA FILIERA	2	Tema gestito in coerenza con il principio di proporzionalità rispetto alla limitata complessità della catena di fornitura
	DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO AI COLLABORATORI	4	Aspetto presidiato mediante strumenti di incentivazione economica finalizzati a sostenere motivazione, produttività e partecipazione agli obiettivi aziendali
	DIVERSITÀ, INCLUSIONE E POLITICHE ANTI DISCRIMINATORIE	5	Tema rilevante nell'ambito delle politiche di pari opportunità e non discriminazione, con particolare riferimento ai processi di nomina degli organi sociali e di controllo e alle procedure selettive del personale
	RELAZIONI CON LE COMUNITÀ LOCALI E IMPATTI POSITIVI GENERATI SUL TERRITORIO	5	Tema di primaria rilevanza in quanto connesso al ruolo della Società nel generare valore pubblico e impatti positivi sul territorio di riferimento
	BENESSERE ORGANIZZATIVO E WELFARE AZIENDALE	5	Tema rilevante nell'ambito delle politiche di valorizzazione del capitale umano, con iniziative di welfare aziendale già attivate
<b>MEDIA RISORSE UMANE</b>	<b>4</b>		

La valutazione dei macro-ambiti ESG evidenzia una maggiore rilevanza dei temi direttamente connessi al core business della Società, quali la qualità e la sicurezza del servizio pubblico, la valorizzazione dei rifiuti in ottica di economia circolare, la conformità normativa e la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Tali ambiti presentano infatti impatti diretti sulla continuità operativa, sulla qualità percepita del servizio da parte dell'utenza e sulla creazione di valore per il territorio, risultando pertanto prioritari nella definizione delle strategie aziendali e delle azioni di miglioramento.

Altri temi, pur riconosciuti come rilevanti nel quadro complessivo della sostenibilità, risultano caratterizzati da impatti diretti più contenuti o da margini di intervento limitati in relazione alla dimensione organizzativa, alla natura prevalentemente gestionale delle attività svolte e alla struttura della catena del valore. In tali casi, la Società ha adottato un approccio graduale e proporzionato nello sviluppo delle relative politiche e strumenti di presidio.

Nel complesso, la matrice di materialità conferma il forte orientamento di Isontina Ambiente verso la qualità del servizio pubblico, la responsabilità territoriale e la valorizzazione delle risorse, elementi che rappresentano i principali driver della sostenibilità aziendale nel medio-lungo periodo.

## 2.4. Gli investimenti del 2025

Gli investimenti realizzati nel corso del 2025 sono pari a Euro 2.672 mila e sono di seguito sintetizzati:

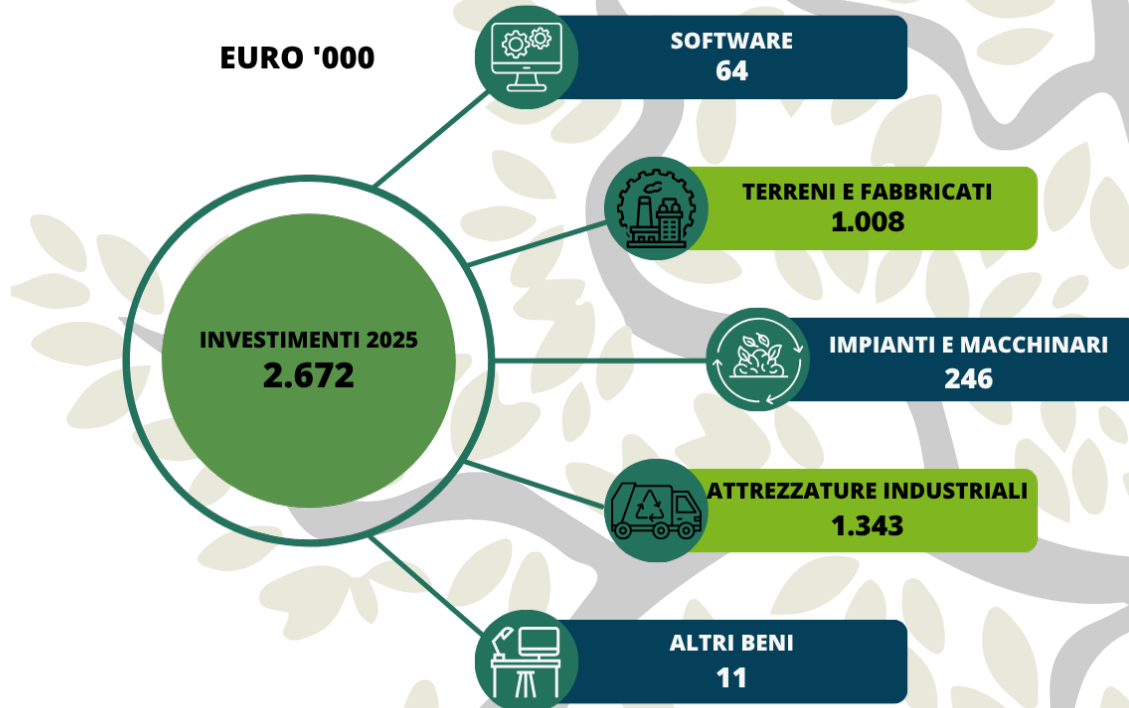


Fig.

Nello specifico:

### Investimenti in software

Gli investimenti in software riguardano la predisposizione di nuove postazioni di lavoro e l'implementazione del sistema Payroll Zucchetti e Dossier Risorse Umane. Tali investimenti comprendono anche lo sviluppo di soluzioni tecnologiche imposte dalle normative sulla *cybersecurity* e dalla delibera 15/23 di ARERA in materia di qualità tecnica e contrattuale nei rapporti con gli utenti TARI.

### Investimenti in arredi

Gli investimenti in arredi riguardano il completamento e il rinnovo degli uffici tecnici, amministrativi e direzionali situati a Gorizia presso Villa Ritter nonché lo sportello diffuso TARI di Via De Gasperi.

### Investimenti in macchine elettroniche

Gli investimenti in macchine elettroniche si sono concentrati principalmente sul potenziamento della linea di trasmissione dati, sull'aggiornamento dei dispositivi aziendali e sull'adeguamento dei sistemi informatici per garantirne la conformità alla Direttiva NIS2.

### Miglioramenti agli impianti

- **Impianto di selezione:** Sono stati effettuati interventi di miglioramento della linea produttiva, installati ulteriori presidi antincendio nell'area stoccaggio ed acquistate una pala meccanica ed una spazzatrice.
- **Impianto di compostaggio:** E' proseguito il potenziamento dell'impianto fotovoltaico che entrerà in funzione entro il primo semestre dell'esercizio 2026. E' stato ulteriormente adeguato il sistema di trattamento dell'aria ed il depuratore a servizio dell'impianto.

### Investimenti in attrezzature e automezzi

Gli investimenti in attrezzature specifiche hanno riguardato principalmente l'acquisto di beni destinati al servizio di raccolta rifiuti. Per quanto riguarda la flotta aziendale, nel corso dell'anno sono stati acquisiti:

- 1 Spazzatrice RAVO
- 1 Automezzo elettrico per l'espletamento del servizio di cleaning urbano
- 1 Autocarro telonato per il trasporto di cassonetti
- 3 Autocarri Piaggio con vasca
- 1 Autocarro Piaggio "fisso"

### Sito di Via Bagni Nuova a Monfalcone

Il progetto relativo alla realizzazione del CdR sovracomunale a servizio dei Comuni di Monfalcone e Staranzano prosegue il suo iter di validazione senza il supporto di contributi PNRR prima di essere messo in gara per la sua realizzazione.

### Isole ecologiche nei comuni di Duino Aurisina e Grado

Nei comuni di Duino Aurisina e di Grado sono state realizzate delle isole ecologiche che entreranno in funzione entro il primo semestre 2026 e risultano finanziate con fondi PNRR.

### Investimenti immobiliari nel 2025

- **Adeguamento sportello diffuso TARI di Via De Gasperi, Gorizia:** l'immobile acquistato nel corso del 2024 è entrato in funzione nel corso della primavera 2025 post adeguamento e messa a norma dei relativi impianti fissi.
- **Acquisto e adeguamento capannone industriale a San Canzian d'Isonzo.** Nel dicembre 2024 è stato sottoscritto un contratto preliminare per l'acquisto di un capannone industriale in Via Corpo Volontario di Liberazione, destinato a diventare nuova sede operativa e ricovero mezzi per l'area raccolte. L'atto di rogito si è perfezionato il 9 aprile 2025 e sono in corso opere di adeguamento strutturale che renderanno l'immobile idoneo all'uso nel corso del secondo semestre 2026 e relativa sospensione del canone di locazione dell'attuale sede di Via Tambarin, Ronchi dei Legionari.

## 2.5. La distribuzione del valore aggiunto

### **Creazione e redistribuzione del valore economico**

Isontina Ambiente contribuisce allo sviluppo sostenibile del territorio non solo attraverso l'erogazione di servizi ambientali essenziali, ma anche mediante la creazione e la distribuzione di valore economico a favore dei propri stakeholder.

Il valore aggiunto generato dalla Società rappresenta la ricchezza prodotta nello svolgimento delle attività operative e viene redistribuito, in coerenza con la missione pubblica e con i principi di sostenibilità, a favore delle risorse umane, della pubblica amministrazione, dei fornitori e della collettività.

Tale approccio consente di rafforzare la stabilità economica dell'organizzazione, promuovere l'occupazione, sostenere il tessuto imprenditoriale locale e garantire la continuità e la qualità dei servizi erogati.

### **Valore per i lavoratori**

Una quota significativa del valore aggiunto è destinata al personale sotto forma di retribuzioni, contributi previdenziali, interventi formativi e iniziative volte alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

Attraverso politiche orientate allo sviluppo delle competenze e al miglioramento del benessere organizzativo, la Società favorisce la crescita professionale delle proprie risorse e contribuisce alla creazione di un ambiente di lavoro stabile e inclusivo.

### **Valore per il territorio e per la filiera**

Isontina Ambiente genera valore anche attraverso il ricorso a fornitori e partner operativi, privilegiando, ove possibile, operatori del territorio e contribuendo così al sostegno dell'economia locale.

La Società provvede inoltre al versamento di imposte e tributi che rappresentano una forma di redistribuzione della ricchezza prodotta a favore della collettività e delle amministrazioni pubbliche.

### **Valore reinvestito nell'attività**

Una parte del valore aggiunto è reinvestita nello sviluppo e nel miglioramento dei servizi ambientali, attraverso interventi di innovazione tecnologica, efficientamento dei processi operativi e potenziamento delle infrastrutture.

Tali investimenti contribuiscono al miglioramento delle performance ambientali, alla riduzione degli impatti e al rafforzamento della capacità della Società di rispondere alle esigenze del territorio.

### **Creazione di valore nel lungo periodo**

La distribuzione del valore aggiunto riflette l'impegno di Isontina Ambiente nel coniugare sostenibilità economica, responsabilità sociale e tutela ambientale.

Attraverso una gestione equilibrata delle risorse e un approccio orientato al miglioramento continuo, la Società contribuisce alla creazione di valore condiviso nel lungo periodo, promuovendo modelli di sviluppo coerenti con i principi dell'economia circolare e della transizione ecologica.

Di seguito una rappresentazione grafica della creazione del **Valore Aggiunto (di filiera)** e la sua distribuzione:

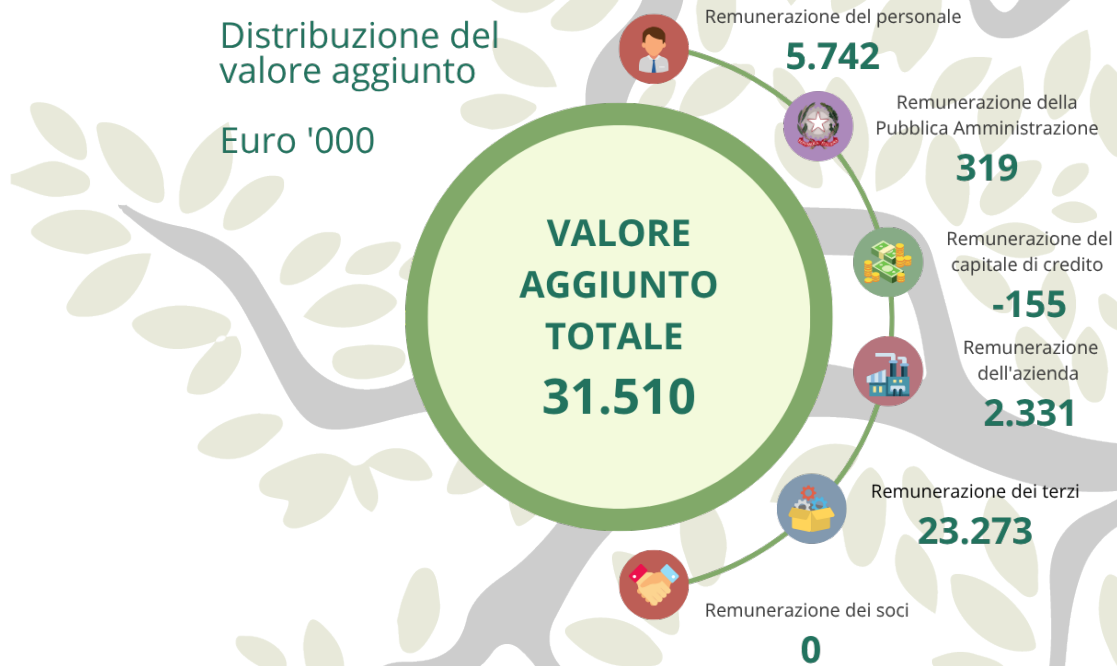


Fig. 2

## 2.6 I rapporti con gli Istituti Finanziari

IS.A. ha sempre adottato un approccio etico e solidale nella gestione delle risorse finanziarie, instaurando relazioni trasparenti e responsabili con gli Istituti Finanziari.

La selezione degli Istituti di Credito è guidata non solo da criteri economici, ma anche dall'obiettivo di stringere alleanze con realtà virtuose, impegnate nella promozione dei principi della finanza socialmente responsabile.

Il 31 luglio 2020, presso lo studio del Notaio Maria Francesca Arcidiacono a Gorizia, è stato perfezionato il contratto di mutuo FRIE per il finanziamento del progetto di *revamping* dell'impianto di compostaggio, per un importo nominale di 1.918.000 euro, interamente erogato grazie all'intermediazione della banca tesoriere di IS.A., Credifriuli, convenzionata FRIE. Il piano di ammortamento quinquennale, con rate semestrali, si concluderà il 1° gennaio 2027.

Nell'ambito della gestione della propria liquidità, IS.A. opera secondo principi di contenimento del rischio ed eticità, privilegiando istituti e strumenti finanziari che si distinguano per valori coerenti con la propria mission.

Di seguito l'elenco degli Istituti Finanziari con cui IS.A. intrattiene rapporti alla data del 31 dicembre 2025:

- Intesa Sanpaolo
- Credifriuli
- Banca Etica
- Cassa Rurale FVG
- Poste Italiane

## 3. L'attenzione alla comunità

### 3.1 Il contesto dei lavoratori

Al 31.12.2025 il personale dipendente a tempo indeterminato è pari a 107 unità, mentre quello in regime di somministrazione è pari a 13 unità. La suddivisione per qualifica è di seguito così dettagliata:

Personale dipendente	31.12.2025	31.12.2024
Dirigenti	1	1
Quadri	2	2
Impiegati	38	35
Operai	66	70
<b>Totale</b>	<b>107</b>	<b>108</b>

Tab. 2

Personale interinale	31.12.2025	31.12.2024
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	4	2
Operai	9	4
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>6</b>

Tab. 3

Il *turn over* del personale dipendente ha registrato 7 ingressi e 9 uscite mentre quello del personale interinale ha registrato 32 ingressi e 27 uscite

La composizione del costo del lavoro al 31 dicembre 2025, inferiore a quanto previsto a budget per detta sezione, risulta essere la seguente:

EURO '000



Durante l'esercizio è proseguita l'attività di consolidamento delle risorse necessarie per garantire l'erogazione dei servizi offerti ai Comuni Soci, sia quelli continuativi che quelli stagionali.

### 3.2 Tutela della salute e della sicurezza

Nel corso del 2025, Isontina Ambiente ha gestito i processi aziendali nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), assicurando l'applicazione delle disposizioni previste per la prevenzione e la protezione dei lavoratori.

Sono state effettuate delle revisioni al DVR relative al cleaning urbano, nello specifico:

- DVR Rumore e Vibrazioni;
- Movimentazione Manuale dei Carichi (MMC).

Inoltre, è stato aggiornato, a livello generale, il DVR Campi elettro magnetici (CEM).

Sono stati aggiornati i piani di emergenza ed evacuazione relativi alle seguenti sedi e unità:

- Impianto di compostaggio di Moraro;
- Impianto di selezione di Moraro;
- Sede legale di Gorizia - Villa Ritter.

Il significativo turnover di personale (inclusi interinali e stagionali) registrato nel corso del 2025 per far fronte alla conduzione degli impianti e all'effettuazione dei servizi ambientali in capo ad IS.A. ha comportato un notevole incremento nella distribuzione dei DPI.

Si evidenzia che nel corso dell'anno è stata indetta una nuova gara per l'affidamento del servizio di noleggio e lavaggio degli indumenti tecnici e DPI in distribuzione al personale tecnico-operativo nell'ambito di una procedura della CUC regionale.

A seguito di un'attenta analisi tecnica, è stato confermato l'acquisto di nuovi respiratori a ventilazione assistita (dotati di maschera o semimaschera) al fine di elevare lo standard di protezione dalle polveri fini durante le operazioni di pulizia negli impianti di selezione e compostaggio, garantendo così una maggiore sicurezza per gli operatori. Sono stati, inoltre, acquistati 2 nuovi autorespiratori (in sostituzione di quelli attualmente presenti) in dotazione all'impianto di compostaggio, finalizzati alla protezione dei lavoratori in caso di emergenza o durante attività in "spazi confinati / inquinati".

Nel secondo semestre del 2025, il piano di dotazione dei DPI è stato integrato con un'iniziativa di rilievo: la fornitura di otoprotettori anatomici personalizzati per il personale del polo di Moraro. L'efficacia di questi dispositivi, già testata sul campo, ha confermato prestazioni superiori in termini di protezione e comfort acustico.

Per quanto riguarda l'andamento infortunistico, nel 2025 si sono verificati n. 4 infortuni che hanno comportato un totale di n. 147 gg di assenza, determinati in particolare dall'infortunio comportante 90 gg di assenza, verificatosi nei primi giorni di febbraio a danno di un addetto alle raccolte, il quale camminando lungo la via pubblica inciampava sul cordolo del marciapiede, procurandosi una frattura dell'osso cuboide. Quasi la totalità degli infortuni è imputabile ad errori di distrazione, eccezion fatta per l'evento occorso ai danni di un'addetta al CDR, nel mese di ottobre, la quale, durante un'erronea attività di MMC consistente nello spostamento di un contenitore di vernice presso un CDR, si procurava una contrattura muscolare, che ha comportato un'assenza di 33 giorni.

Di seguito si riporta la Tabella nella quale vengono rappresentati i dati relativi all'andamento infortunistico dell'ultimo triennio e i relativi indici di frequenza e gravità (Tab. 4).

	ANNO 2025	ANNO 2024	ANNO 2023
Ore totali lavorate	201.017	191.132	185.162
N° Infortuni	4	2	3
Tot giorni assenza per infortuni	147	45	142
INDICE DI FREQUENZA (IF) n. infortuni x 1.000.000/ n. ore lavorate	19,90	10,45	16,20
INDICE DI GRAVITÀ n. gg. infortuni x 1.000 / n. ore lavorate	0,73	0,24	0,77

Tab. 4

Nel mese di agosto 2025 è pervenuta in azienda una richiesta di riconoscimento di malattia professionale afferente ad una addetta operativa del settore Raccolte. Entro i termini di legge si è provveduto a registrare la denuncia nel portale INAIL e a trasmettere la documentazione richiesta. Nel mese di ottobre la pratica è stata respinta dall'Istituto.

Durante l'anno, il Medico Competente ha effettuato n. 121 visite mediche. Il numero risulta consistente a causa del frequente avvicendamento di personale (oltre alle visite ordinarie sono state condotte n. 28 visite mediche preassuntive).

Nella relazione sanitaria annuale, predisposta dal Medico Competente e allegata al verbale della riunione periodica ex art. 35 del D.Lgs 81/08, sono riportate, in forma anonima e suddivise per macro-gruppi, tutte le informazioni relative all'andamento dei giudizi di idoneità del personale aziendale. I dati evidenziano una sostanziale continuità rispetto agli anni precedenti, sia per quanto riguarda le idoneità che le eventuali prescrizioni o limitazioni.

Tra novembre e dicembre 2025, il personale sanitario di un laboratorio esterno ha eseguito prelievi ematochimici e *drug-test* per il personale esposto a rischi specifici. Gli esami per la verifica dell'eventuale assunzione di sostanze stupefacenti e/o psicotrope hanno dato esito negativo per tutti i lavoratori. Gli esami ematochimici, invece, hanno evidenziato in alcuni casi anomalie riconducibili a stili di vita personali, senza implicazioni dirette per l'attività lavorativa.

Il sopralluogo negli ambienti di lavoro è stato condotto con il RSPP in data 03/11/2025 ed ha interessato gli impianti (Selezione / Compostaggio), CDR di Moraro ed il nuovo sportello TARI di Gorizia.

In accordo con la disponibilità del Medico Competente, IS.A. ha promosso attivamente la salute dei lavoratori, offrendo a titolo gratuito la vaccinazione antinfluenzale su base volontaria. All'iniziativa hanno aderito circa 20 dipendenti.

### 3.3. Formazione, sviluppo e sensibilizzazione dei nostri dipendenti

Sono state portate a termine le principali attività formative previste per il 2025 in materia di SSL, in ottemperanza al piano predisposto e allo specifico scadenziario.

Il numero di ore di formazione è aumentato anche in seguito al citato incremento del turnover del personale operativo. Nel corso dell'esercizio sono state somministrate in totale 1.184 ore di formazione.

La formazione finanziata ha riguardato argomenti afferenti alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro (aggiornamento utilizzo DAE, aggiornamento abilitazione all'uso di macchine / attrezzature, aggiornamento sul primo soccorso, aggiornamento della formazione sui rischi specifici a basso e ad alto rischio).

Particolare attenzione è stata posta sul nuovo Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025, entrato in vigore il 24 maggio 2025. La nuova normativa unifica ed aggiorna la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sostituendo i precedenti accordi del 2011, 2012 e 2016. IS.A. ha recepito l'Accordo e provvederà ad attuare le novità introdotte entro i termini previsti (es. obbligo di formazione specifica per il datore di lavoro entro maggio 2027).



In sede di riesame della Direzione è stato predisposto ed approvato il Piano della formazione del personale per l'anno 2026 che, in gran parte, coinvolgerà il personale dell'azienda nell'ambito di corsi finanziati con fondi propri e interprofessionali. Sono previsti, oltre ai corsi attinenti alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, anche dei percorsi specifici finalizzati al perfezionamento dell'utilizzo di applicativi informatici e agli aspetti ambientali (gestione rifiuti, approfondimento delle normative di settore, sistemi di gestione ambientale, comunicazione efficace, utilizzo dell'intelligenza artificiale, ecc.).

### 3.4. Diversità, equità ed inclusione

#### Principi e Impegno di IS.A.

Isontina Ambiente si impegna a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo, equo e rispettoso, in cui ogni dipendente possa esprimere al meglio il proprio potenziale, indipendentemente da genere, età, etnia, disabilità, orientamento sessuale, convinzioni religiose o qualsiasi altra condizione personale. L'azienda considera la diversità un valore, capace di arricchire il contesto lavorativo e di contribuire al successo collettivo.

#### Politiche di Equità e Pari Opportunità

IS.A. adotta politiche di gestione delle risorse umane orientate alla parità di trattamento e all'equità retributiva, garantendo:

- processi di selezione e assunzione trasparenti, basati esclusivamente su competenze e professionalità;
- opportunità di sviluppo e crescita professionale senza discriminazioni, attraverso percorsi formativi e di carriera accessibili a tutti i dipendenti;
- un ambiente di lavoro privo di barriere, favorendo soluzioni di accessibilità e strumenti di supporto per i lavoratori con disabilità;
- una politica retributiva equa e meritocratica, nel rispetto dei contratti collettivi e dei principi di parità di genere.

#### Inclusione e Benessere Organizzativo

Per garantire un ambiente lavorativo inclusivo, IS.A. ha adottato iniziative finalizzate al benessere e alla valorizzazione della diversità, tra cui:

- progetti di conciliazione vita-lavoro, con l'introduzione di strumenti di flessibilità oraria e supporto della genitorialità e l'adozione della modalità di lavoro smart working disciplinata da apposito regolamento aziendale;
- formazione sulla diversità e l'inclusione, destinata a tutto il personale per diffondere una cultura aziendale orientata al rispetto e alla valorizzazione delle differenze;
- ascolto attivo e canali di segnalazione, attraverso strumenti dedicati al confronto diretto con i dipendenti e alla prevenzione di eventuali episodi di discriminazione o molestie.

Nel corso del 2025 sono state rafforzate le iniziative volte a favorire l'equilibrio tra vita professionale e personale, anche attraverso strumenti di flessibilità organizzativa compatibili con le esigenze operative dei servizi ambientali.

Sono state inoltre promosse attività di sensibilizzazione sui temi del rispetto delle differenze e della collaborazione tra le diverse funzioni aziendali, nonché strumenti di ascolto e confronto con il personale finalizzati a intercettare tempestivamente eventuali situazioni di disagio organizzativo.

Tali iniziative contribuiscono al miglioramento del clima aziendale e al rafforzamento del senso di appartenenza all'organizzazione.

#### **Monitoraggio composizione e valorizzazione della forza lavoro**

IS.A. monitora periodicamente l'efficacia delle proprie politiche di equità e inclusione attraverso:

- analisi e report periodici sulla composizione della forza lavoro e sulle dinamiche di carriera;
- indagini sul clima aziendale, per raccogliere feedback diretti dai dipendenti;
- collaborazioni con enti e associazioni, per migliorare continuamente le strategie di inclusione adottate.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attenzione alla stabilità occupazionale, al ricambio generazionale e alla crescita professionale interna, anche attraverso percorsi formativi dedicati e iniziative di aggiornamento delle competenze tecniche e trasversali.

La Società promuove l'accesso a opportunità di sviluppo professionale senza discriminazioni, favorendo un approccio meritocratico e inclusivo nella gestione delle carriere e delle responsabilità operative.

#### **Approccio e integrazione nelle politiche aziendali**

Nel corso del 2025 Isontina Ambiente ha ulteriormente consolidato il proprio impegno nella promozione della diversità, dell'equità e dell'inclusione, riconoscendo tali principi come fattori rilevanti per la sostenibilità sociale dell'organizzazione e per il mantenimento di adeguati livelli di qualità ed efficienza dei servizi erogati.

La Società considera la valorizzazione delle differenze individuali un elemento strategico per lo sviluppo delle competenze, il rafforzamento del clima organizzativo e la prevenzione di rischi connessi alla gestione delle risorse umane, quali il turnover non programmato, la difficoltà di reperimento di personale qualificato e il deterioramento del benessere lavorativo.

In tale prospettiva, i principi di equità e inclusione sono progressivamente integrati nei processi di selezione, sviluppo professionale, organizzazione del lavoro e gestione delle performance.

#### **Equità retributiva e condizioni di lavoro**

IS.A. adotta politiche retributive coerenti con i contratti collettivi applicati e orientate alla valorizzazione delle competenze e delle responsabilità ricoperte.

L'azienda presidia il principio di equità retributiva anche attraverso il monitoraggio delle dinamiche salariali e l'attenzione alla trasparenza nei processi di assegnazione degli incarichi e delle progressioni economiche.

Particolare attenzione è riservata alle condizioni di lavoro e alla tutela della salute e sicurezza dei dipendenti, considerate elementi fondamentali per la sostenibilità sociale dell'organizzazione.

### Impegni Futuri

Isontina Ambiente intende proseguire nel rafforzamento delle politiche di diversità, equità e inclusione attraverso lo sviluppo di strumenti di monitoraggio sempre più strutturati e la definizione progressiva di indicatori e obiettivi misurabili.

Nel medio periodo la Società prevede di integrare ulteriormente tali tematiche nei processi di pianificazione delle risorse umane e nella gestione dei rischi ESG, riconoscendo il valore strategico del capitale umano per la continuità e lo sviluppo sostenibile delle attività.

L'azienda continuerà, quindi, a rafforzare il proprio impegno verso la creazione di un ambiente lavorativo sempre più equo e inclusivo, attraverso:

- l'implementazione di nuove misure di welfare aziendale per supportare il benessere dei dipendenti;
- l'ampliamento delle iniziative di sensibilizzazione e formazione sulla diversità e l'inclusione;
- la definizione di obiettivi misurabili per garantire il miglioramento continuo delle politiche aziendali in materia di equità e pari opportunità.

## **Attraverso queste azioni, IS.A. intende consolidare il proprio ruolo di azienda responsabile, inclusiva e attenta al benessere di tutti i suoi collaboratori.**

L'obiettivo 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica) contenuto nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è quello di incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti, donne, uomini, giovani e persone con disabilità.



### 3.5. Il nostro impegno nei confronti della comunità locale

La comunicazione e l'interazione con la comunità locale continuano a rappresentare elementi centrali della mission di Isontina Ambiente, orientata a promuovere trasparenza, partecipazione e diffusione di comportamenti virtuosi nella gestione dei rifiuti.

Nel 2025 l'azienda ha proseguito le attività di comunicazione connesse ai progetti di innovazione dei servizi, supportando con incontri pubblici, materiali informativi e azioni di accompagnamento l'avvio dei nuovi sistemi di raccolta nei Comuni di Grado, Duino Aurisina e Staranzano. In parallelo, Isontina Ambiente ha preso parte al kickoff meeting del nuovo progetto Interreg Italia-Austria e ha successivamente presentato un'iniziativa dedicata alla raccolta, gestione e recupero, anche in forma innovativa, dei rifiuti tessili, rafforzando così il proprio impegno nei temi dell'economia circolare e della cooperazione transfrontaliera.

Sul versante progettuale si segnala inoltre l'avvio del progetto SLOVOTECH, finalizzato allo sviluppo di un assistente chatbot integrato nel sito aziendale, concepito per rispondere alle domande degli utenti anche in lingua slovena e per migliorare l'accessibilità digitale dei servizi informativi.

In collaborazione con il Comune di Grado e con l'Università di Udine è stato inoltre sviluppato il progetto Grado "Rifiuto Zero", rivolto alle strutture alberghiere e ai luoghi dell'ospitalità, con l'obiettivo di promuovere pratiche di prevenzione e riduzione dei rifiuti nei contesti turistici.

Tra le iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità si evidenziano il progetto ISA BookLoop, dedicato al book sharing e alla valorizzazione del riuso culturale attraverso l'installazione di 25 cassette dei libri sul territorio, con una comunicazione bilingue coerente con il contesto transfrontaliero di GO!2025, e ISA RePlay, realizzato in collaborazione con la Fondazione Coronini per promuovere il riuso dei giocattoli e il valore sociale della condivisione.

Nel corso dell'anno Isontina Ambiente ha inoltre promosso una serie di eventi gratuiti presso Villa Ritter, contribuendo alla valorizzazione della sede aziendale come luogo aperto alla comunità, e ha partecipato alle attività del Festival dell'Acqua, mettendo a disposizione materiali di comunicazione dedicati al recupero del rifiuto organico.

L'insieme di queste iniziative conferma la volontà dell'azienda di integrare innovazione dei servizi, comunicazione ambientale, progettazione europea e presidio del territorio in una strategia unitaria, capace di coniugare sostenibilità, qualità del servizio e vicinanza concreta alle comunità locali.

**L'impegno dell'azienda nella sostenibilità e nell'innovazione ambientale si conferma solido, con una strategia che integra sviluppo tecnologico, sensibilizzazione della comunità e partecipazione a iniziative di rilievo, sia a livello locale che internazionale.**

## La Pubblica Amministrazione

Isontina Ambiente, in qualità di società in house operante nel settore dei servizi ambientali, mantiene un rapporto costante e strutturato con la Pubblica Amministrazione, improntato ai principi di trasparenza, collaborazione istituzionale, correttezza e responsabilità nella gestione delle risorse pubbliche.

La Società svolge un ruolo rilevante nel garantire la continuità e la qualità di servizi di interesse generale, contribuendo al perseguimento degli obiettivi ambientali e di sviluppo sostenibile definiti dagli enti locali e dagli organismi di governo del servizio.

Il confronto con la Pubblica Amministrazione si realizza attraverso momenti formali di programmazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività svolte, nonché mediante la condivisione degli obiettivi operativi, degli investimenti e dei risultati conseguiti.

Isontina Ambiente assicura il rispetto della normativa vigente, dei principi di trasparenza amministrativa e delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, adottando strumenti organizzativi e procedure volte a garantire l'integrità dei processi decisionali e la tracciabilità dei rapporti istituzionali.

Il dialogo continuo con gli Enti soci e con le autorità competenti consente inoltre di intercettare tempestivamente le evoluzioni del contesto normativo e regolatorio, favorendo l'adeguamento dei servizi e il miglioramento delle performance ambientali ed economiche.

Attraverso tali relazioni, la Società contribuisce alla creazione di valore per il territorio, supportando le amministrazioni pubbliche nella realizzazione di politiche orientate all'economia circolare, alla tutela ambientale e alla qualità della vita dei cittadini.

## Le Organizzazioni Sindacali

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività di relazioni industriali con le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL Utilitalia, in un clima di confronto costruttivo e collaborazione orientata alla gestione responsabile delle tematiche organizzative e del personale.

Il dialogo sindacale ha rappresentato un elemento rilevante per accompagnare l'evoluzione dei servizi erogati e le esigenze operative connesse alle richieste dei Comuni soci, contribuendo a garantire la continuità e la qualità delle prestazioni rese alla collettività.

Nel corso dell'esercizio i confronti hanno riguardato, tra l'altro, l'organizzazione del lavoro, l'adeguamento dei modelli operativi, lo sviluppo delle competenze e le iniziative volte al miglioramento del benessere organizzativo e della sicurezza dei lavoratori.

È stato inoltre avviato un percorso di aggiornamento dell'Accordo sul Premio di Risultato per il prossimo triennio, con l'obiettivo di rafforzare il collegamento tra performance aziendali, qualità dei servizi e valorizzazione del contributo delle risorse umane.

Nell'ambito delle politiche di welfare aziendale, è stato sottoscritto un accordo volto a disciplinare l'introduzione di nuovi strumenti di sostegno al benessere dei dipendenti e le modalità di conversione del Premio di Risultato in prestazioni di welfare, favorendo una maggiore flessibilità nella gestione dei benefici.

Il confronto continuo con le rappresentanze sindacali contribuisce a presidiare i rischi sociali e organizzativi connessi alla gestione del personale, sostenendo processi di cambiamento e innovazione in modo partecipato e responsabile.

## 4. L'attenzione per l'ambiente che ci circonda

---

Nel corso del 2025 il contesto ambientale, normativo ed economico ha continuato a evolversi, richiedendo ai gestori dei servizi ambientali un crescente impegno nella gestione efficiente delle risorse e nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità definiti a livello europeo e nazionale.

In tale scenario, Isontina Ambiente ha rafforzato il proprio ruolo nel supportare la transizione verso modelli di economia circolare, promuovendo il miglioramento delle performance di raccolta differenziata, l'ottimizzazione dei processi operativi e l'adozione di strumenti innovativi per la tracciabilità dei flussi di rifiuti.

L'evoluzione dei comportamenti di consumo, unitamente alla crescente attenzione dei cittadini verso le tematiche ambientali, ha determinato una trasformazione qualitativa e quantitativa dei rifiuti urbani prodotti, richiedendo l'adozione di soluzioni organizzative sempre più flessibili e orientate al miglioramento continuo del servizio.

Parallelamente, l'incremento dei costi energetici e le dinamiche inflattive che hanno interessato il settore hanno reso necessario un ulteriore rafforzamento delle politiche di efficientamento e di contenimento degli impatti ambientali ed economici delle attività svolte.

La Società ha inoltre proseguito nelle attività di sensibilizzazione e coinvolgimento dell'utenza, riconoscendo il ruolo centrale dei cittadini nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e nella riduzione della produzione di rifiuti.

Attraverso tali azioni, Isontina Ambiente contribuisce in modo concreto alla tutela dell'ambiente e al miglioramento della qualità della vita nel territorio servito, promuovendo un modello di sviluppo sostenibile basato sull'uso responsabile delle risorse e sulla collaborazione tra istituzioni, imprese e comunità locali.

### 4.1. Evento emergenziale novembre 2025

Nel corso dei giorni 16 e 17 novembre 2025 il territorio provinciale è stato interessato da un evento meteorologico di eccezionale intensità che ha determinato diffuse criticità idrauliche e idrogeologiche, con esondazioni di corsi d'acqua, smottamenti e fenomeni franosi che hanno coinvolto in modo significativo, in particolare, i Comuni di Romans d'Isonzo, Cormons e Dolegna del Collio.

Tra le aree maggiormente colpite la frazione di Versa, nel Comune di Romans d'Isonzo, che ha subito un allagamento pressoché totale del tessuto urbano. L'evento ha comportato gravi danni al patrimonio privato, con circa 180 utenze coinvolte e la perdita generalizzata di arredi, mobili e beni collocati ai piani terra di abitazioni, autorimesse ed attività economiche.

A seguito dell'accaduto, la Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza sul territorio regionale con specifico decreto conseguente agli eventi meteorologici avversi, attivando le procedure

straordinarie di Protezione Civile e autorizzando interventi urgenti finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità, al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla gestione delle conseguenze ambientali derivanti dall'evento.

In tale contesto, Isontina Ambiente, in qualità di gestore del servizio pubblico di raccolta rifiuti, è stata individuata quale operatore economico incaricato dell'esecuzione, in regime di somma urgenza, del servizio straordinario di raccolta, gestione e smaltimento dei rifiuti urbani provenienti dalle aree colpite dall'emergenza.

L'intervento è stato attuato in stretto coordinamento con la Protezione Civile regionale e con le Amministrazioni comunali interessate, attraverso l'attivazione immediata di risorse operative proprie e di operatori economici affidatari, garantendo una risposta tempestiva ed efficace alla situazione emergenziale.

Le attività svolte hanno incluso, in particolare:

- il posizionamento e la gestione di cassoni per la raccolta dei rifiuti emergenziali;
- l'impiego di mezzi operativi dedicati (automezzi scarrabili, mezzi con ragno, autocarri con pianale);
- l'organizzazione di servizi straordinari di raccolta e svuotamento presso i centri di conferimento temporanei;
- la gestione, la selezione e l'avvio a trattamento/smaltimento delle diverse frazioni di rifiuto (ingombranti, materiale ligneo, rifiuti da allagamento, detriti);
- interventi di pulizia del suolo pubblico, spurgo di caditoie e reti di drenaggio.

Le operazioni sono state condotte in condizioni di particolare urgenza e complessità operativa, con l'obiettivo prioritario di rimuovere in tempi rapidi ingenti quantitativi di rifiuti accumulati, prevenire eventuali rischi igienico-sanitari e ambientali e favorire il più rapido ritorno alle condizioni di normalità per la popolazione colpita.

L'impegno profuso è stato rilevante sia sotto il profilo organizzativo sia in termini di risorse umane e mezzi impiegati. Il personale di Isontina Ambiente e delle ditte incaricate ha garantito ampia disponibilità, operando anche in regime straordinario e festivo, distinguendosi per professionalità, spirito di collaborazione e senso di responsabilità nei confronti del territorio.

Di seguito la tabella riepilogativa delle quantità di rifiuti movimentate (**Tab. 5**).

Comune produttore	Rifiuto	Totale kg
Cormons	Legno	1.180
	Ingombranti	24.160
Dolegna del Collio	Ingombranti	4.680
Romans d'Isonzo	Legno	17.240
	Secco indifferenziato	249.420
	Ingombranti	443.780
<b>Totale kg</b>		<b>740.460</b>

## 4.2. Andamento della raccolta dei rifiuti urbani

Nel corso del 2025 l'economia italiana è cresciuta in modo contenuto (+0,5% del PIL), accompagnata da un aumento dell'occupazione (+1,3%) e dei redditi da lavoro dipendente (+3,8%). Nonostante questi segnali positivi, i consumi delle famiglie sono rimasti prudenti. La spesa si è concentrata sui beni essenziali, come alimentari ed energia, mentre sono stati ridotti o rinviati gli acquisti discrezionali. Questo comportamento è legato soprattutto al livello ancora elevato dei prezzi percepiti, in particolare per i beni di uso quotidiano, che continua a comprimere il potere d'acquisto reale.

Questo contesto si riflette anche nei dati sulla produzione dei rifiuti urbani rilevati nel 2025 nel territorio gestito. In linea con l'andamento dei consumi, si osserva una crescita moderata o contenuta dei quantitativi complessivi, segnale di una domanda interna poco dinamica. In particolare, la riduzione degli acquisti di beni durevoli e non essenziali tende a limitare la produzione di alcune frazioni di rifiuto (ad esempio mobilio ingombrante o imballaggi legati a beni non alimentari), mentre rimangono più decisive le componenti legate ai consumi quotidiani, come l'organico e parte degli imballaggi alimentari.

Nel complesso, il 2025 evidenzia una coerenza tra quadro economico e produzione di rifiuti: a una crescita moderata e a consumi selettivi corrisponde una dinamica dei rifiuti contenuta, che riflette un modello di consumo più attento, meno espansivo e maggiormente orientato al necessario.

Allo stesso tempo, la riduzione del rifiuto secco indifferenziato indica un miglioramento nella capacità di intercettare e separare correttamente le diverse frazioni differenziate presenti nei rifiuti prodotti dai cittadini.

In tale scenario, la produzione complessiva di rifiuti urbani nel bacino territoriale gestito ha continuato a registrare una crescita moderata, confermando il trend già evidenziato nel 2024. L'aumento, seppur contenuto, è riconducibile sia al consolidamento dei livelli di consumo delle famiglie sia ai cambiamenti nei modelli di acquisto e utilizzo dei beni, sempre più orientati alla sostituzione di prodotti durevoli e al miglioramento degli spazi domestici.

Parallelamente si è osservata una progressiva evoluzione qualitativa dei rifiuti prodotti, con una maggiore incidenza di frazioni valorizzabili e un miglioramento delle performance di raccolta differenziata, anche grazie alle attività di sensibilizzazione rivolte all'utenza e all'ottimizzazione dei sistemi di raccolta e tracciabilità adottati dalla Società.

Nel medio periodo il settore dei servizi ambientali è destinato a confrontarsi con trasformazioni strutturali legate:

- all'evoluzione delle politiche europee in materia di economia circolare e riduzione dei rifiuti indifferenziati;
- all'introduzione di obiettivi sempre più sfidanti di recupero di materia e contenimento degli impatti ambientali;
- alla crescente digitalizzazione dei servizi e all'utilizzo dei dati per migliorare l'efficienza operativa;
- alla variabilità dei costi energetici e delle materie prime, che può incidere sull'organizzazione e sulla sostenibilità economica dei servizi.

In tale contesto, i gestori dei servizi ambientali sono chiamati a rafforzare le proprie capacità di pianificazione e adattamento, sviluppando modelli organizzativi flessibili e orientati al miglioramento continuo delle performance ambientali ed economiche.

Per i prossimi esercizi si prevede una dinamica complessiva della produzione dei rifiuti caratterizzata da:

- una crescita contenuta o una sostanziale stabilizzazione dei quantitativi complessivi, in linea con l'evoluzione dei consumi e con le politiche di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- una progressiva riduzione della frazione indifferenziata, favorita dall'adozione di sistemi di raccolta sempre più efficienti, dal rafforzamento della sensibilità ambientale dei cittadini e dalla diffusione di sistemi a tariffazione puntuale che contribuiscono ad una maggiore responsabilizzazione degli utenti;
- un aumento della complessità gestionale legata alla diversificazione delle frazioni raccolte e alle esigenze di miglioramento della qualità dei materiali avviati a recupero.

Isontina Ambiente intende affrontare tali sfide attraverso il potenziamento degli strumenti di pianificazione operativa, l'innovazione tecnologica dei servizi, il rafforzamento delle attività di educazione ambientale e il continuo monitoraggio degli indicatori di performance.

Nel lungo periodo la Società si pone l'obiettivo di contribuire attivamente alla transizione verso modelli di gestione dei rifiuti sempre più orientati alla prevenzione, al riuso e al recupero di materia, in coerenza con le strategie ambientali europee e nazionali.

In continuità con l'andamento crescente dei rifiuti raccolti dei due anni precedenti, il 2025 conferma e consolida tale tendenza registrando un complessivo **+2%**, passando da **80.303 tonnellate nel 2024** a tonnellate **82.111 nel 2025**. Diversamente, a livello regionale, nel primo semestre del 2025 è stato registrato un lieve decremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Se la ripresa dei consumi continua ad essere influenzata dalla tecnologia e dall'ambiente domestico, anche nel settore dei rifiuti emergono conferme di questo trend. Le categorie che includono arredi, piccoli elettrodomestici, abbigliamento e imballaggi continuano a registrare aumenti significativi.

Nello specifico, il settore dei rifiuti da imballaggio ha evidenziato un andamento differenziato: gli imballaggi in plastica e metalli sono aumentati del 3%, la raccolta monomateriale di imballaggi in plastica presso le utenze non domestiche è cresciuta del 14%, mentre hanno registrato un decremento del 1% imballaggi in cartone e in vetro.

Nonostante la crescita complessiva del 2% della produzione di rifiuti, pari a circa **1.800 tonnellate in più** rispetto all'anno precedente, è importante sottolineare che il **rifiuto secco indifferenziato** ha registrato una sensibile riduzione, compresa fra 1 e 2 punti percentuali rispettivamente presso i territori comunali della ex provincia di Gorizia e della ex provincia di Trieste. In termini assoluti, sono state raccolte **346 tonnellate in meno** rispetto all'anno 2024, passando da un totale di 24.912 tonnellate del 2024 a 24.567 tonnellate nel 2025. Questo dato positivo riflette un miglioramento delle pratiche di raccolta differenziata e una maggiore sensibilizzazione dei cittadini verso la riduzione degli sprechi.

In generale, il servizio di raccolta è stato reso in modo puntuale e l'impegno dei cittadini in favore delle buone pratiche di raccolta differenziata sono stati riconosciuti, a livello nazionale, da Legambiente che, nella sua annuale classifica dei Consorzi virtuosi con numero di abitanti superiore ai 100 mila posiziona ormai stabilmente Isontina Ambiente fra i primi 30 a livello nazionale: nell'edizione 2025 la Società ha guadagnato 4 posizioni conquistando il 23° posto.

**CONSORZI SOPRA I 100.000 ABITANTI**

Posizione in classifica e Consorzio	Prov.	Regione	Abitanti	Pro-capite secco residuo (Kg/a/ab)	Pro-capite rifiuti urbani (Kg/g/ab)	%RD
1 Consiglio di Bacino Priula	TV	Veneto	555705	55,2	1,1	86,2%
2 Consiglio di Bacino Sinistra Piave	TV	Veneto	298441	60,0	1,1	85,2%
3 Aimag Spa	MO	Emilia-Romagna	177921	73,8	1,5	86,7%
4 Ambiente Servizi Spa	PN	Friuli Venezia Giulia	178127	78,9	1,3	82,7%
5 Esa-Com Spa	VR	Veneto	137298	80,6	1,2	81,7%
6 Mantova Ambiente Srl	MN	Lombardia	294792	86,7	1,5	83,9%
7 A&T 2000 Spa	UD	Friuli Venezia Giulia	241694	88,1	1,2	78,7%
8 Alea Ambiente Spa	FC	Emilia-Romagna	180095	90,2	1,3	80,7%
9 Servizi Comunali Spa	BG	Lombardia	422380	93,2	1,3	78,5%
10 Consorzio dei Navigli Spa	MI	Lombardia	106389	95,4	1,3	79,1%
11 Gelsia Ambiente Srl	MB	Lombardia	468119	95,7	1,2	78,1%
12 Consorzio Chierese per i Servizi	TO	Piemonte	121829	102,2	1,2	75,9%
13 Cem Ambiente Spa	MI/MB	Lombardia	696635	104,1	1,2	76,3%
14 Eco.lan. Spa	CH	Abruzzo	185115	106,9	1,3	75,8%
15 Geovest Srl	BO	Emilia-Romagna	148811	107,4	1,5	80,7%
16 Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti	VI	Veneto	577649	113,1	1,4	78,6%
17 Consorzio Area Vasta Basso Novarese	NO	Piemonte	222161	116,0	1,1	72,4%
18 Calabria Maceri Spa	CS	Calabria	176350	117,9	1,1	70,3%
19 Consorzio Area Vasta Medio Novarese	NO	Piemonte	145231	118,1	1,5	78,3%
20 Consiglio di Bacino Rovigo	RO	Veneto	227452	121,2	1,5	77,8%
21 Consorzio Bassa Bresciana Orientale	BS	Lombardia	139049	122,8	1,5	77,5%
22 Silea Spa	LC	Lombardia	354157	135,0	1,3	69,9%
<b>23 Isontina Ambiente Srl</b>	<b>GO</b>	<b>Friuli Venezia Giulia</b>	<b>201315</b>	<b>136,5</b>	<b>1,5</b>	<b>65,4%</b>
24 Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero	VR	Veneto	429114	138,0	1,6	73,6%
25 Aprica Spa	BS	Lombardia	1421463	138,9	1,3	71,7%
26 Cosmari Srl	MC	Marche	315971	157,7	1,4	69,2%
27 Alia Servizi Ambientali Spa	FI	Toscana	1584802	158,4	1,5	68,3%
28 Veritas Spa	VE	Veneto	866332	182,7	1,6	69,3%

In merito alla collocazione delle frazioni di rifiuti raccolte, in continuità con l'anno precedente è stato possibile sfruttare la piena capacità operativa dell'impianto di compostaggio di Moraro, che ha gestito la totalità della frazione organica (verde e umido), ed anche i rifiuti carta, imballaggi misti plastica e metalli e imballaggi in vetro sono stati conferiti in toto presso l'adiacente impianto di selezione. Il rifiuto da spazzamento stradale è stato conferito in un impianto ubicato nel territorio dell'ex provincia di Gorizia, ed il rifiuto indifferenziato è stato avviato a termovalorizzazione presso l'impianto HestAmbiente di Trieste, contenendo così l'impatto ambientale del servizio.

Nel complesso, la percentuale di rifiuti avviati ad operazioni di stoccaggio/trattamento presso impianti ubicati nel territorio regionale è confermata al 98%. In particolare, sono stati conferiti in impianti ubicati in territorio extra-regionale (prevalentemente Veneto) i rifiuti da apparecchiature elettroniche (RAEE), gestite tramite il Centro di Coordinamento RAEE, gli oli vegetali e i rifiuti pericolosi quali vernici, spray e contenitori contaminati.

Le grandezze di riferimento dell'attività caratteristica di gestione dei rifiuti riferite all'anno 2025 possono essere così sintetizzate (Tab. 6):

	2025	2024	2023
Rifiuti da raccolte nei comuni gestiti	82.111	80.303	78.638
Rifiuti conferiti presso l'impianto di compostaggio	22.602	22.459	21.663
Rifiuti conferiti presso l'impianto di selezione	19.900	19.672	19.596
Rifiuti avviati a termovalorizzazione	24.567	24.912	24.988
Rifiuti in discarica	0	0	0
% raccolta differenziata	71,11% (prov. GO) 57,82% (prov. TS) 69,94% (prov. GO+TS)	70,10% (prov. GO) 56,74% (prov. TS) 68,91% (prov. GO+TS)	67,85% (prov. GO) 54,54% (prov. TS) 66,64% (prov. GO+TS)

**Tab. 6**

Con riferimento alla quantità di rifiuti raccolti da Isontina nei 28 Comuni gestiti (ton 82.111), si evidenzia come il dato relativo alla percentuale di raccolta differenziata sia in costante crescita nell'ultimo triennio, acquisendo in questo periodo **3 punti percentuali**.

Per quanto concerne l'indicatore "produzione totale pro capite annua", che tiene conto della somma delle quantità di raccolta differenziata ed indifferenziata (mentre non si considerano alcune frazioni particolari di rifiuti quali ad esempio gli inerti, il rifiuto spiaggiato, ecc.), si rileva un valore pari a 540 kg/abitante/anno, corrispondente a 1,48 kg/abitante/giorno. Come termine di paragone, si riferisce che, a livello nazionale, nel 2024 la produzione di rifiuti urbani è stata di 508 kg/abitante/anno; a livello regionale, la produzione media pro capite del 2024 è stata 536 kg.

In termini assoluti, le maggiori quantità di rifiuti gestiti (totale +1.808 tonnellate circa), al netto dello spazzamento e dello spiaggiato, hanno riguardato rifiuto verde (+285 tonnellate) i rifiuti gli imballaggi in plastica/metalli (+151 tonnellate), la carta (+135 tonnellate), l'umido (+363 tonnellate).

Con riferimento alla gestione della quota parte dei rifiuti simili prodotti dalle utenze non domestiche fuori dal circuito urbano, si rileva un decremento delle quantità rispetto all'anno 2024. Le principali frazioni di rifiuti gestite in tale ambito sono gli imballaggi in cartone, in plastica e gli imballaggi misti, in quanto trattasi di materiali la cui valorizzazione è particolarmente remunerativa.

In generale, si stima che il volume di tali rifiuti rappresenti circa il 35% del totale delle corrispondenti frazioni raccolte nell'ambito del servizio pubblico.

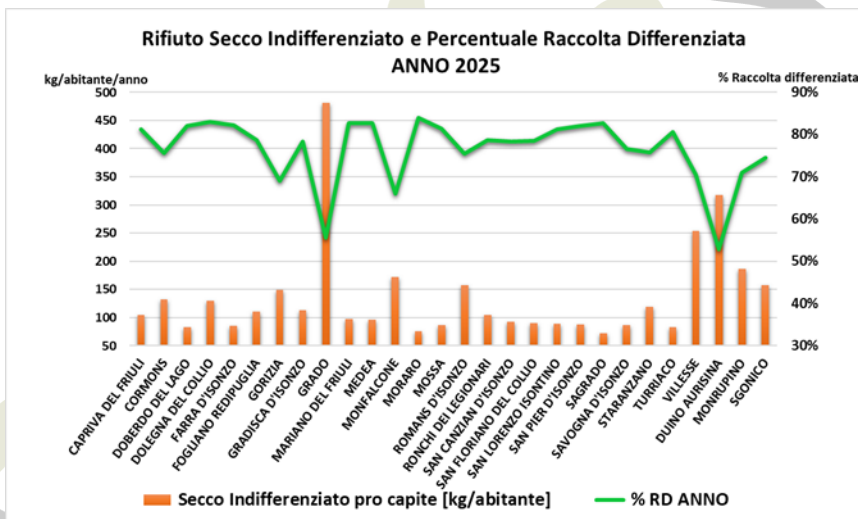


GRAFICO 1

## 4.2.2. I risultati della raccolta differenziata

## Principali risultati 2025

## PROVINCIA DI GORIZIA

**PERCENTUALE  
RACCOLTA  
DIFFERENZIATA**

71,11%

**SECCO NON  
RICICLABILE**

153,3

kg/abitante/anno

## PROVINCIA DI TRIESTE

**PERCENTUALE  
RACCOLTA  
DIFFERENZIATA**

57,82%

**SECCO NON  
RICICLABILE**

278,93

kg/abitante/anno

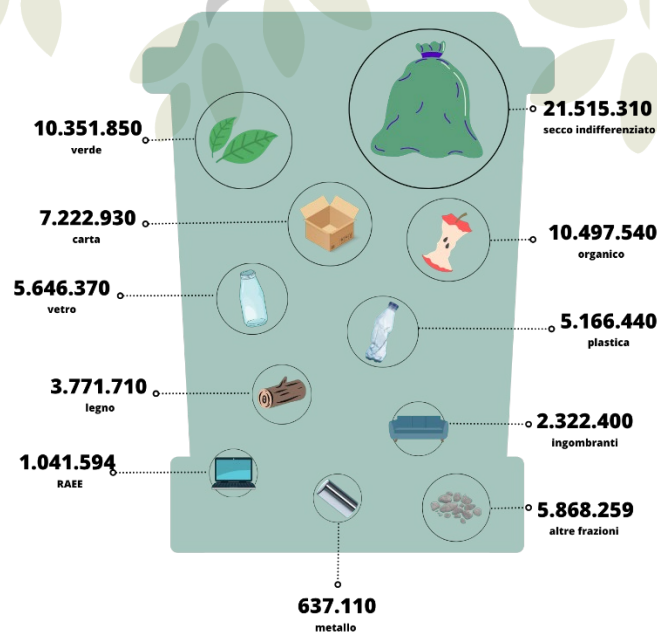
I dati inerenti i rifiuti raccolti in modo differenziato evidenziano, come sopra descritto, per la maggior parte delle frazioni un discreto incremento, a differenza del rifiuto secco residuo che registra un segno negativo (**Tab. 7 e Tab. 8**) e alla cui riduzione si ritiene abbiano contribuito anche le attività di estensione della modalità di raccolta con mastello sul

territorio della città di Gorizia implementate a fine 2024 e i cui effetti si sono manifestati anche nel corso dell'esercizio 2025.

Comuni ex Provincia di Gorizia	Anno 2025 (kg)	Anno 2024 (kg)	Variazione
Carta e imballaggi	7.722.930	7.600.490	1,6%
Imballaggi in plastica e metalli	5.166.440	4.780.260	8%
Vetro	5.646.370	5.723.130	-1%
Organico	10.497.540	10.143.500	3%
Verde	10.351.850	10.140.070	2%
Legno	3.771.710	3.647.720	3%
RAEE	1.041.594	927.141	12%
Metallo	637.110	570.590	12%
Secco Indifferenziato	21.515.310	21.803.280	-1,3%
Ingombranti	2.332.440	1.756.748	32%
Altre frazioni	5.868.259	5.873.432	0%
<b>TOTALE</b>	<b>74.541.513</b>	<b>72.996.361</b>	<b>2%</b>
Rifiuto spiaggiato	355.685	449.525	-21%

Tab. 7

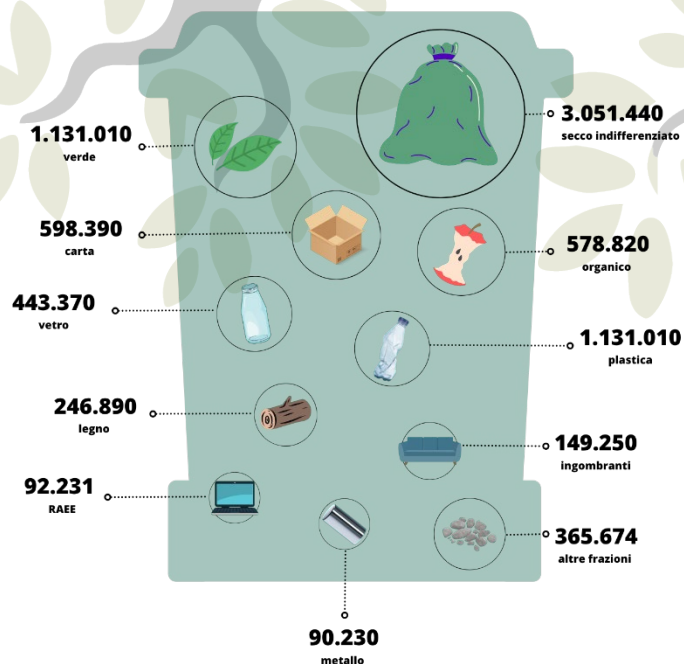
SUDDIVISIONE RIFIUTI PRODOTTI NEL 2025 NELLA PROVINCIA DI GORIZIA



Comuni ex Provincia di Trieste	Anno 2025 (kg)	Anno 2024 (kg)	Variazione
Carta e imballaggi	598.390	592.480	1%
Imballaggi in plastica e metalli	468.400	474.280	3%
Vetro	443.370	418.130	6%
Organico	578.820	569.960	2%
Verde	1.131.010	1.057.570	7%
Legno	246.890	246.370	0%
RAEE	92.231	97.152	-5%
Metallo	90.230	78.300	15%
Secco Indifferenziato	3.051.440	3.109.670	-2%
Ingombranti	149.250	144.530	3%
Altre frazioni	365.674	400.096	-9%
<b>TOTALE</b>	<b>7.233.705</b>	<b>7.188.538</b>	<b>1%</b>

Tab. 8

SUDDIVISIONE RIFIUTI PRODOTTI NEL 2025 NELLA PROVINCIA DI TRIESTE

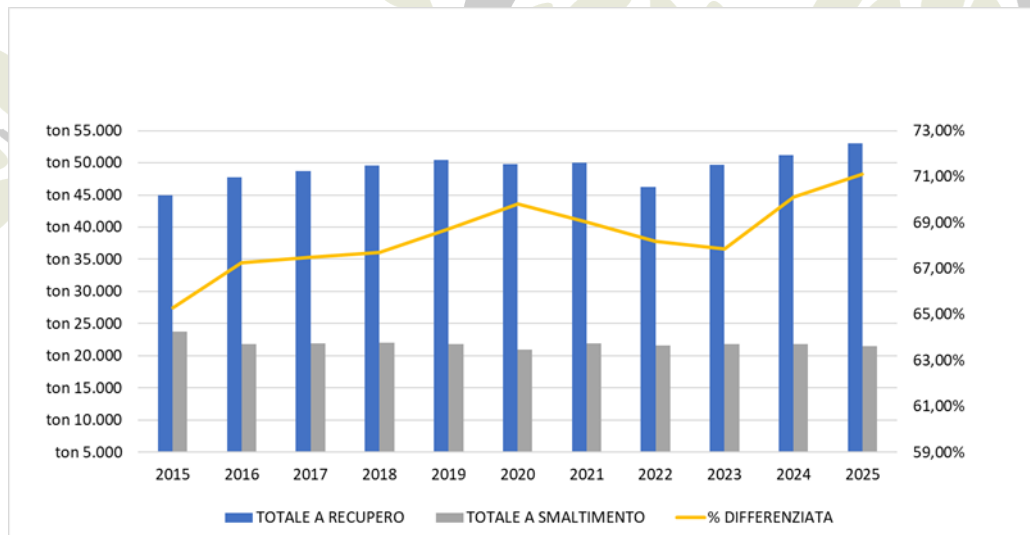


Per quanto concerne gli oli e grassi alimentari raccolti tramite i contenitori stradali posizionati nei territori comunali, tali rifiuti continuano ad essere oggetto di furto e le quantità complessivamente raccolte nel corso dell'anno è diminuita di quasi 3 tonnellate.

Raccolta stradale di oli e grassi animali/vegetali	2025	2024	2023	2022	2021	2020
N. Cisternette	73	72	73	73	72	69
Kg	51.850	54.740	48.900	44.440	55.730	72.460

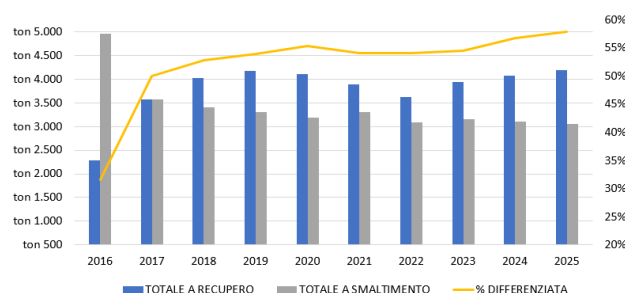
Tab. 9

Prendendo in esame l'andamento delle macro-frazioni di rifiuto raccolte nel corso degli ultimi cinque anni, quelle che hanno visto le maggiori variazioni percentuali sono state gli ingombranti, le vernici e i rifiuti elettronici.



Con riferimento ai Comuni della ex provincia di Trieste, dopo nove anni circa di gestione da parte di Isontina Ambiente, è possibile apprezzare i risultati ottenuti a seguito delle strategie finalizzate ad incrementare la raccolta differenziata che, rispetto l'anno di avvio (2016), ha conquistato oltre 26 punti percentuali, confermando il valore medio di circa 58% ed il positivo, seppur lento, trend di crescita.

### Quantità di rifiuti avviati a recupero e smaltimento COMUNI EX PROVINCIA DI TRIESTE



Analizzando i dati raggruppati per tipologia di raccolta, si rileva che **presso i centri di raccolta comunali** sono state conferite circa **825 tonnellate in più** rispetto l'anno 2024 mentre la raccolta mirata effettuata presso le utenze non domestiche registra una ripresa (+3%). L'incremento della raccolta "sul suolo" è da attribuirsi, in particolare, alla frazione verde (**Tab. 10**).

Tipologia di raccolta rifiuti (tonnellate)	ANNO 2025	ANNO 2024	ANNO 2023	ANNO 2022	Variazione anni 2024-2025
CONTENITORI STRADALI	21.483.437	21.232.351	21.265.246	20.303.012	1%
CENTRO DI RACCOLTA	15.052.435	14.225.894	13.198.871	12.095.058	6%
PORTA A PORTA	39.065.830	39.106.094	38.898.406	38.640.007	0%
UTENZE NON DOMESTICHE	1.946.970	1.941.325	1.941.325	1.846.965	3%
RACCOLTO SUL SUOLO (verde)	2.448.391	1.894.375	1.286.025	802.613	29%
SPAZZAMENTO STRADALE	885.940	914.420	1.063.260	988.040	-3%
SPAZZAMENTO CENTRO STOCCAGGIO GRADO	11.300	73.480	99.060	74.440	-85%
VETRO BAR 240	1.215.860	1.267.030	1.227.400	1.230.510	-4%
ALLUVIONE NOVEMBRE	740,46	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>82.110.903</b>	<b>80.604.424</b>	<b>79.029.593</b>	<b>75.980.645</b>	<b>2%</b>

**Tab. 10**

#### 4.2.3. Progetti in evidenza

- **Raccolta capsule di caffè esauste**

Nell'ambito delle iniziative volte al potenziamento della raccolta differenziata è proseguito per il secondo anno il progetto sperimentale RECUP, sottoscritto con Regione Friuli Venezia-Giulia, Nestlé Italiana Spa e illycaffè Spa, volto al recupero delle **capsule di plastica di caffè esauste**.

Isontina Ambiente ha aderito con tutti i centri di raccolta comunali, che a tal fine sono stati attrezzati con un contenitore dedicato alla raccolta differenziata delle capsule. Il partner logistico Logica S.r.l., aderente al progetto, ha effettuato la raccolta e l'avvio a recupero presso il proprio impianto di Trieste, tramite la separazione della plastica dai fondi di caffè, che potranno così rientrare in nuovi cicli produttivi. I costi relativi alle fasi di comunicazione, distribuzione delle dotazioni, raccolta presso i centri di raccolta, trasporto all'impianto di Logica e trattamento delle capsule sono a carico di Illy e Nestlé.

Inoltre, nel corso dell'anno 2025, è stata attivata una specifica convenzione con il consorzio CIAL per gli imballaggi in alluminio, che ha previsto la raccolta, presso il centro di raccolta di Romans d'Isonzo, delle capsule in alluminio legate al rivenditore Nespresso, presente presso il centro commerciale Tiare. Nell'ambito della stessa, sono stati riconosciuti dal consorzio corrispettivi per un totale di € 1.740.

Di seguito il riepilogo delle quantità di capsule raccolte nell'anno 2025 (**Tab 11**).

CENTRO DI RACCOLTA	KG RACCOLTI	CONVENZIONE
ROMANS D'ISONZO	1.240	Capsule Nepresso - convenzione Cial (TIARE)
DUINO AURISINA	170	capsule plastica - progetto RECAP
FOGLIANO REDIPUGLIA	115	capsule plastica - progetto RECAP
GORIZIA	170	capsule plastica - progetto RECAP
GRADO	285	capsule plastica - progetto RECAP
MONFALCONE	180	capsule plastica - progetto RECAP
MORARO	460	capsule plastica - progetto RECAP
ROMANS D'ISONZO	360	capsule plastica - progetto RECAP
RONCHI DEI LEGIONARI	310	capsule plastica - progetto RECAP
SAN PIER D'ISONZO	65	capsule plastica - progetto RECAP
SGONICO	130	capsule plastica - progetto RECAP
TURRIACO	245	capsule plastica - progetto RECAP
<b>TOTALE</b>	<b>3.730</b>	

- **Raccolta elettrodomestici RAEE di piccole dimensioni**

Nel corso dell'anno (ottobre/novembre) l'azienda ha avviato un progetto mirato alla promozione di buone pratiche ambientali, con particolare attenzione alla riduzione della produzione dei rifiuti. L'iniziativa si è concentrata sui rifiuti elettronici (RAEE) di piccole dimensioni, una tipologia di rifiuto che, se non correttamente gestita, presenta rischi ambientali ma anche un elevato potenziale di recupero di materiali.

La sperimentazione ha riguardato i seguenti 18 comuni: Dolegna Del Collio, San Pier D'Isonzo, Ronchi Dei Legionari, Romans D'Isonzo, Staranzano, Mariano Del Friuli, Sgonico, Medea, Savogna D'Isonzo, Turriaco, San Floriano Del Collio, Mossa, Fogliano, Sagrado, Villesse, Doberdò, Duino, Monfalcone.

Presso gli Uffici dei Comuni o in aree dedicate ad affluenza dei cittadini sono stati collocati contenitori da 80 lt dedicati alla raccolta di piccoli elettrodomestici e che, al momento dello svuotamento, hanno rilevato un tasso di riempimento pari al 90%.

L'anno 2025 ha inoltre visto la realizzazione di un progetto nato alcuni mesi prima, quando Isontina aderì al bando promosso dal Centro di Coordinamento RAEE avente l'obiettivo di intercettare ed incrementare la raccolta dei piccoli elettrodomestici (raggruppamento R4) fornendo agli utenti di territori comunali con maggior densità abitativa un servizio integrativo rispetto al centro di raccolta comunale.

Grazie al finanziamento ottenuto, sono stati acquistati nr. 8 contenitori intelligenti per la raccolta dei RAEE di piccole dimensioni e posizionati su suolo pubblico nei comuni di Gorizia e Monfalcone, al fine di agevolare i conferimenti da parte dei cittadini. L'accesso ai contenitori è controllato, in quanto avviene tramite tessera sanitaria, e non ha limitazioni rispetto al comune di residenza dell'utente.

Le attrezzature hanno trovato un ottimo riscontro fra la cittadinanza ed hanno contribuito all'incremento dei RAEE - piccoli elettrodomestici - intercettati nell'anno 2025, che sono passati da 363 a 410 tonnellate/anno (+13%).

Nel dettaglio, ciascuna postazione produce circa 1 mc di elettrodomestici costituiti da cellulari, caricabatterie, tablet, e-book reader, Mouse, tastiere, chiavette USB, Piccoli elettrodomestici come frullatori, rasoi elettrici, phon, Sigarette elettroniche, telecomandi, fotocamere.



Il progetto è destinato ad ampliarsi in quanto Isontina Ambiente è risultata aggiudicataria del bando pubblicato dal Centro di Coordinamento RAEE anche per l'anno 2025 ottenendo ulteriori finanziamenti per l'acquisto di altri 7 contenitori smart.

#### 4.2.4. I risultati della raccolta indifferenziata

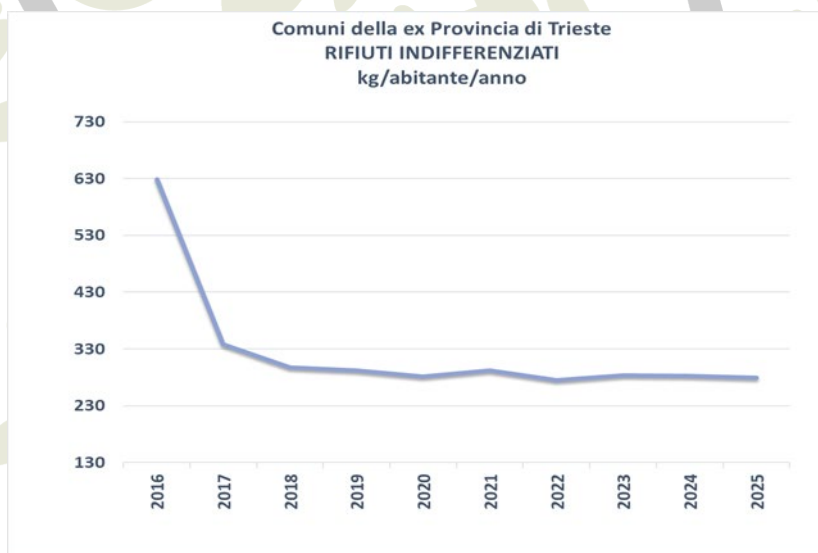
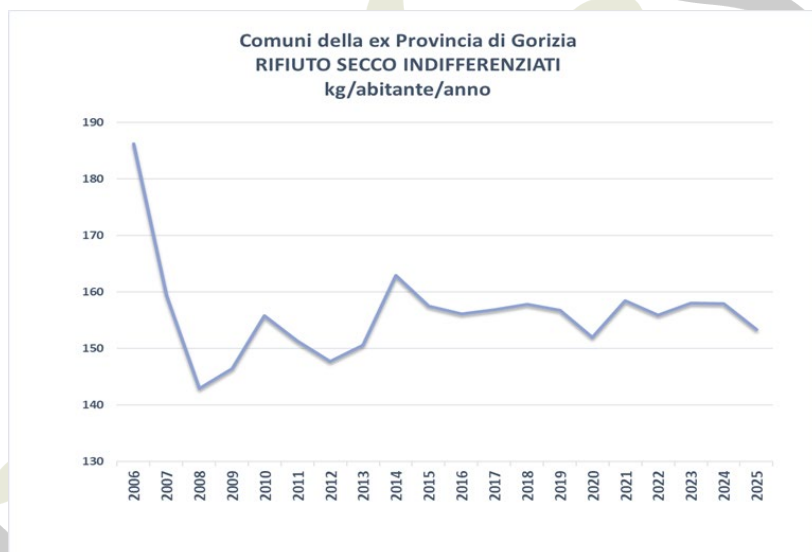
Per quanto riguarda la produzione di **rifiuto secco residuo**, nel 2025 si è registrata una **riduzione complessiva dell' 1%**, passando da 24.912 tonnellate nel 2023 a 24.567 tonnellate. Per il secondo anno consecutivo, questo dato rappresenta un segnale estremamente positivo in termini di efficacia delle politiche ambientali, poiché, nonostante l'aumento dei consumi e della produzione complessiva di rifiuti, non si è verificato un corrispondente incremento di questa frazione.

In particolare, in continuità con l'anno precedente, si osserva una flessione della produzione pro capite di tale frazione:

- nei Comuni della ex provincia di Gorizia, il dato passa da 157,8 kg/abitate/anno a 153,3 kg/abitate/anno;
- nei Comuni della provincia di Trieste, si riduce da 284 kg/abitate/anno nel 2024 a 282 kg/abitate/anno nel 2025.

La riduzione del rifiuto indifferenziato rappresenta una delle sfide più rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi di recupero di materia stabiliti dalla normativa europea e nazionale, che prevedono un limite di produzione inferiore a 75 kg/abitate/anno. Inoltre, questo obiettivo risponde anche alle esigenze di pianificazione regionale, secondo cui entro il 2027 la raccolta differenziata dei rifiuti urbani dovrà raggiungere almeno il 75%.

La riduzione del rifiuto indifferenziato rappresenta anche un'importante opportunità economica, poiché tale frazione comporta costi di smaltimento elevati e una perdita di valore dovuta alla presenza al suo interno di materiali riciclabili, come carta e plastica, che potrebbero invece generare corrispettivi economici se adeguatamente differenziati.



GRAFICI 4 e 5

#### 4.2.5. Raccolta rifiuto secco residuo con mastello dotato di microchip e sistema di tariffazione puntuale

L'abbinamento della raccolta con mastello dotato di *microchip* e del sistema di tariffazione puntuale rappresentano la strategia che si è dimostrata più efficace al fine del raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclaggio descritti ai paragrafi precedenti.

Il monitoraggio dei dati effettuato in questi anni, infatti, ha confermato la bontà del sistema di rilevazione degli svuotamenti, risultato efficace in termini di riduzione della produzione pro capite di rifiuto secco residuo, scesa in generale di circa 8-10 punti percentuali. Si ricorda che tale sistema di raccolta è attualmente adottato da quasi il 90% dei Comuni gestiti da Isontina Ambiente ed è utilizzato da circa il 60% degli utenti. Di questi comuni, 16 hanno attivato o sono in procinto di farlo, il sistema di tariffazione puntuale.

I Comuni dove si registra il maggior decremento della produzione di rifiuto secco residuo pro capite (-20%), a favore delle frazioni differenziate, quali umido, imballaggi in plastica e metalli, carta e cartone, sono, infatti, proprio quelli dove

è stato introdotto il sistema di tariffazione puntuale, basato sul concetto del *pay as you throw*, per il quale l'utente riceve una bolletta commisurata, in parte, al numero di conferimenti di rifiuto secco residuo effettuati nell'anno.

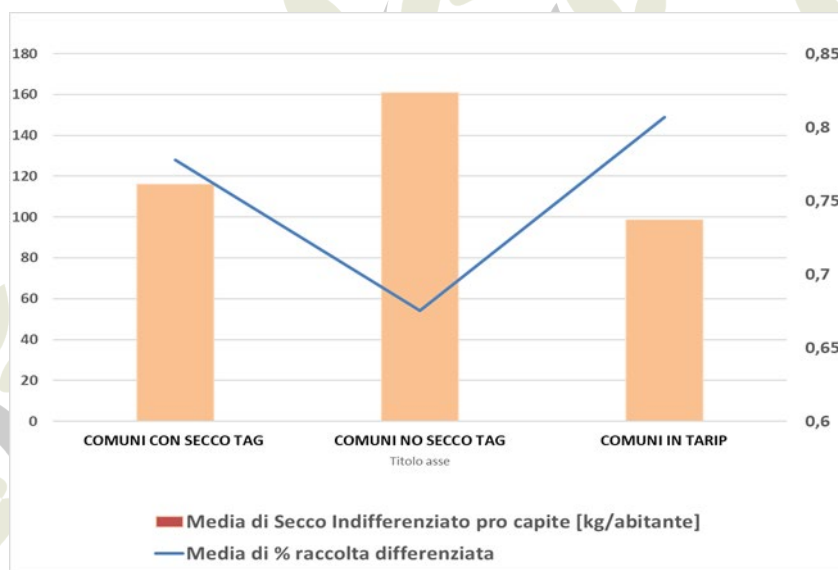


GRAFICO 6

Alla luce dei risultati ottenuti, nel corso dell'anno sono state implementate una serie di ulteriori iniziative mirate, come di seguito descritte:

- **Comune Duino Aurisina – consegna cassonetti stradali ad accesso controllato**

Durante il mese di settembre 2025 si è provveduto ad avviare la sperimentazione del servizio di raccolta del secco residuo stradale tramite contenitori ad accesso controllato “Colombo” presso le località di Villaggio del Pescatore e Borgo San Mauro. A tutte le utenze coinvolte è stato fornito il mastello “colombino” da 20 lt necessario per il conferimento nel cassonetto stradale. Alle utenze non domestiche per le quali non era funzionale il conferimento presso i cassonetti stradali è stata fornita una dotazione specifica di contenitori ed avviato il servizio di ritiro a domicilio.

- **Comune Staranzano – consegna cassonetti condominiali ad accesso controllato**

Durante il mese di dicembre 2025 si è provveduto alla consegna dei nuovi cassonetti ad accesso controllato “Colombo” presso le utenze condominiali a cui, per motivi logistici e/o di decoro urbano, non è stato possibile o non si è ritenuto opportuno consegnare la dotazione individuale (mastello da 50 lt). Le utenze interessate sono state circa 350, per complessive 15 unità condominiali. Presso queste utenze è stata fatta opportuna formazione sul corretto utilizzo della nuova dotazione mentre le vecchie dotazioni sono state rimosse contestualmente alla consegna dei nuovi contenitori.

Per quanto riguarda i piccoli condomini, presso i quali è stata verificata, invece, la possibilità di usufruire della dotazione singola, al fine di garantire l'avvio della tariffazione puntuale si è proceduto a ritirare il cassonetto adibito alla raccolta del rifiuto secco indifferenziato ed a fornire il mastello da 50 lt individuale.

**4.2.6. Raccolta rifiuti pericolosi presso i centri di raccolta comunali e sovra-comunali**

A sostegno delle politiche di tutela ambientale, particolare attenzione viene riservata alla gestione dei rifiuti pericolosi prodotti dalle utenze domestiche ed alle azioni volte ad evitare la dispersione nell'ambiente delle sostanze pericolose contenuti in tale tipologia di rifiuti. Dal 2022 è attiva, presso i centri di raccolta comunali, la raccolta separata degli imballaggi vuoti che hanno contenuto o sono stati contaminati da sostanze pericolose, dei contenitori a pressione vuoti (bombolette spray) e delle vernici, la cui gestione deve rispettare, già dal momento del confezionamento, la normativa ADR per il trasporto di merci pericolose. I dati del 2025 sono positivi e registrano un importante incremento delle quantità raccolte in modo selettivo, in particolare per quanto concerne la frazione dei contenitori contaminati da sostanze pericolose.

Si riporta nel prospetto che segue il riepilogo delle quantità raccolte presso ciascun centro di raccolta nel corso dell'anno (Tab. 12).

CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI/SOVRACOMUNALI	CONTENITORI CONTAMINATI (KG)	BOMBOLETTE SPRAY (KG)	VERNICI (KG)	TOTALE (KG)
ROMANS D'ISONZO	1.100	260	7.900	9.260
DUINO AURISINA	1.180	210	8.300	9.690
FOGLIANO REDIPUGLIA	500	210	4.290	5.000
GORIZIA	2.400	1.000	39.010	42.410
GRADO	60	60	5.700	5.820
MONFALCONE	1.470	560	21.530	23.560
MORARO	3.860	840	21.900	26.600
SGONICO	360	-	2.100	2.460
RONCHI DEI LEGIONARI	820	130	10.060	11.010
TURRIACO	1.640	230	9.620	11.490
<b>TOTALE</b>	<b>13.390</b>	<b>3.500</b>	<b>130.410</b>	<b>147.300</b>
<i>Incremento rispetto anno 2024</i>	26%	-7%	15%	15%

**4.2.7. Raccolta rifiuti abbandonati**

Il fenomeno degli abbandoni illeciti di rifiuti costituisce una criticità strutturale e persistente nel panorama della gestione dei rifiuti urbani. Le misure di carattere preventivo — quali i sistemi di videosorveglianza — e quelle di natura sanzionatoria si confermano strumenti utili, ma non sufficienti da soli a risolvere il problema in modo definitivo.

Al fine di sviluppare un approccio più efficace e basato sui dati, nel corso del 2024 è stato avviato un sistema di tracciabilità degli interventi di rimozione, coordinato dalle 4 squadre operative dedicate al pronto intervento. L'obiettivo è quello di mappare sistematicamente le aree maggiormente interessate dal fenomeno, classificare le tipologie di rifiuto abbandonate e individuare azioni correttive mirate. Nella tabella seguente sono riportati i valori medi mensili relativi all'attività svolta (Tab. 13).

Squadre di pronto intervento	volum. e tot. Ton Annuo stimato (mc)	% secco residuo lt/mc	% Umido lt/mc	% Carta cartone lt/mc	% Imb. plastica metalli lt/mc	% Ingombranti mc	% metallo mc	% Legno mc	% Inerti mc	% RAEE mc
Gorizia	200	74,75	0,07	3,79	1	18,46	0,57	0,57	0,21	0,57
Destra Isonzo	105	53,64	0,45	3,75	1,7	32,5	1,59	1,02	3,18	2,16
Monfalcone	280	48,18	7,87	0,38	0	15,55	6,91	10,36	0,96	9,79
Sinistra Isonzo	200	53	0	3	1,80	26,30	3,60	4	2,40	5,90

Tab. 13

In continuità con l'anno precedente, si è proseguito nell'ottimizzazione della gestione degli abbandoni, con l'obiettivo di rendere il sistema di raccolta e ripristino dei siti interessati più efficiente e rapido. Particolare attenzione è stata riservata alle situazioni che coinvolgono rifiuti ad alto potenziale inquinante e di pericolosità ambientale.

A tal fine, è stata consolidata la procedura condivisa con operatori specializzati, opportunamente abilitati e attrezzati, e incaricati di gestire la raccolta, il trasporto e l'avvio a trattamento delle seguenti frazioni di rifiuti abbandonati:

- Cartongesso
- Lana di roccia
- Guaina catramata
- Bombole del gas
- Inerti
- Amianto

Con tali operatori è stato inoltre formalizzato un protocollo di servizio, volto a garantire interventi tempestivi e il rigoroso rispetto della normativa ambientale vigente.

Nell'ambito di questo servizio, nel corso dell'anno sono stati raccolti rifiuti abbandonati appartenenti alle categorie indicate in tabella. In particolare, si segnalano importanti abbandoni inerenti il campo dell'edilizia, quali ad esempio terre di risulta, guaina catramata, cartongesso, nonché di rifiuti ingombranti.

Si continuano a riscontrare, inoltre, comportamenti scorretti di alcuni utenti che introducono oli minerali nelle cisterne stradali destinate alla raccolta dell'olio da cucina, compromettendone il recupero e generando conseguenti costi di bonifica dei contenitori (Tab. 14).

RIFIUTI ABBANDONATI	QUANTITÀ KG
GUAINA CETRAMATA	612
CARTONGESSO	1.217
CONTENITORI A PRESSIONE	637
OLI ED EMULSIONI	5.620
INGOMBRANTI	6.730
TERRE E ROCCE	10.180
AMIANTO	412
<b>TOTALE</b>	<b>25.408</b>

Tab. 14

In tema di raccolta di rifiuti abbandonati, una nota di merito va alle varie iniziative associative sul territorio che hanno coinvolto la cittadinanza, con le quali Isontina Ambiente ha collaborato tramite la fornitura di sacchi, guanti, pinze, contenitori per la raccolta dei rifiuti ingombranti, nonché con il ritiro ed avvio a trattamento delle varie frazioni di rifiuti.

Nell'anno 2025 questa tipologia di attività ha visto un importante incremento registrando ben 17 fra giornate ecologiche e iniziative come "Puliamo il mondo", presso i comuni di Capriva del Friuli, Gorizia, Grado, Gradisca d'Isonzo, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, S. Canzian d'Isonzo, Staranzano e Villesse.

#### 4.2.8 Raccolta rifiuti in eventi, sagre e manifestazioni

Come già anticipato, l'anno 2025 registra un *trend* di crescita in tema di dinamicità nelle attività degli utenti, anche a livello sociale. A tal proposito, Isontina Ambiente è stata chiamata ad intervenire in **141 eventi pubblici**, fra manifestazioni sportive (41), concerti (27), sagre, eventi enogastronomici (73).

In tali occasioni, la gestione dei rifiuti ha comportato l'attivazione di servizi straordinari ad hoc, con la fornitura di contenitori per la raccolta differenziata ed indifferenziata e le attività correlate di svuotamento degli stessi, spazzamento stradale oltre allo svuotamento dei cestini presenti.



#### 4.2.10. Le performance dei singoli Comuni

Di seguito si riportano le performance della raccolta differenziata dei Comuni gestiti da Isontina Ambiente, riportati in ordine alfabetico.

Per ciascun Comune viene posto in evidenza il peso dei rifiuti urbani prodotti, suddivisi per categoria di rifiuto, la produzione media annua pro capite e l'andamento della raccolta differenziata espressa in percentuale, considerato un arco temporale dal 2024 al 2025.

Vengono altresì esposti i principali dati geografici e demografici dei singoli Comuni serviti da IS.A.

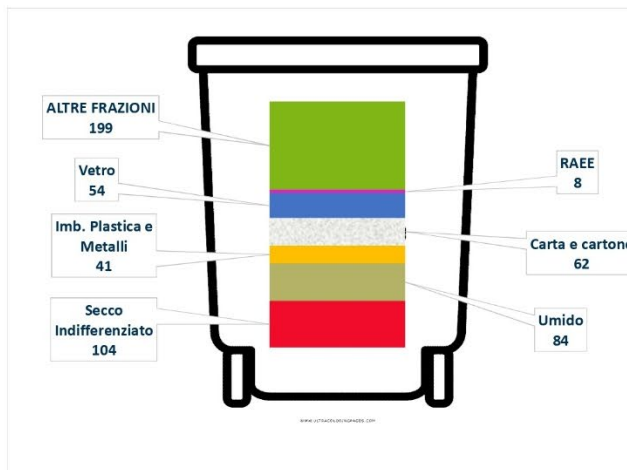


## Capriva del Friuli

Abitanti	1.585
Densità per Km <sup>2</sup>	275
Superficie (km <sup>2</sup> )	6

Tipologia Rifiuto	2024	2025
Carta e cartone	90.418	96.973
Imballaggi in plastica e metalli	61.573	63.263
Imballaggi in vetro	89.500	82.436
Umido	119.840	131.770
Verde	128.520	159.573
Legno	39.718	47.077
Metalli	7.469	9.289
RAEE	11.195	12.863
Altro	84.689	96.849
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>632.922</b>	<b>700.093</b>
Rifiuti indifferenziati	163.460	162.580
Q.tà escluse dal calcolo	-	-
Totale Rifiuti Urbani Raccolti	796.382	862.673
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>79%</b>	<b>81%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annuia Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

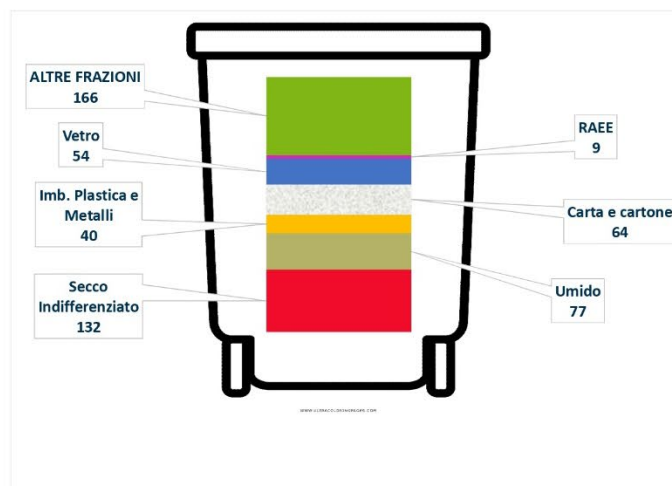


## Cormons

Abitanti	7.024
Densità per Km <sup>2</sup>	213
Superficie (km <sup>2</sup> )	35

Tipologia Rifiuto	2024	2025
Carta e cartone	452.133	452.133
Imballaggi in plastica e metalli	281.976	281.976
Imballaggi in vetro	366.670	366.670
Umido	537.480	537.480
Verde	439.779	439.779
Legno	191.086	191.086
Metalli	35.938	35.938
RAEE	53.882	62.742
Altro	412.690	458.217
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>2.771.634</b>	<b>2.826.021</b>
Rifiuti indifferenziati	966.530	966.530
Q.tà escluse dal calcolo	-	935.095
<b>Totale Rifiuti Urbani Raccolti</b>	<b>3.738.164</b>	<b>3.738.164</b>
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>74%</b>	<b>76%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annua Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

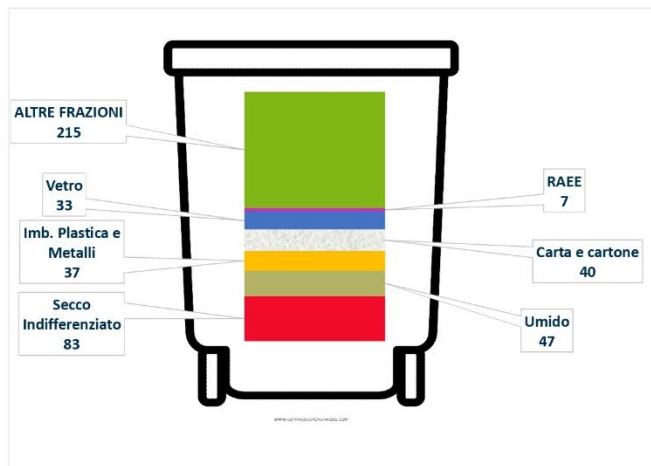


## Doberdò del Lago Doberdob

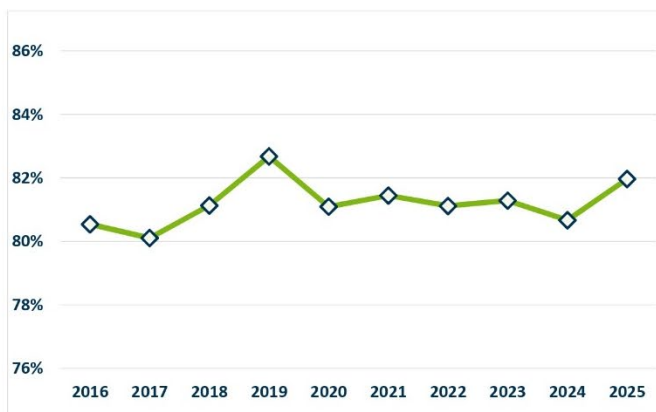
Abitanti	1.315
Densità per Km <sup>2</sup>	52
Superficie (km <sup>2</sup> )	27

Tipologia Rifiuto	2024	20242
Carta e cartone	54.710	54.710
Imballaggi in plastica e metalli	47.920	47.920
Imballaggi in vetro	42.811	42.811
Umido	61.010	61.010
Verde	166.670	166.670
Legno	24.211	24.211
Metalli	3.908	3.908
RAEE	8.541	9.306
Altro	55.601	44.902
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>465.382</b>	<b>455.448</b>
Rifiuti indifferenziati	108.370	108.370
Q.tà escluse dal calcolo	547.452	594.622
Totale Rifiuti Urbani Raccolti	560.602	560.602
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>81%</b>	<b>82%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annua Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

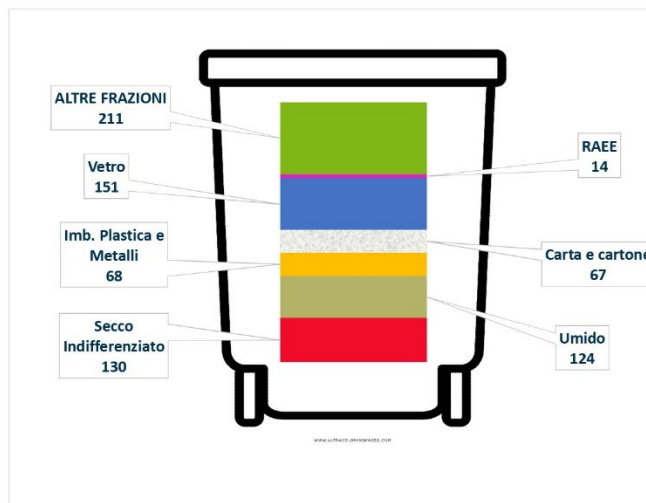


## Dolegna del Collio

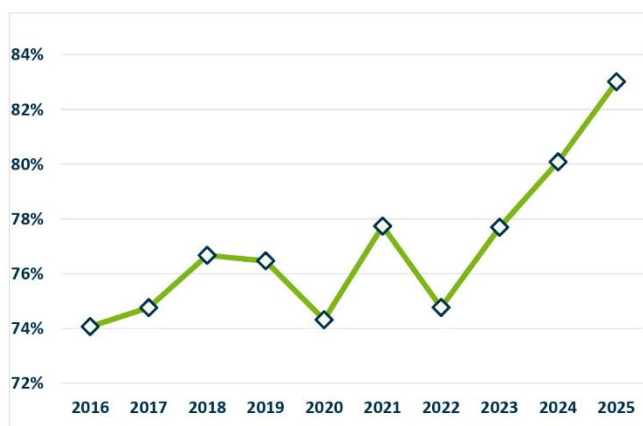
Abitanti	289
Densità per Km <sup>2</sup>	29
Superficie (km <sup>2</sup> )	12

Tipologia Rifiuto	2024	2025
Carta e cartone	20.355	19.211
Imballaggi in plastica e metalli	17.344	19.404
Imballaggi in vetro	38.270	42.132
Umido	43.280	35.330
Verde	15.048	18.363
Legno	12.485	14.580
Metalli	2.346	2.878
RAEE	3.521	3.984
Altro	18.640	24.977
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>171.289</b>	<b>180.859</b>
Rifiuti indifferenziati	42.600	37.010
Qtà escluse dal calcolo	-	-
<b>Totale Rifiuti Urbani Raccolti</b>	<b>213.889</b>	<b>217.869</b>
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>80%</b>	<b>83%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annua Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

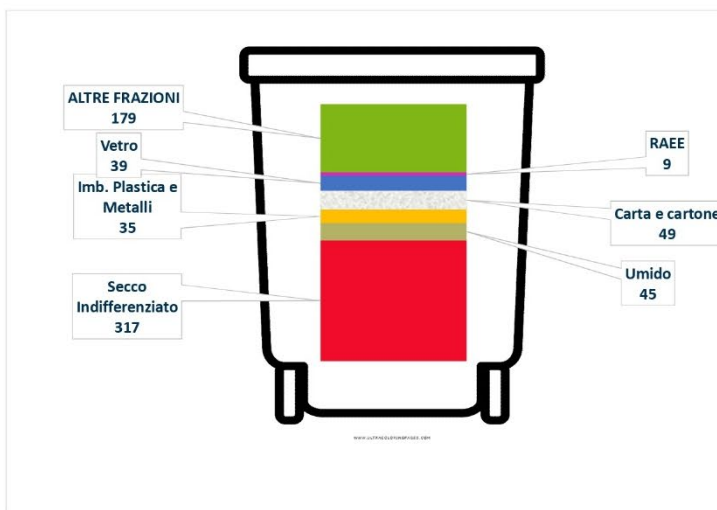


## Duino-Aurisina Devin-Nebrežina

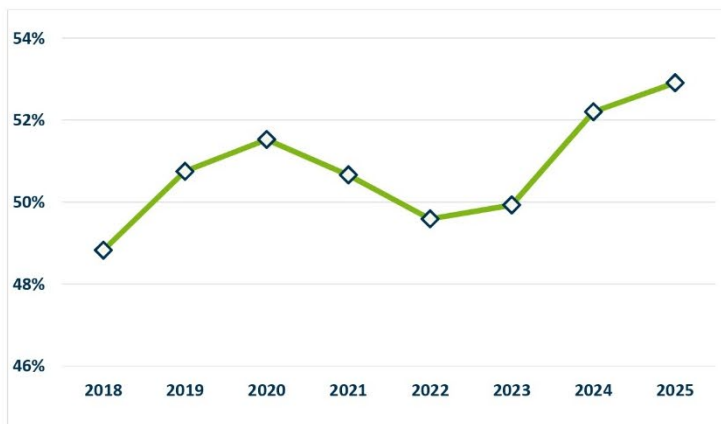
Abitanti 8.216  
Densità per Km<sup>2</sup> 190  
Superficie (km<sup>2</sup>) 45

Tipologia Rifiuto	2024	2025
Carta e cartone	398.850	402.540
Imballaggi in plastica e metalli	281.980	289.440
Imballaggi in vetro	309.700	305.120
Umido	351.620	367.490
Verde	768.790	806.860
Legno	208.050	187.110
Metalli	62.580	68.150
RAEE	77.556	72.223
Altro	445.060	411.231
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>2.904.186</b>	<b>2.910.164</b>
Rifiuti indifferenziati	2.659.140	2.590.120
Q.tà escluse dal calcolo	32	-
Totale Rifiuti Urbani Raccolti	5.563.358	5.500.284
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>52%</b>	<b>53%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annua Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

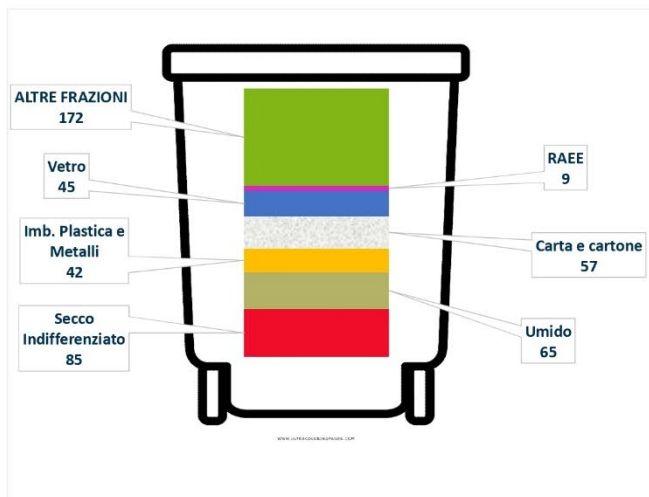


## Farra d'Isonzo

Abitanti	1.613
Densità per Km <sup>2</sup>	170
Superficie (km <sup>2</sup> )	10

Tipologia Rifiuto	2024	2025
Carta e cartone	85.783	89.605
Imballaggi in plastica e metalli	63.777	66.290
Imballaggi in vetro	60.620	68.476
Umido	97.970	102.110
Verde	122.253	122.990
Legno	43.386	51.664
Metalli	8.158	10.197
RAEE	12.228	14.117
Altro	86.059	89.112
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>580.234</b>	<b>614.561</b>
Rifiuti indifferenziati	148.110	133.840
Q.tà escluse dal calcolo	-	-
<b>Totale Rifiuti Urbani Raccolti</b>	<b>728.344</b>	<b>748.401</b>
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>80%</b>	<b>82%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annua Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

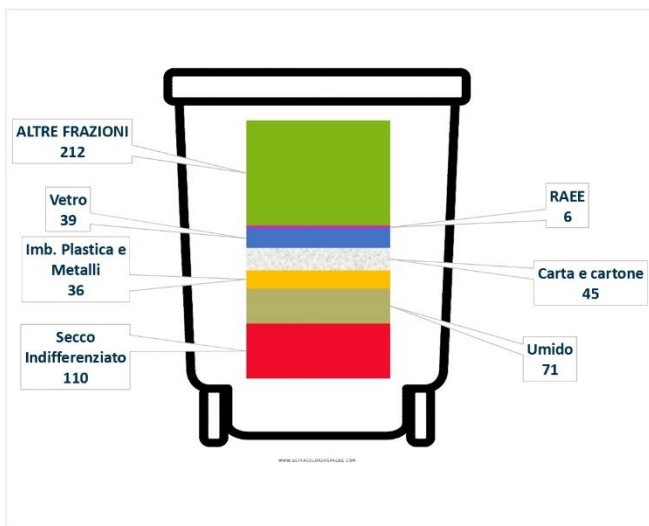


## Fogliano Redipuglia

Abitanti 2.984  
Densità per Km<sup>2</sup> 392  
Superficie (km<sup>2</sup>) 8

Tipologia Rifiuto	2024	2025
Carta e cartone	137.631	133.523
Imballaggi in plastica e metalli	108.290	106.038
Imballaggi in vetro	111.039	112.475
Umido	221.260	211.430
Verde	387.660	389.180
Legno	71.663	60.800
Metalli	13.250	17.617
RAEE	18.466	17.925
Altro	162.114	163.887
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>1.231.373</b>	<b>1.212.875</b>
Rifiuti indifferenziati	337.830	327.450
Q.tà escluse dal calcolo	-	-
Totale Rifiuti Urbani Raccolti	1.569.203	1.540.325
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>78%</b>	<b>79%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annuo Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

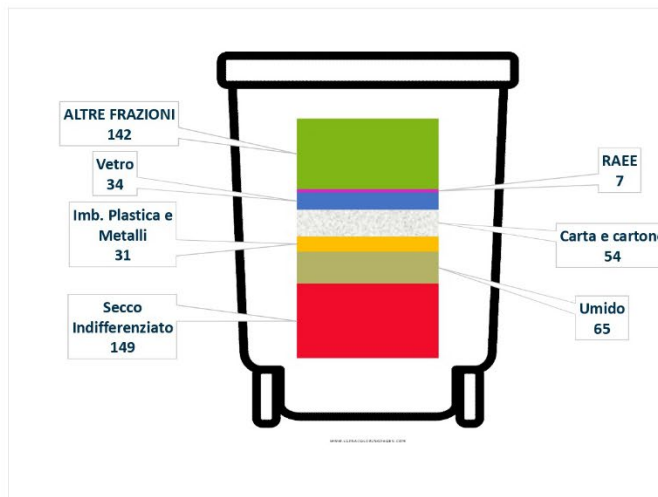


## Gorizia

Abitanti	33.468
Densità per Km <sup>2</sup>	845
Superficie (km <sup>2</sup> )	41

Tipologia Rifiuto	2024	2025
Carta e cartone	1.847.282	1.913.961
Imballaggi in plastica e metalli	1.032.659	1.089.309
Imballaggi in vetro	1.172.701	1.150.913
Umido	2.169.040	2.308.200
Verde	1.457.569	1.530.231
Legno	1.036.057	1.084.009
Metalli	131.675	140.336
RAEE	238.355	254.316
Altro	2.269.153	2.327.641
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>11.354.491</b>	<b>11.798.916</b>
Rifiuti indifferenziati	5.458.140	5.297.965
Q.tà escluse dal calcolo	747	102
Totale Rifiuti Urbani Raccolti	16.813.378	17.096.983
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>68%</b>	<b>69%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annuale Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

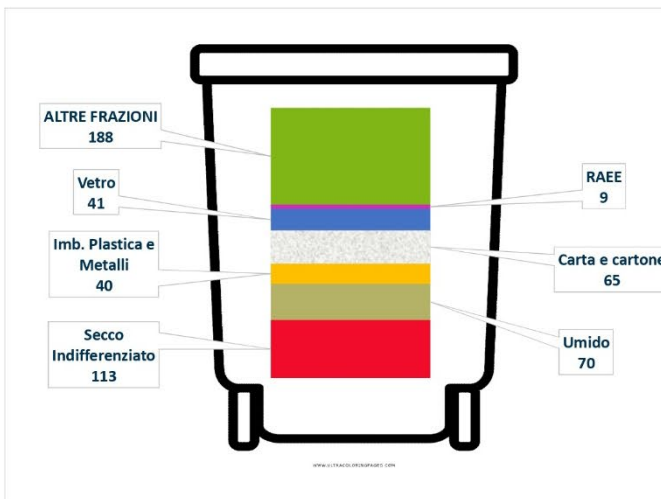


## Gradisca d'Isonzo

Abitanti	6.386
Densità per Km <sup>2</sup>	602
Superficie (km <sup>2</sup> )	11

Tipologia Rifiuto	2024	2025
Carta e cartone	396.835	414.980
Imballaggi in plastica e metalli	240.591	252.362
Imballaggi in vetro	250.770	252.672
Umido	450.500	449.480
Verde	506.790	529.399
Legno	169.194	202.985
Metalli	31.821	40.072
RAEE	47.713	55.450
Altro	392.869	441.808
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>2.487.083</b>	<b>2.639.208</b>
Rifiuti indifferenziati	788.050	722.720
Q.tà escluse dal calcolo	-	-
<b>Totale Rifiuti Urbani Raccolti</b>	<b>3.275.133</b>	<b>3.361.928</b>
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>76%</b>	<b>78%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annuale Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

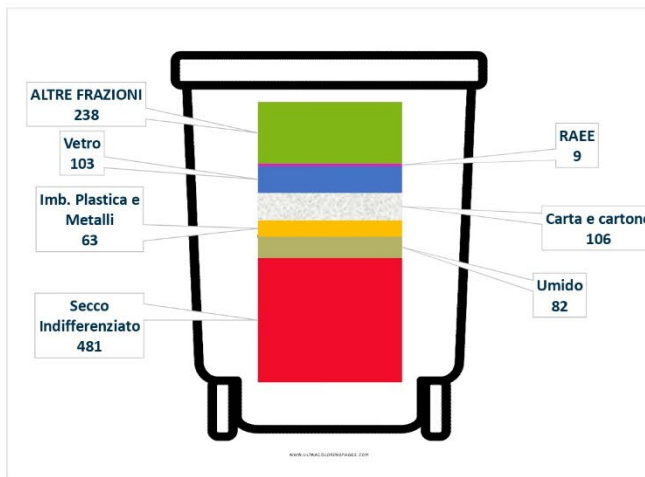


## Grado

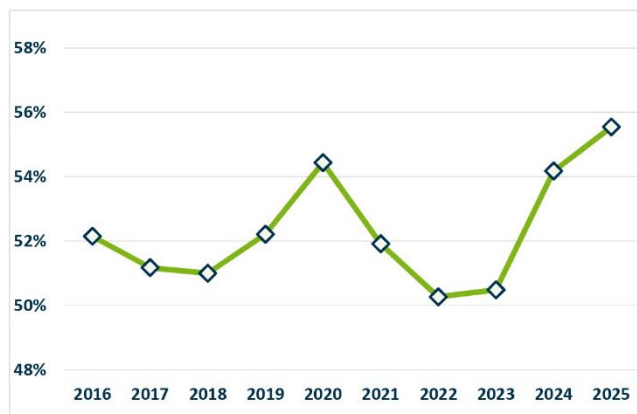
Abitanti	7.540
Densità per Km <sup>2</sup>	72
Superficie (km <sup>2</sup> )	114

Tipologia Rifiuto	2024	2025
Carta e cartone	748.060	783.290
Imballaggi in plastica e metalli	434.370	462.580
Imballaggi in vetro	762.500	759.600
Umido	588.950	609.310
Verde	615.740	544.300
Legno	351.030	332.930
Metalli	60.690	62.760
RAEE	56.834	63.238
Altro	738.159	819.681
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>4.356.333</b>	<b>4.437.689</b>
Rifiuti indifferenziati	3.684.890	3.551.620
Q.tà escluse dal calcolo	12.345	8.945
<b>Totale Rifiuti Urbani Raccolti</b>	<b>8.053.568</b>	<b>7.998.254</b>
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>54%</b>	<b>56%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annua Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

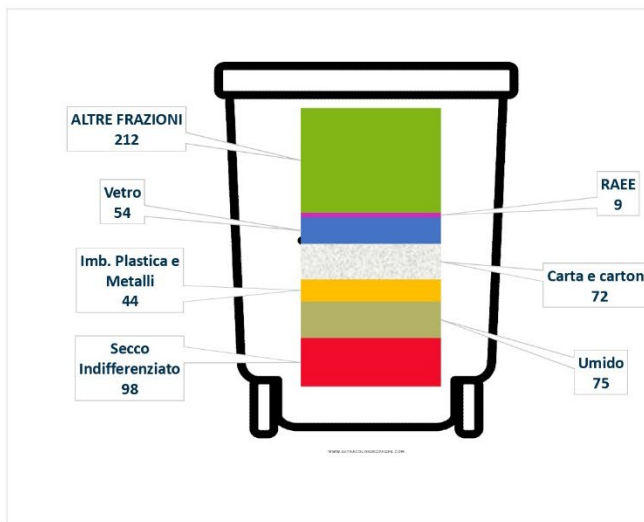


## Mariano del Friuli

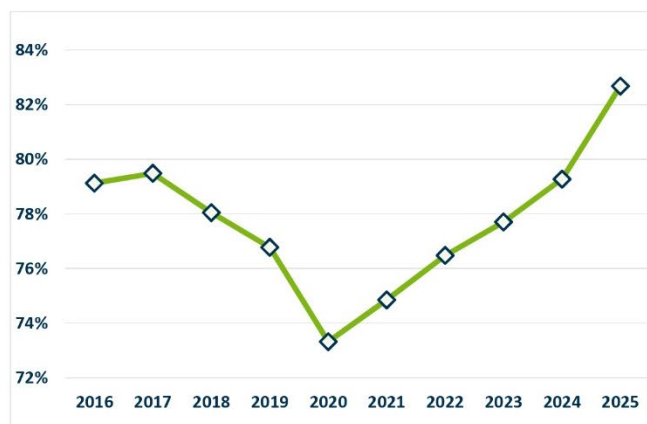
Abitanti	1.460
Densità per Km <sup>2</sup>	182
Superficie (km <sup>2</sup> )	8

Tipologia Rifiuto	2024	2025
Carta e cartone	97.065	105.237
Imballaggi in plastica e metalli	61.602	64.910
Imballaggi in vetro	78.480	76.231
Umido	103.090	110.730
Verde	120.186	174.959
Legno	39.865	47.986
Metalli	7.499	9.477
RAEE	11.243	13.107
Altro	91.716	81.893
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>610.746</b>	<b>684.530</b>
Rifiuti indifferenziati	159.710	143.400
Q.tà escluse dal calcolo	-	-
<b>Totale Rifiuti Urbani Raccolti</b>	<b>770.456</b>	<b>827.930</b>
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>79%</b>	<b>83%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annua Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

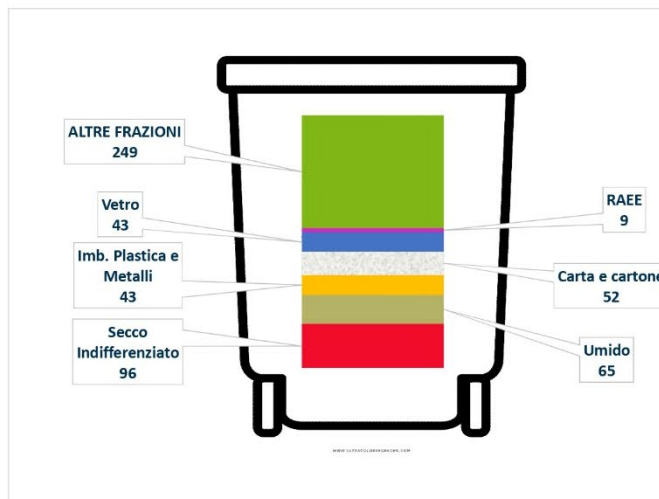


## Medea

Abitanti	937
Densità per Km <sup>2</sup>	131
Superficie (km <sup>2</sup> )	7

Tipologia Rifiuto	2024	2025
Carta e cartone	48.180	49.120
Imballaggi in plastica e metalli	39.518	40.749
Imballaggi in vetro	34.346	38.979
Umido	61.820	61.660
Verde	131.971	171.515
Legno	15.736	17.198
Metalli	4.342	4.151
RAEE	6.212	8.620
Altro	39.596	43.469
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>381.721</b>	<b>435.461</b>
Rifiuti indifferenziati	83.730	91.110
Q.tà escluse dal calcolo	-	-
<b>Totale Rifiuti Urbani Raccolti</b>	<b>465.451</b>	<b>526.571</b>
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>82%</b>	<b>83%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annua Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

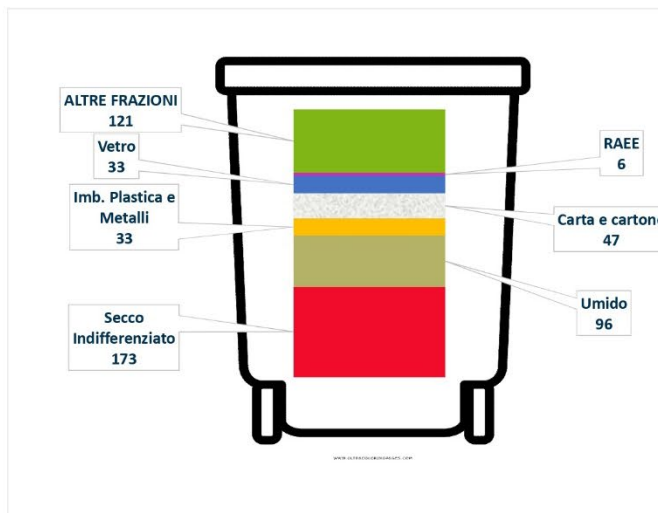


## Monfalcone

Abitanti	30.502
Densità per Km <sup>2</sup>	1.364
Superficie (km <sup>2</sup> )	21

Tipologia Rifiuto	2024	2025
Carta e cartone	1.455.772	1.450.061
Imballaggi in plastica e metalli	992.433	1.019.342
Imballaggi in vetro	986.406	976.936
Umido	2.826.870	2.957.680
Verde	1.912.275	1.788.796
Legno	603.846	604.662
Metalli	87.395	97.508
RAEE	165.253	175.029
Altro	1.291.131	1.263.892
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>10.321.381</b>	<b>10.333.906</b>
Rifiuti indifferenziati	5.226.065	5.305.375
Q.tà escluse dal calcolo	198.024	191.869
<b>Totale Rifiuti Urbani Raccolti</b>	<b>15.745.470</b>	<b>15.831.150</b>
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>66%</b>	<b>66%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annua Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

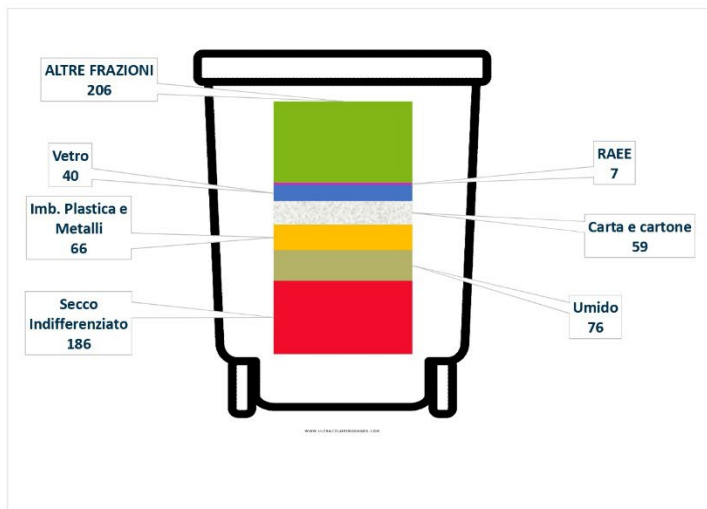


## Monrupino Repentabor

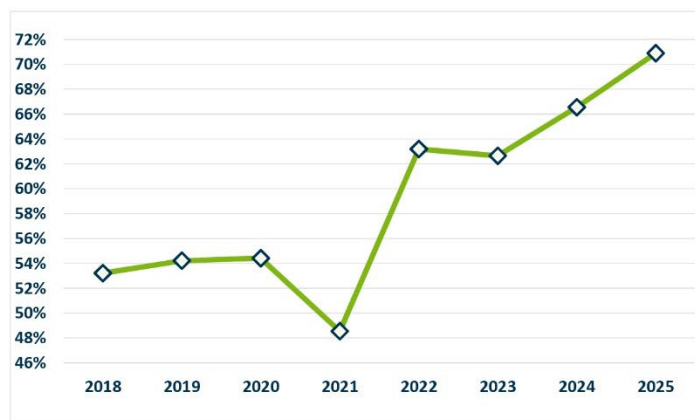
Abitanti	838
Densità per Km <sup>2</sup>	70
Superficie (km <sup>2</sup> )	13

Tipologia Rifiuto	2024	2025
Carta e cartone	44.080	49.040
Imballaggi in plastica e metalli	53.310	54.330
Imballaggi in vetro	30.483	32.328
Umido	49.280	63.400
Verde	100.540	115.278
Legno	10.154	16.301
Metalli	4.165	6.010
RAEE	5.193	5.459
Altro	28.798	33.858
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>326.003</b>	<b>376.004</b>
Rifiuti indifferenziati	163.800	154.390
Q.tà escluse dal calcolo	-	-
Totale Rifiuti Urbani Raccolti	489.803	530.394
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>67%</b>	<b>71%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annua Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

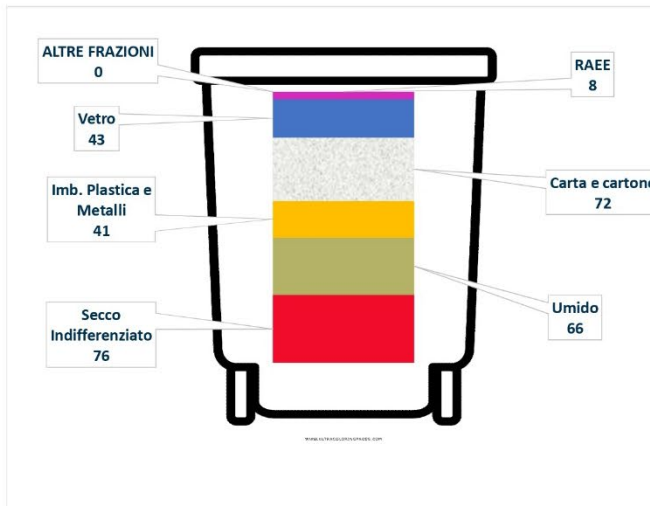


## Moraro

Abitanti	727
Densità per Km <sup>2</sup>	219
Superficie (km <sup>2</sup> )	4

Tipologia Rifiuto	2024	2025
Carta e cartone	53.194	51.933
Imballaggi in plastica e metalli	31.206	29.432
Imballaggi in vetro	23.950	29.961
Umido	47.920	47.560
Verde	78.207	61.170
Legno	18.798	22.376
Metalli	3.533	4.419
RAEE	5.299	6.114
Altro	36.049	36.959
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>298.156</b>	<b>289.924</b>
Rifiuti indifferenziati	49.600	55.180
Q.tà escluse dal calcolo	-	-
<b>Totale Rifiuti Urbani Raccolti</b>	<b>347.756</b>	<b>345.104</b>
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>86%</b>	<b>84%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annua Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

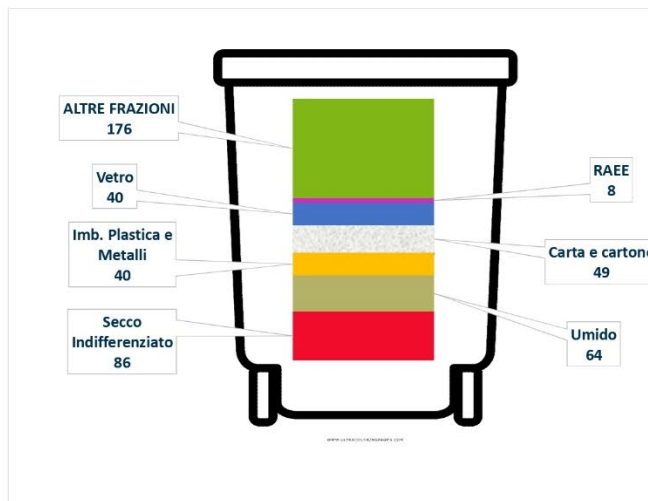


## Mossa

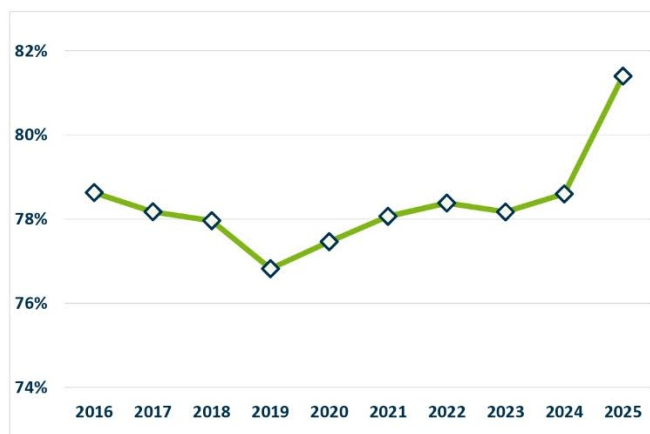
Abitanti 1.514  
Densità per Km<sup>2</sup> 256  
Superficie (km<sup>2</sup>) 6

Tipologia Rifiuto	2024	2025
Carta e cartone	66.973	72.913
Imballaggi in plastica e metalli	58.571	59.847
Imballaggi in vetro	59.800	57.315
Umido	92.130	96.420
Verde	138.061	139.374
Legno	37.506	44.959
Metalli	7.054	8.871
RAEE	10.574	12.282
Altro	70.702	73.980
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>541.371</b>	<b>565.961</b>
Rifiuti indifferenziati	147.410	129.340
Q.tà escluse dal calcolo	-	-
Totale Rifiuti Urbani Raccolti	688.781	695.301
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>79%</b>	<b>81%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annuale Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

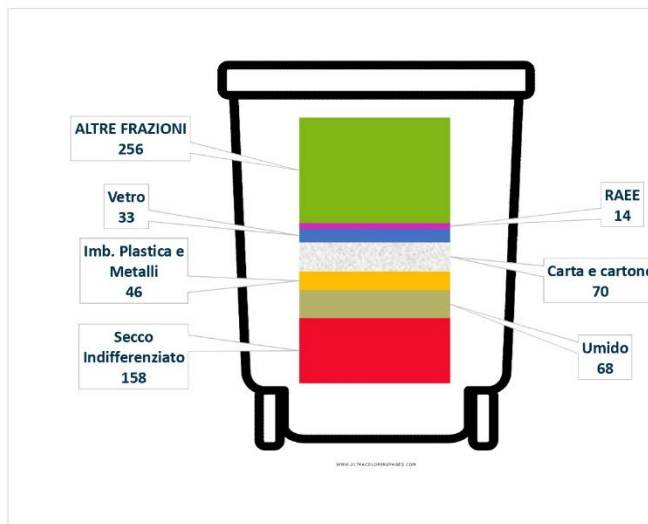


## Romans d'Isonzo

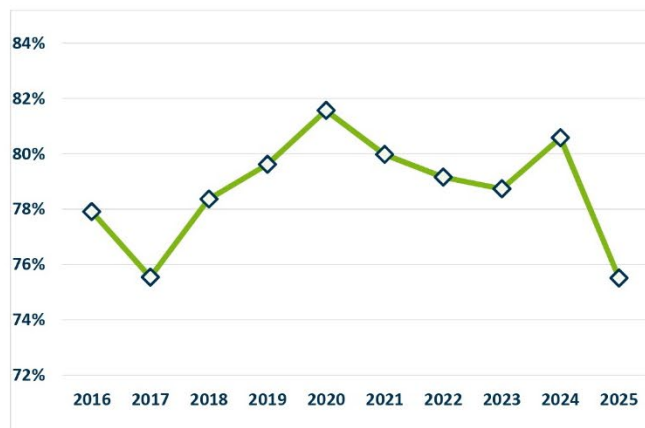
Abitanti	3.549
Densità per Km <sup>2</sup>	241
Superficie (km <sup>2</sup> )	15

Tipologia Rifiuto	2024	2025
Carta e cartone	246.590	246.560
Imballaggi in plastica e metalli	161.045	160.722
Imballaggi in vetro	126.392	109.627
Umido	248.090	238.100
Verde	128.233	193.473
Legno	68.141	85.945
Metalli	17.360	16.586
RAEE	24.852	47.869
Altro	164.090	610.177
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>1.184.793</b>	<b>1.709.059</b>
Rifiuti indifferenziati	285.540	554.270
Q.tà escluse dal calcolo	-	97
<b>Totale Rifiuti Urbani Raccolti</b>	<b>1.470.333</b>	<b>2.263.426</b>
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>81%</b>	<b>76%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annua Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

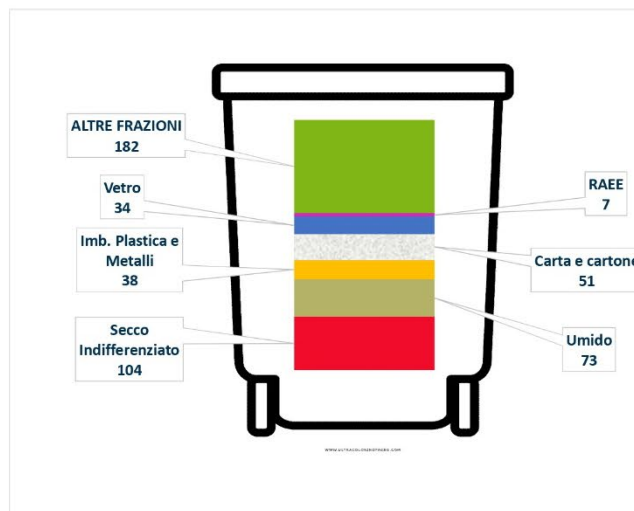


## Ronchi dei Legionari

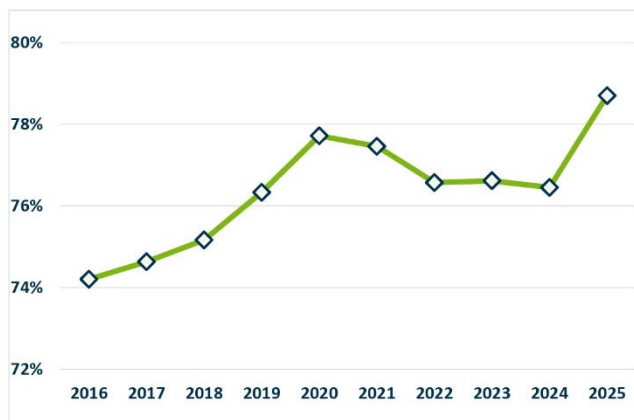
Abitanti 11.722  
Densità per Km<sup>2</sup> 703  
Superficie (km<sup>2</sup>) 17

Tipologia Rifiuto	2024	2025
Carta e cartone	617.560	607.010
Imballaggi in plastica e metalli	440.420	455.430
Imballaggi in vetro	403.869	393.900
Umido	856.230	880.520
Verde	1.407.470	1.453.890
Legno	216.819	221.807
Metalli	34.942	40.011
RAEE	76.429	84.443
Altro	467.362	481.042
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>4.521.101</b>	<b>4.618.053</b>
Rifiuti indifferenziati	1.390.340	1.248.110
Q.tà escluse dal calcolo	-	105
<b>Totale Rifiuti Urbani Raccolti</b>	<b>5.911.441</b>	<b>5.866.268</b>
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>76%</b>	<b>79%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annua Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

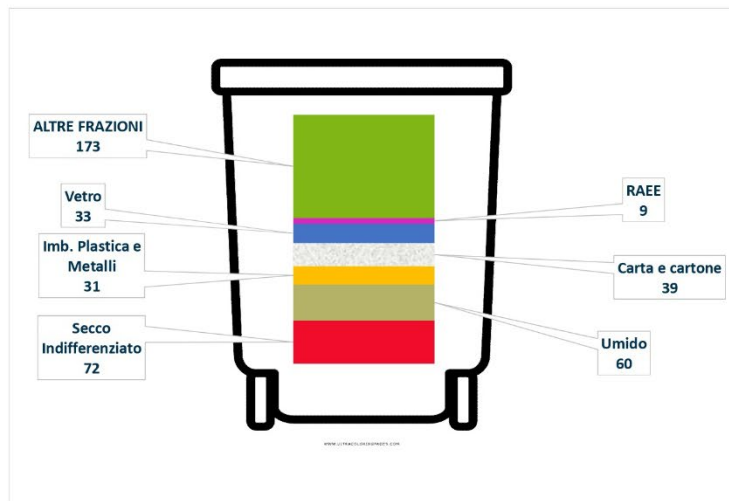


## Sagrado

Abitanti	2.165
Densità per Km <sup>2</sup>	154
Superficie (km <sup>2</sup> )	14

Tipologia Rifiuto	2024	2025
Carta e cartone	85.500	82.320
Imballaggi in plastica e metalli	69.527	66.269
Imballaggi in vetro	68.499	67.554
Umido	118.350	128.990
Verde	240.034	242.904
Legno	35.516	39.023
Metalli	9.797	9.423
RAEE	14.023	19.555
Altro	95.903	81.439
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>737.149</b>	<b>737.477</b>
Rifiuti indifferenziati	160.780	154.400
Q.tà escluse dal calcolo	-	-
<b>Totale Rifiuti Urbani Raccolti</b>	<b>897.929</b>	<b>891.877</b>
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>82%</b>	<b>83%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annuo Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

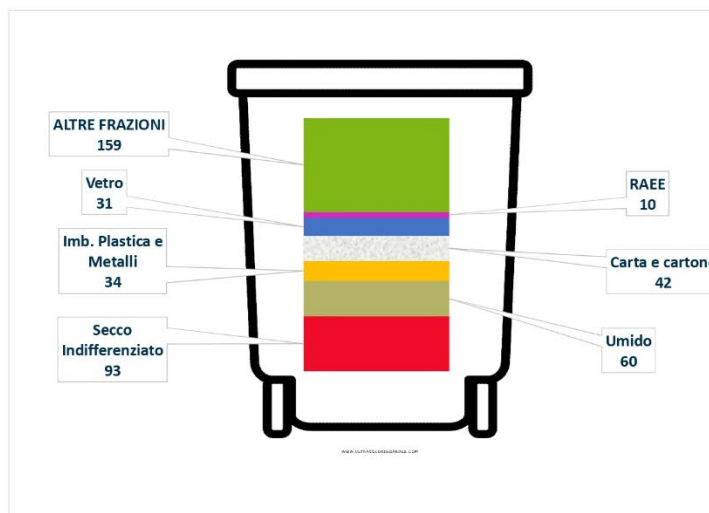


## San Canzian d'Isonzo

Abitanti 6.023  
Densità per Km<sup>2</sup> 184  
Superficie (km<sup>2</sup>) 34

Tipologia Rifiuto	2024	2025
Carta e cartone	256.750	254.100
Imballaggi in plastica e metalli	202.320	206.420
Imballaggi in vetro	188.580	183.162
Umido	364.770	364.880
Verde	361.115	369.989
Legno	217.707	194.831
Metalli	34.888	36.869
RAEE	51.569	57.677
Altro	333.423	366.722
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>2.011.122</b>	<b>2.034.650</b>
Rifiuti indifferenziati	589.680	561.880
Q.tà escluse dal calcolo	834	210
<b>Totale Rifiuti Urbani Raccolti</b>	<b>2.601.636</b>	<b>2.596.740</b>
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>77%</b>	<b>78%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annua Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

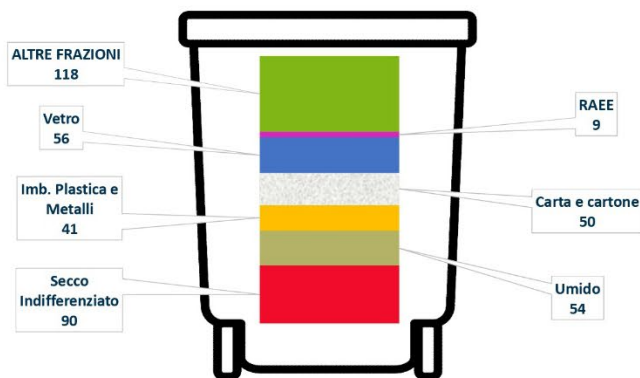


## San Floriano del Collio Števerjan

Abitanti	735
Densità per Km <sup>2</sup>	74
Superficie (km <sup>2</sup> )	11

Tipologia Rifiuto	2024	2025
Carta e cartone	32.952	35.595
Imballaggi in plastica e metalli	27.844	29.151
Imballaggi in vetro	40.640	38.622
Umido	34.310	38.970
Verde	30.613	27.641
Legno	18.752	22.479
Metalli	3.527	4.437
RAEE	5.286	6.141
Altro	28.653	31.701
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>222.577</b>	<b>234.737</b>
Rifiuti indifferenziati	65.870	64.430
Q.tà escluse dal calcolo	-	-
Totale Rifiuti Urbani Raccolti	288.447	299.167
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>77%</b>	<b>78%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annua Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

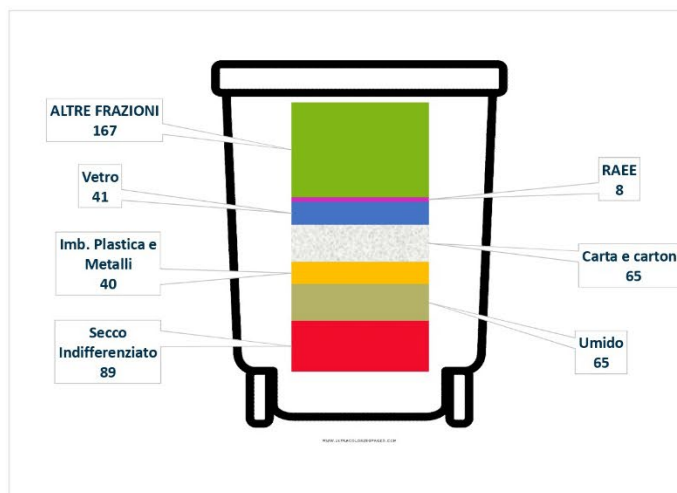


## San Lorenzo Isontino

Abitanti	1.481
Densità per Km <sup>2</sup>	353
Superficie (km <sup>2</sup> )	4

Tipologia Rifiuto	2024	2025
Carta e cartone	86.982	96.092
Imballaggi in plastica e metalli	55.886	59.061
Imballaggi in vetro	58.640	57.646
Umido	100.460	95.430
Verde	116.643	120.997
Legno	37.400	44.469
Metalli	7.035	8.779
RAEE	10.549	12.152
Altro	67.414	74.927
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>541.009</b>	<b>569.553</b>
Rifiuti indifferenziati	121.610	132.200
Q.tà escluse dal calcolo	-	156
Totale Rifiuti Urbani Raccolti	662.619	701.909
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>82%</b>	<b>81%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annua Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

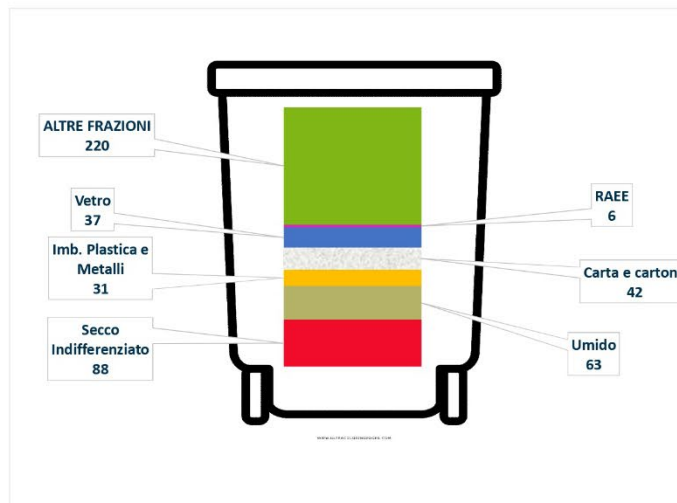


## San Pier d'Isonzo

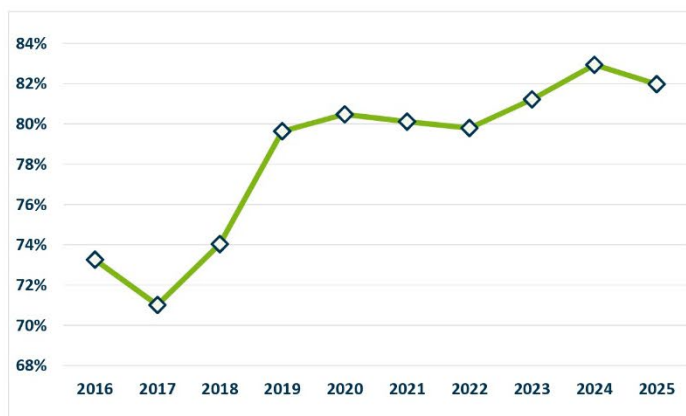
Abitanti 1.917  
Densità per Km<sup>2</sup> 224  
Superficie (km<sup>2</sup>) 9

Tipologia Rifiuto	2024	2025
Carta e cartone	76.859	79.917
Imballaggi in plastica e metalli	60.040	58.409
Imballaggi in vetro	76.031	70.075
Umido	117.920	121.410
Verde	266.880	276.730
Legno	44.837	37.930
Metalli	8.290	10.993
RAEE	11.551	11.188
Altro	94.149	96.775
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>756.557</b>	<b>763.427</b>
Rifiuti indifferenziati	155.680	167.840
Q.tà escluse dal calcolo	-	-
Totale Rifiuti Urbani Raccolti	912.237	931.267
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>83%</b>	<b>82%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annua Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

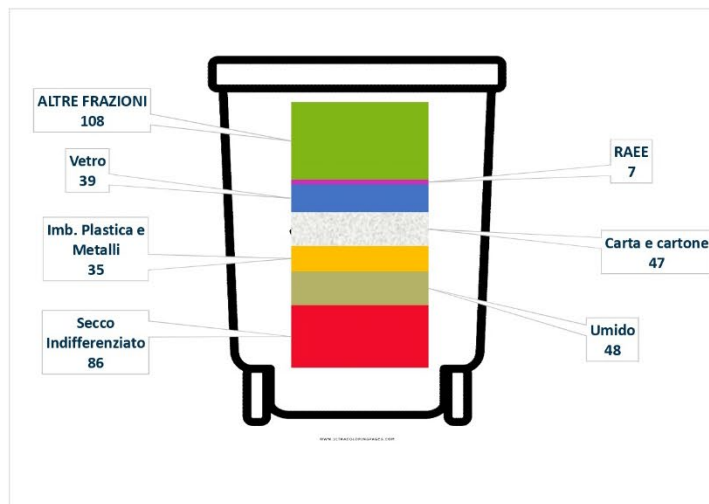


## Savogna d'Isonzo Občina Sovodnie ob Soči

Abitanti 1.651  
Densità per Km<sup>2</sup> 104  
Superficie (km<sup>2</sup>) 16

Tipologia Rifiuto	2024	2025
Carta e cartone	75.628	76.899
Imballaggi in plastica e metalli	58.881	57.621
Imballaggi in vetro	69.599	60.847
Umido	74.530	78.230
Verde	51.201	58.539
Legno	43.773	46.271
Metalli	5.435	5.944
RAEE	10.091	10.850
Altro	64.276	69.131
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>453.414</b>	<b>464.332</b>
Rifiuti indifferenziati	149.950	141.990
Q.tà escluse dal calcolo	5	-
Totale Rifiuti Urbani Raccolti	603.369	606.322
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>75%</b>	<b>77%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annua Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

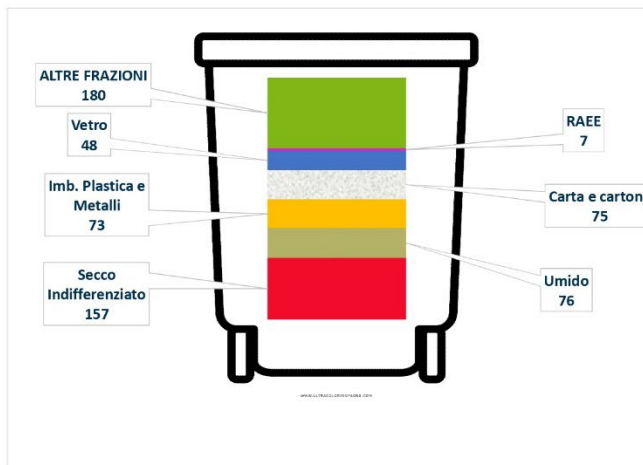


## Sgonico Zgonik

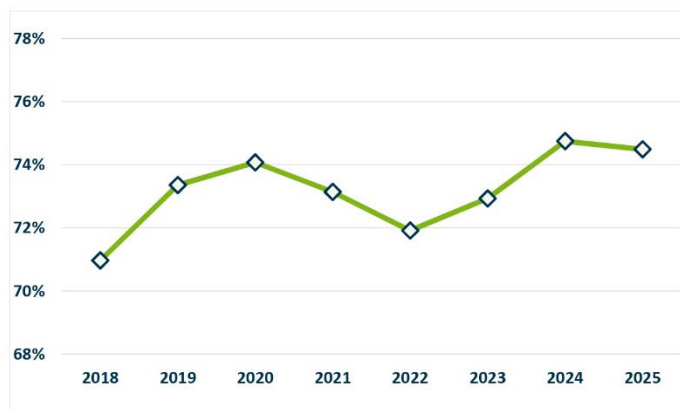
Abitanti	1.969
Densità per Km <sup>2</sup>	66
Superficie (km <sup>2</sup> )	31

Tipologia Rifiuto	2024	2025
Carta e cartone	149.550	146.810
Imballaggi in plastica e metalli	138.990	142.630
Imballaggi in vetro	77.947	91.482
Umido	169.060	147.930
Verde	188.240	208.872
Legno	28.166	43.479
Metalli	11.555	16.070
RAEE	14.403	14.549
Altro	70.736	84.155
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>848.647</b>	<b>895.977</b>
Rifiuti indifferenziati	286.730	306.930
Q.tà escluse dal calcolo	-	120
Totale Rifiuti Urbani Raccolti	1.135.377	1.203.027
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>75%</b>	<b>74%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annua Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

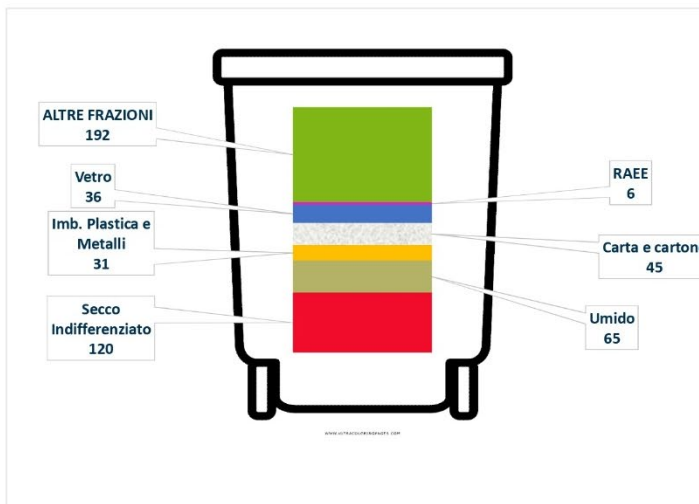


## Staranzano

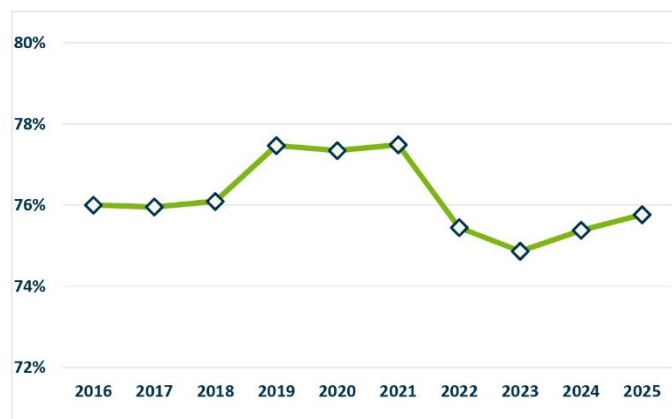
Abitanti	7.111
Densità per Km <sup>2</sup>	388
Superficie (km <sup>2</sup> )	19

Tipologia Rifiuto	2024	2025
Carta e cartone	315.138	319.309
Imballaggi in plastica e metalli	218.277	221.818
Imballaggi in vetro	247.194	244.734
Umido	455.840	464.540
Verde	889.325	875.634
Legno	149.284	143.318
Metalli	20.565	22.582
RAEE	38.885	40.547
Altro	323.582	332.839
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>2.658.090</b>	<b>2.665.321</b>
Rifiuti indifferenziati	867.420	851.920
Q.tà escluse dal calcolo	239.481	155.382
Totale Rifiuti Urbani Raccolti	3.764.991	3.672.623
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>75%</b>	<b>76%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annuale Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

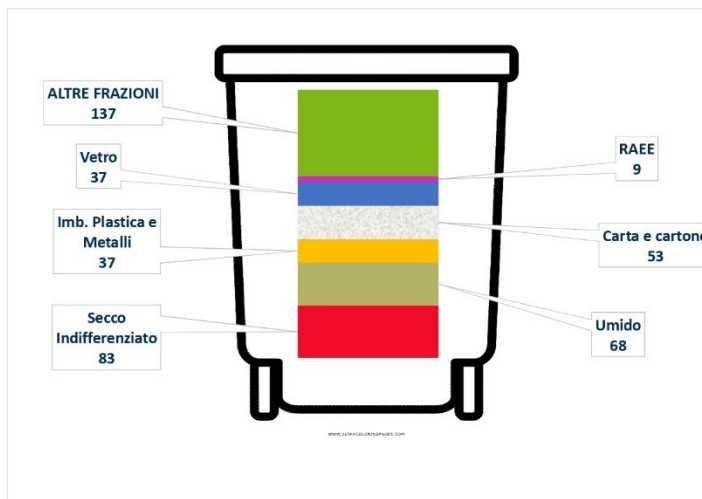


## Turriaco

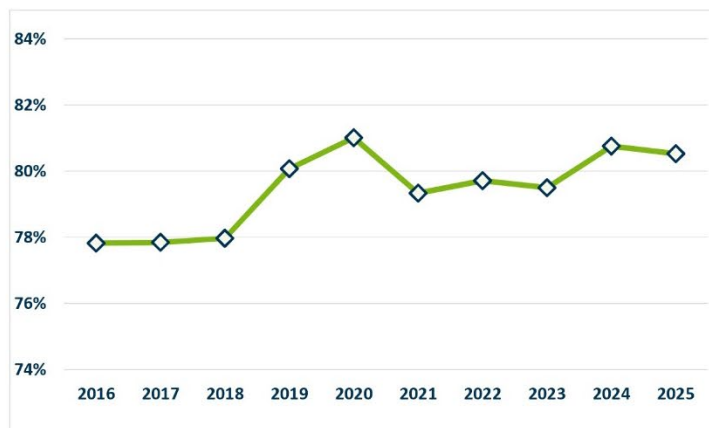
Abitanti	2.776
Densità per Km <sup>2</sup>	531
Superficie (km <sup>2</sup> )	5

Tipologia Rifiuto	2024	2025
Carta e cartone	149.560	148.120
Imballaggi in plastica e metalli	99.230	101.710
Imballaggi in vetro	97.190	100.988
Umido	211.630	189.140
Verde	150.335	146.911
Legno	93.303	83.499
Metalli	14.952	15.801
RAEE	22.101	24.718
Altro	124.403	137.438
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>962.704</b>	<b>948.325</b>
Rifiuti indifferenziati	229.470	229.360
Q.tà escluse dal calcolo	580	-
Totale Rifiuti Urbani Raccolti	1.192.754	1.177.685
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>81%</b>	<b>81%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annuia Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

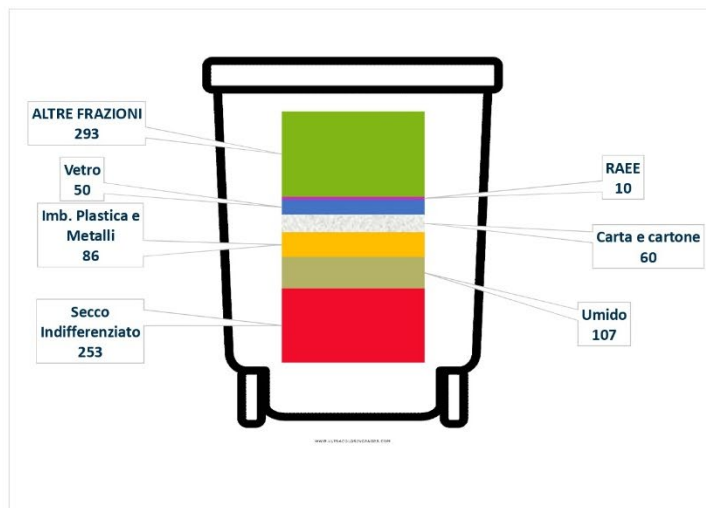


## Villesse

Abitanti	1.625
Densità per Km <sup>2</sup>	143
Superficie (km <sup>2</sup> )	12

Tipologia Rifiuto	2024	2025
Carta e cartone	102.580	99.880
Imballaggi in plastica e metalli	128.630	142.040
Imballaggi in vetro	91.793	80.660
Umido	140.210	176.280
Verde	277.492	314.178
Legno	67.607	65.624
Metalli	8.721	8.360
RAEE	12.489	17.361
Altro	91.586	98.478
<b>Tot. raccolta differenziata</b>	<b>921.108</b>	<b>1.002.861</b>
Rifiuti indifferenziati	422.445	419.340
Qt.à escluse dal calcolo	-	-
Totale Rifiuti Urbani Raccolti	1.343.553	1.422.201
<b>Raccolta Differenziata %</b>	<b>69%</b>	<b>71%</b>

Produzione Rifiuti Urbani (kg)



Produzione Media Annua Pro Capite (kg)



Andamento Raccolta Differenziata (%)

## 4.2. Corrispettivi CONAI

I corrispettivi riconosciuti dai Consorzi di filiera degli imballaggi sono correlati al livello di raccolta differenziata di ciascun Comune e soprattutto al grado di purezza dei materiali oggetto di valorizzazione tramite il sistema CONAI.

Nell'anno 2025 i corrispettivi hanno raggiunto le seguenti grandezze registrando un **incremento generale di circa l'1%** rispetto all'anno precedente (Tab. 15 e Tab. 16).

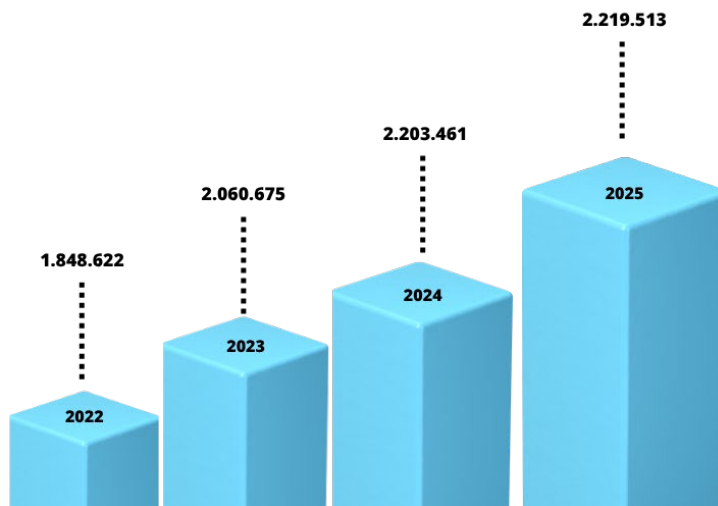
Consorzio CONAI Provincia di Gorizia	Corrispettivi 2025	Corrispettivi 2024	Corrispettivi 2023	Varazione anni 2024-2025
COMIECO	577.791	560.514	499.602	3%
COREPLA/CORIPET	1.036.687	1.020.976	980.153	2%
Alluminio	25.786	22.468	18.917	15%
COREVE	416.769	432.619	400.211	-4%
<b>TOTALE</b>	<b>2.057.033</b>	<b>2.036.577</b>	<b>1.898.883</b>	<b>1%</b>

Tab. 15

Consorzio CONAI Provincia di TRIESTE	Corrispettivi 2025	Corrispettivi 2024	Corrispettivi 2023	Varazione anni 2024-2025
COMIECO	31.007	34.790	32.376	-11%
COREPLA/CORIPET	96.192	97.250	96.450	-1,1%
Alluminio	2.549	2.229	1.926	14%
COREVE	32.732	32.615	31.040	0%
<b>TOTALE</b>	<b>162.480</b>	<b>166.884</b>	<b>161.792</b>	<b>-3%</b>

Tab. 16

*i* Nell'infografica vengono riportati i corrispettivi in euro totali riconosciuti dai Consorzi di filiera



L'incremento dei corrispettivi introitati dal consorzio COMIECO (relativi ai Comuni della ex provincia di Gorizia) è principalmente attribuibile all'aumento della quantità di carta e cartone raccolti (+1,6%) ed anche alla maggiore presenza di cartone all'interno della carta mista, intercettata dall'impianto di selezione di Moraro. Grazie a questa valorizzazione, nel corso dell'anno sono state conferite alle cartiere del consorzio circa 4.086 tonnellate di cartone.

Si conferma inoltre l'elevata qualità della carta raccolta, che ha registrato percentuali di scarto inferiori al 3%.

Le cosiddette "frazioni merceologiche similari" al cartone, ovvero giornalame e carta mista, ammontano a circa 3.885 tonnellate e sono state collocate sul libero mercato del macero per un ricavo di **233.193,23 €**. Il valore della materia prima "carta mista" si è mantenuto in linea con l'anno precedente, rimanendo stabile per l'intero periodo di riferimento.

Per quanto riguarda i corrispettivi derivanti dagli imballaggi in plastica, riconosciuti dai consorzi COREPLA e CORIPET, si è registrato un incremento dovuto soprattutto all'aumento della quantità raccolta. Tuttavia, questa frazione di rifiuto rimane ancora quella con la percentuale di scarto più elevata, attestandosi intorno al 20%.

Per quanto concerne gli imballaggi in vetro conferiti al consorzio COREVE, la qualità del materiale, garantita dalla raccolta monomateriale e dal conferimento diretto agli impianti di recupero senza necessità di operazioni preliminari di pulizia, ha permesso di mantenere i corrispettivi nelle fasce più alte, pari a circa 77 €/tonnellata.

Infine, si segnalano le ulteriori convenzioni in essere con i Consorzi di filiera degli imballaggi o di valorizzazione dei materiali riciclabili che hanno generato i ricavi indicati:

- Ricrea (imballaggi in acciaio): € 57.166
- Biorepack (imballaggi biodegradabili): € 38.525
- Conip (cassette di plastica): € 16.024
- Libero mercato (alluminio): € 28.335
- Cobat (accumulatori al piombo): €16.256
- CDDC RAEE e PILE: € 168.404
- Libero mercato (oli e grassi non commestibili): € 26.865
- Libero mercato (metalli): € 195.050

## 4.3 Gli impianti

### Ottimizzazione del Polo tecnologico di Moraro

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività di ottimizzazione del polo tecnologico di Moraro, attraverso un percorso di progressiva riorganizzazione gestionale e un'ulteriore integrazione delle funzioni operative e manutentive tra i due impianti presenti nel sito. L'obiettivo principale è stato quello di migliorare l'efficienza complessiva delle attività, valorizzando le

risorse disponibili e favorendo una gestione sempre più coordinata delle strutture, delle dotazioni tecniche e delle risorse umane.

In tale contesto sono state intraprese diverse azioni di razionalizzazione organizzativa; in particolare, si è proceduto a una revisione dell'impiego delle risorse umane, anche in conseguenza dell'avvicendamento di alcune figure di rilievo avvenuto nel corso dell'anno, con un forte impegno in merito alla formazione operativa e della sicurezza. Parallelamente è stata perseguita un'ulteriore ottimizzazione nell'utilizzo dei materiali di consumo, delle attrezzature e dei pezzi di ricambio, con l'obiettivo di contenere i costi di gestione e migliorare l'efficacia delle attività manutentive. Un ulteriore elemento di integrazione operativa è stato rappresentato dalla maggiore condivisione dei mezzi operativi tra i diversi impianti del polo, soluzione che ha consentito di rendere più efficiente l'esecuzione delle attività e di migliorare la flessibilità nella gestione delle esigenze operative. Si è provveduto, inoltre, all'internalizzazione del servizio di trasporto dei sovvalli prodotti dagli impianti mediante l'acquisto di un autoarticolato ad alta capacità di carico destinato allo svolgimento del trasporto dei rifiuti in conto proprio con l'obiettivo di ridurre i costi complessivi del servizio grazie all'impiego di personale già operante presso il polo impiantistico; la consegna è prevista nei primi mesi del 2026.

Nel corso dell'anno è stata inoltre avviata la fase di attuazione del *Master Plan* di sviluppo coordinato dell'intero sito di Moraro, attraverso la prima iniziativa denominata "Viabilità unica degli impianti". L'intervento è finalizzato alla riorganizzazione complessiva della viabilità interna del polo impiantistico, con l'introduzione di un sistema di circolazione a senso unico all'interno dell'impianto di selezione, al fine di ridurre i flussi di traffico nelle aree prospicienti le zone di scarico e migliorare le condizioni di sicurezza operativa; il progetto prevede inoltre la dismissione dell'attuale ingresso dell'impianto di selezione, con l'obiettivo di decongestionare l'accesso del vicino centro di raccolta, nonché la realizzazione di una pesa unica a servizio di entrambi gli impianti del sito. Tali interventi sono orientati a una più razionale gestione dei flussi di mezzi in ingresso e in uscita, con benefici attesi in termini di efficienza operativa, sicurezza e ottimizzazione complessiva dell'organizzazione logistica del polo tecnologico.

### **Impianto di Selezione**

Nel corso del 2025 l'impianto di selezione ha gestito l'intero flusso dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata dei Comuni soci, comprendente le principali frazioni merceologiche avviate a recupero, in particolare carta e cartone, plastica e lattine e vetro; a tali quantitativi si è aggiunto il multimateriale conferito dal Comune di Lignano Sabbiadoro, tramite MTF Srl che ha confermato anche per l'anno 2026 i medesimi flussi.

Nel 2025 il volume complessivo di rifiuti trattati dall'impianto è stato pari a **20.699,30 tonnellate**, di cui 798,88 tonnellate provenienti da conferimenti extra bacino; il dato risulta sostanzialmente in linea con quello registrato nell'esercizio precedente, pari a 19.672,67 tonnellate. Va tuttavia segnalato che, a seguito dell'introduzione della tariffazione puntuale per il rifiuto secco residuo in ulteriori Comuni del bacino, si osserva un peggioramento qualitativo della frazione multimateriale costituita da plastica e lattine, fenomeno che comporta maggiore impegno nelle operazioni di selezione.

Nel corso dell'anno è stata inoltre avviata una nuova attività di selezione finalizzata al recupero degli imballaggi composti a base cellulosica destinati al confezionamento di alimenti liquidi, comunemente denominati Cartoni per bevande o "tetrapak"; l'iniziativa, attivata su proposta del Consorzio COMIECO, ha consentito di raggiungere gli obiettivi previsti dal programma consortile, con un quantitativo complessivo recuperato pari a **29,41** tonnellate.

Tra le principali iniziative realizzate nel corso del 2025 si segnala inoltre l'avvio di un intervento di *relamping* dell'illuminazione esterna dell'impianto, mediante la progressiva sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con soluzioni a maggiore efficienza energetica; l'intervento è orientato alla riduzione dei consumi energetici e al miglioramento dell'efficienza complessiva delle infrastrutture del sito.

Per quanto riguarda la tettoia destinata all'incremento della capacità di stoccaggio dei materiali, nel corso dell'anno è stata presentata una nuova Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai Vigili del Fuoco competenti, necessaria all'adeguamento dell'impianto alle più recenti disposizioni normative in materia; l'eventuale approvazione dell'istanza comporterà l'implementazione di ulteriori presidi di sicurezza e la revisione di alcuni assetti operativi attualmente in essere.

Nel corso del 2025 sono state svolte le consuete attività di manutenzione ordinaria dell'impianto, affiancate da alcuni interventi di manutenzione straordinaria finalizzati a garantire il mantenimento dell'efficienza operativa delle linee di trattamento. La gestione dell'impianto continua, infatti, a basarsi su un approccio di prevenzione manutentiva, orientato a ridurre il rischio di fermate non programmate e a preservare nel tempo l'affidabilità delle apparecchiature; tale impostazione ha consentito di assicurare la continuità operativa dell'impianto ed il mantenimento di adeguati livelli di efficienza e capacità di trattamento nel corso dell'intero esercizio.

## IMPIANTO DI SELEZIONE IS.A. DI MORARO (GO) – RIFIUTI TRATTATI

Rifiuto	Codice Rifiuto	2025	2024	2023
Imballaggi	150101	1.011	1.018	1.036
Carta e cartone	200101	7.310	216	7.112
Imballaggi in plastica	150102	247	5.255	205
Imballaggi in plastica e metalli	150106	6.205	5.965	5.152
Imballaggi in vetro	150107	5.890	7.175	6.044
Rifiuti da mercati	200302	36	44	46
Plastica	191204	/	/	/
<b>TOTALE</b>		<b>20.699</b>	<b>19.673</b>	<b>19.596</b>

Tab. 16

## Impianto di compostaggio

Nel corso del 2025 l'impianto di compostaggio ha gestito l'intero flusso dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata dei Comuni soci, costituito principalmente dalle frazioni organica e verde; in particolare, sono state trattate **11.076,36** tonnellate di **rifiuto organico** (umido), **12.354,25** tonnellate di **rifiuto verde** e 42,46 tonnellate di rifiuto legnoso identificato con codice EER 20.01.38, per una quantità complessiva di rifiuti gestiti pari a **23.473,07 tonnellate**. Di queste, **871,39** tonnellate provengono da **conferimenti esterni** al bacino IS.A.

Nel corso dell'anno è intervenuta una modifica normativa che ha ridefinito la classificazione del rifiuto derivante dalle attività di manutenzione del verde, includendolo tra i rifiuti urbani anche quando prodotto nell'ambito di attività professionali. Alla luce di tale aggiornamento normativo è stato attivato, in via sperimentale, un servizio di recupero del rifiuto verde derivante da manutenzioni professionali, riservato agli imprenditori operanti nel territorio del bacino IS.A. L'iniziativa ha registrato alcune adesioni e, alla luce dei risultati ottenuti, è stata riproposta anche per l'anno 2026.

Per l'intero 2025 è inoltre proseguita la campagna di analisi sul rifiuto organico in ingresso all'impianto, finalizzata alle verifiche previste nell'ambito dell'adesione al Consorzio Biorepack, il consorzio nazionale dedicato al riciclo degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile. I controlli analitici effettuati hanno consentito di monitorare la qualità del materiale conferito e di garantire il rispetto dei parametri previsti dal sistema consortile.

Il prodotto finale del processo di compostaggio, costituito da compost di qualità, è risultato conforme alla normativa sui fertilizzanti, pur con la necessità di sottoporre alcuni lotti a riprocessamento; nel corso dell'anno sono state distribuite complessivamente **4.033,37** tonnellate di **compost**. Anche nel 2025 il prodotto ha ottenuto la conferma del marchio di qualità rilasciato dal Consorzio Italiano Compostatori, che ne ha attestato, attraverso specifiche analisi chimico-fisiche, la conformità ai requisiti previsti dal D.Lgs. n.75/2010 in materia di fertilizzanti: il compost è stato pertanto classificato come "ammendante compostato misto di qualità", idoneo anche all'impiego in agricoltura biologica. Considerata la

prevalente destinazione agricola del prodotto e la conseguente stagionalità del suo utilizzo, è stata prorogata anche per il 2025 la locazione di un sito di deposito temporaneo presso un immobile di proprietà del Comune di Staranzano. Parallelamente si sta valutando la possibilità di introdurre un processo di pellettizzazione del compost, con l'obiettivo di migliorare sia le modalità di distribuzione in campo da parte degli operatori agricoli sia la gestione logistica dello stoccaggio presso l'impianto.



Per quanto riguarda l'impianto di trattamento delle acque meteoriche relative all'area di gestione del rifiuto verde, si è verificato un episodio di superamento dei limiti allo scarico per la presenza di idrocarburi. A seguito dell'evento è stato avviato l'iter per l'attuazione di alcune modifiche non sostanziali all'impianto, finalizzate al miglioramento delle prestazioni del sistema di trattamento; gli interventi previsti comprendono l'installazione di un nuovo disoleatore, l'integrazione della sezione dei filtri a carbone e la realizzazione di una nuova piazzola destinata al lavaggio dei mezzi operativi.

**Impianto di compostaggio IS.A. di Moraro (GO) – RIFIUTI TRATTATI**

Rifiuto	Codice Rifiuto	2025	2024	ALTRI IMPIANTI
UMIDO	200108	11.076	10.830	/
VERDE	200201	12.397	11.646	/
<b>TOTALE</b>		<b>23.473</b>	<b>22.476</b>	<b>/</b>

Tab. 17

#### 4.4. Gli smaltimenti

##### Discarica in loc. Pecol dei lupi a Cormòns

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività di gestione del sito della discarica, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale e nel decreto relativo alla procedura di bonifica. Le attività ordinarie hanno riguardato principalmente l'asporto del percolato, le manutenzioni generali delle dotazioni impiantistiche presenti nel sito e la gestione dell'impianto di *pump & treat*, realizzato nell'ambito degli interventi di bonifica relativi al Lotto 0. Nel corso dell'anno tale impianto ha operato regolarmente, garantendo la continuità delle attività di trattamento previste.

Nel mese di marzo è stata completata la posa di un telo leggero di copertura provvisoria sui lotti 1 e 2 della discarica. Tale intervento ha consentito, per il periodo di efficacia della copertura, di considerare l'acqua piovana caduta su tali superfici come acqua meteorica non contaminata, convogliandola direttamente al punto di dispersione nel terreno e riducendo di conseguenza la quantità di percolato generato e da avviare a smaltimento presso impianti autorizzati. L'attività è stata tuttavia sospesa nel mese di luglio a causa del progressivo deterioramento del telo provvisorio.

Nel 2025 il quantitativo complessivo di percolato asportato dalla discarica è stato pari a **20.814,09** tonnellate; il dato evidenzia una diminuzione rispetto ai quantitativi registrati nell'esercizio precedente, ( 26.573,63 tonnellate nel 2024) Tale riduzione è presumibilmente attribuibile, almeno in parte, all'effetto della posa dei teli leggeri sopra citati.

Tra i mesi di ottobre e dicembre è stato inoltre effettuato un intervento di manutenzione straordinaria sui quattro silos destinati allo stoccaggio del percolato; l'intervento è stato finalizzato al ripristino delle condizioni di piena efficienza delle strutture di accumulo e alla prevenzione di eventuali criticità operative, anche in vista della futura fase di post-gestione del sito.

Nel mese di novembre il sito è stato interessato da diffusi allagamenti, verificatisi in concomitanza con l'evento alluvionale che ha colpito la zona. In occasione dei campionamenti effettuati nel mese di dicembre è stato rilevato uno sfioramento dei limiti allo scarico, riconducibile all'allagamento del piazzale principale della discarica; l'episodio è stato prontamente gestito attraverso l'attivazione delle procedure di segnalazione previste nei confronti di ARPA FVG e mediante l'adozione delle necessarie misure di messa in sicurezza.

Per quanto riguarda le attività connesse alla chiusura definitiva della discarica, nel mese di gennaio 2025 è stato effettuato il ripristino del profilo di abbancamento del corpo rifiuti; successivamente sono proseguite le verifiche relative ai cedimenti del corpo discarica, che hanno evidenziato valori ormai non significativi. Nello stesso periodo è stato acquisito il progetto esecutivo relativo all'ultima fase dei lavori di chiusura e si è provveduto ad ottenere una variante non sostanziale al progetto originario; tale variante ha riguardato, in particolare, la modifica del piano di ripristino ambientale, la scelta di materiali alternativi per la realizzazione dell'impermeabilizzazione finale e l'implementazione del sistema di dispersione delle future acque meteoriche.

Il progetto esecutivo è stato successivamente sottoposto alla procedura di validazione tecnica, passaggio necessario per la successiva pubblicazione della gara d'appalto per l'affidamento dei lavori, avviata nel mese di dicembre.

#### **Smaltimento presso il termovalorizzatore di Trieste**

Nel corso del 2025 sono state avviate a recupero energetico **24.567** tonnellate di rifiuto secco residuo, con un decremento rispetto al 2024 dell'1%.

#### **4.5. Prestazioni energetiche**

Nel 2025, Isontina Ambiente ha continuato a monitorare le prestazioni energetiche aziendali, con l'obiettivo di promuovere un utilizzo consapevole dell'energia e migliorare l'efficienza operativa.

Grazie ai nuovi sistemi di monitoraggio continuo dei consumi elettrici, installati nei diversi comparti produttivi degli impianti di trattamento rifiuti di Moraro (compostaggio e selezione rifiuti), è stato possibile analizzare in dettaglio l'andamento dei consumi e pianificare interventi mirati per ottimizzare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale.

Per una gestione efficace dei consumi di energia elettrica, gas e carburanti, il sistema di gestione ambientale adottato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 prevede un monitoraggio mensile dei prelievi energetici in ciascun sito aziendale.

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 102/2014, è stato affidato ad una ditta esterna di consulenza l'aggiornamento della diagnosi energetica che è stata caricata nel portale ENEA entro i termini previsti (mese di dicembre). L'analisi ha preso in considerazione le prestazioni energetiche dei due impianti di trattamento rifiuti di Moraro.

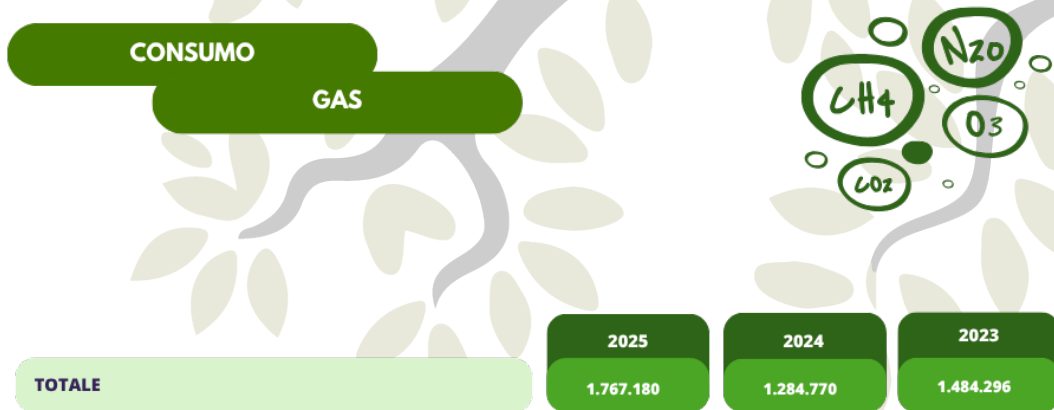
Tra gli interventi di miglioramento emersi dalla Diagnosi Energetica condotta, è prevista l'installazione, all'interno del compendio dell'impianto di compostaggio, di un impianto fotovoltaico da 498 kWp, con l'obiettivo di ridurre i consumi elettrici complessivi.

Nell'ambito dell'impianto di selezione rifiuti, inoltre, è previsto un intervento di *relamping* negli ambienti produttivi attualmente serviti da lampade al neon.

Di seguito, si riportano le tabelle riassuntive dell'andamento dei consumi energetici relativi all'ultimo triennio.




Tab. 18



Tab. 19

Nel corso del 2025, i prezzi all'ingrosso di gas ed elettricità in Italia hanno evidenziato un trend al ribasso. Se nei primi cinque mesi la contrazione è stata marcata — con cali rispettivi del 28% e del 36% — il secondo semestre ha visto una netta divergenza tra le due commodity: mentre l'energia elettrica ha recuperato terreno con un incremento del 20%, il gas ha proseguito la discesa, flettendo di un ulteriore 19%.

**CONSUMO CARBURANTE**



	2025	2024	2023
Lt benzina	34.837	29.913	25.980
Lt gasolio	123.401	126.438	122.079
Costo benzina	49.672	44.140	38.971
Costo gasolio	178.572	175.537	176.885
<b>Tot litri / anno</b>	<b>158.238</b>	<b>156.352</b>	<b>148.059</b>
<b>Euro tot / anno</b>	<b>228.245</b>	<b>219.677</b>	<b>215.857</b>

Tab. 20


### Impianti fotovoltaici

Sulla copertura dello stabilimento in cui viene prodotto il compost è installato un impianto fotovoltaico con una potenza totale di **197,3 KWp**, mentre al di sopra dell'attiguo impianto di selezione rifiuti è installato un fotovoltaico con una potenza di **72 KWp**.

I dati di produzione evidenziano, per l'impianto fotovoltaico del compostaggio, un sensibile incremento dell'energia generata, che ha superato i 200.000 kWh (**+7,5%** rispetto al 2024). Anche l'impianto di selezione rifiuti ha registrato una crescita, raggiungendo i 78.164 kWh contro i 74.889 kWh dell'anno precedente (**+4,3%**). L'autoconsumo per il 2025 si attesta rispettivamente al 99,6% per il compostaggio e al 77,5% per l'impianto di selezione rifiuti.

Si segnala che nel mese di luglio sono stati avviati i lavori per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 500 kWh presso l'impianto di compostaggio, che entrerà in servizio nei primi mesi del 2026.

**Dati produzione impianti fotovoltaici - Anno 2023**



	Energia prodotta (kWh)	Auto consumo (kWh)	Energia immessa in rete (kWh)	% AUTO CONSUMO
Impianto di compostaggio	193.623	190.452	3.171	98%
Impianto di selezione	76.197	64.416	11.781	85%
<b>Totale</b>	<b>269.820</b>	<b>254.868</b>	<b>14.952</b>	<b>94,45%</b>

Tab. 21



**Dati produzione impianti fotovoltaici - Anno 2024**

	Energia prodotta (kWh)	Auto consumo (kWh)	Energia immessa in rete (kWh)	% AUTO CONSUMO
Impianto di compostaggio	202.558	193.206	9.352	95%
Impianto di selezione	74.889	55.097	19.802	74%
<b>Totale</b>	<b>277.457</b>	<b>248.303</b>	<b>29.154</b>	<b>89%</b>

Tab. 22



**Dati produzione impianti fotovoltaici - Anno 2025**

	Energia prodotta (kWh)	Auto consumo (kWh)	Energia immessa in rete (kWh)	% AUTO CONSUMO
Impianto di compostaggio	217.868	216.932	936	99,6%
Impianto di selezione	78.164	60.582	17.582	77,5%
<b>Totale</b>	<b>296.032</b>	<b>277.514</b>	<b>18.518</b>	<b>93,7%</b>

Tab.

## 5. Obiettivi di sostenibilità, azioni e KPI, Target, Orizzonte temporale

La Società ha definito un sistema strutturato di obiettivi strategici di sostenibilità, articolato per aree rilevanti, coerenti con la natura del servizio pubblico svolto e con i principi dell'economia circolare.

Gli obiettivi individuati sono accompagnati da specifiche azioni operative, indicatori di performance (KPI), target misurabili e orizzonti temporali definiti, al fine di consentire un monitoraggio continuo dei risultati e un progressivo miglioramento delle performance ESG.

Il sistema di pianificazione adottato riflette un approccio integrato alla sostenibilità, che include aspetti ambientali (riduzione rifiuti, emissioni, energia), sociali (sicurezza, qualità del servizio, stakeholder engagement) e di governance (trasparenza e rendicontazione).

Area strategica	Obiettivo	Azioni previste	KPI	Target	Orizzonte temporale
<b>Prevenzione rifiuti</b>	Ridurre la produzione pro-capite di rifiuti urbani	Campagne di sensibilizzazione; promozione compostaggio domestico e di comunità; attivazione centri del riuso	Kg rifiuti urbani per abitante	-3% rispetto all'esercizio precedente	2026
<b>Economia circolare</b>	Incrementare la raccolta differenziata	Ottimizzazione servizi porta a porta; miglioramento dotazioni contenitori; campagne educative	% raccolta differenziata	≥ 70%	2026
<b>Qualità raccolta</b>	Migliorare la qualità delle frazioni differenziate	Controlli conferimenti; comunicazione agli utenti; sistemi premiali	% frazione estranea	-10% rispetto all'esercizio precedente	2027
<b>Recupero materia</b>	Aumentare il recupero complessivo dei rifiuti	Miglioramento selezione e avvio a recupero; accordi con impianti di filiera	% rifiuti avviati a recupero	+5% rispetto all'esercizio precedente	2027
<b>Clima ed emissioni</b>	Ridurre le emissioni di gas serra derivanti dalle attività operative	Rinnovo flotta con mezzi a basse emissioni; ottimizzazione percorsi; efficientamento energetico	tCO2eq Scope 1 e 2	-8% rispetto all'esercizio precedente	2028
<b>Energia</b>	Incrementare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	Installazione impianti fotovoltaici; acquisto energia verde	% energia rinnovabile su totale consumi	≥ 40%	2027
<b>Digitalizzazione</b>	Migliorare tracciabilità e controllo dei servizi	Introduzione sistemi digitali di monitoraggio conferimenti e flussi; informatizzazione processi	% utenze servite con sistemi digitali	≥ 50%	2027
<b>Qualità del servizio</b>	Migliorare la soddisfazione degli utenti	Monitoraggio reclami; indagini customer satisfaction; miglioramento comunicazione	Customer satisfaction	≥ 80% utenti soddisfatti	2026
<b>Stakeholder engagement</b>	Rafforzare il dialogo con stakeholder territoriali	Incontri periodici con Comuni e cittadini; progetti educativi nelle scuole	Numero iniziative stakeholder	≥ 5 annue	Continuo
<b>Salute e sicurezza</b>	Ridurre il tasso di infortuni sul lavoro	Formazione sicurezza; aggiornamento DPI; miglioramento procedure operative	Indice di frequenza infortuni	-10% rispetto all'esercizio precedente	2027
<b>Governance e trasparenza</b>	Rafforzare la rendicontazione ESG	Pubblicazione annuale bilancio sostenibilità; definizione KPI ESG monitorati dal CdA	Numero KPI monitorati	≥ 10 KPI ESG	Continuo

## 6. VSME Content Index

### VSME Content Index

SOMMARIO			
	VSME - Basic Metrics	Tema materiale per IS.A.	Capitolo documento
Info gen	B1: Informazioni generali - Criteri per la redazione	conformità normativa	Sroria e profilo - Nota metodologica
	B2: Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	innovazione sostenibile di processo, prodotto e servizio integrazione delle tematiche ambientali e sociali nelle strategie di lungo periodo	I servizi che offriamo - Le certificazioni - Integrazioni della sostenibilità nella strategia aziendale La nostra Vision, la nostra Mission
E	B3: Energia ed emissioni	energia ed efficientamento energetico	Prestazioni energetiche
	B4: Inquinamento di aria, acqua e suolo	responsabilità verso l'ambiente	Andamento della raccolta dei rifiuti urbani - Investimenti
	B5: Biodiversità	non rilevante	na
	B6: Risorse idriche	non rilevante	na
	B7: Uso delle risorse, economia circolare, gestione dei rifiuti	economia circolare e valorizzazione dei rifiuti	Corrispettivi CONAI - Gli Impianti - Gli smaltimenti
S	B8: Risorse umane	costo del lavoro	Il contesto dei lavoratori
		distribuzione del valore economico generato ai collaboratori	La distribuzione del valore aggiunto di filiera
	B9: Salute e sicurezza	salute e sicurezza dei lavoratori	Tutela della salute e della sicurezza - Formazione, sviluppo e sensibilizzazione dei dipendenti
	B10: Remunerazione, negoziazione collettiva, formazione	rispetto dei diritti umani in azienda e lungo la filiera	Il contesto dei lavoratori
diversità, inclusione, e politiche antidiscriminatorie		Diversità, equità ed inclusione	
G	B11: Condotta aziendale	benessere organizzativo e welfare aziendale	Il contesto dei lavoratori
		qualità dei servizi e relazioni con la clientela	La distribuzione del valore aggiunto
		etica, integrità e lotta alla corruzione	Etica e integrità nella gestione del business - Il contesto esterno e le tendenze di settore - I rapporti con gli Istituti di credito
		coinvolgimento e dialogo con gli stakeholder	Il nostro impegno nei confronti della comunità locale . Principali stakeholder
		conformità normativa	Contesto normativo di riferimento - Modello di Governance - Presidi organizzativi e strumenti di monitoraggio
	relazioni con la comunità locali e impatti positivi generali sul territorio	Impegno per lo sviluppo sostenibile del territorio -	